

# Manuale elezioni comunali

[www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni)

2012





---

# **Manuale elezioni comunali**



# Indice

---

<b>Prefazione</b>	5
<hr/>	
<b>A. Parte generale</b>	
1. Diritto di voto	9
2. Catalogo elettorale	15
3. Diritto di eleggibilità	19
4. Cittadino all'estero	21
5. Esclusione dai diritti politici	41
<hr/>	
<b>B. Elezioni comunali</b>	
1. Convocazione dell'assemblea comunale	47
2. Presentazione delle candidature	55
3. Rinuncia alla candidatura e ritiro della proposta	77
4. Sorteggio e pubblicazione delle liste	83
5. Materiale di voto	89
6. Espressione del voto e agevolazioni	103
7. Uffici elettorali	115
8. Ripartizione dei seggi	127
9. Proclamazione e pubblicazione dei risultati	137
10. Designazione dei supplenti Municipali	141
11. Facoltà di ulteriore designazione di candidati	147
12. Incompatibilità	151
13. Elezioni tacite	155
14. Elezioni prorogate	157
15. Vacanza e successione	163
16. Elezioni complementari	171
17. Elezione del Sindaco	177
18. Termini	201
19. Rimedi di diritto	203
20. Sanzioni disciplinari	205
<hr/>	
<b>C. Scadenzari</b>	
1. Scadenzario elezioni comunali del 1. aprile 2012	208
2. Scadenzario per l'elezione del Sindaco 29 aprile 2012	210
<hr/>	
<b>Testi legislativi</b>	212
<b>Modifiche legislative</b>	213



# Prefazione

---

Il Dipartimento delle istituzioni propone la terza edizione aggiornata del «Manuale per le elezioni comunali».

Questa nuova edizione contiene gli aggiornamenti agli scadenziari, ai casi pratici e la modifica legislativa concernente il Capitolo rimedi di diritto.

Il Manuale è completato pure con alcuni modelli di decisione riguardanti la mancata presentazione del casellario giudiziale da parte del candidato al Municipio, la denominazione della proposta che si presta a confusione, ecc.

Esso è suddiviso in due parti principali: nella prima sono raccolti i principi generali, in particolare di carattere legislativo. La seconda parte è riservata agli aspetti procedurali e allo scadenziario dell'elezione: convocazione dell'assemblea comunale, presentazione delle candidature, deposito della cauzione, sottoscrizione delle liste da parte dei proponenti, rinuncia alla candidatura, elezioni tacite, prorogate e complementari, elezione del Sindaco, ecc.

Dalla prima apparizione, avvenuta per le elezioni comunali 2004, il Manuale ha riscosso significativi apprezzamenti tra gli amministratori comunali, Partiti politici e cittadini in generale.

Il Manuale si è rivelato un utile strumento per approfondire taluni casi assai particolari quali la ripartizione dei seggi, la facoltà di ulteriore designazione di candidati, le elezioni prorogate, la designazione del subentrante in caso di lista esaurita, ecc.

Taluni Capitoli del Manuale sono stati ulteriormente completati con alcuni esempi basati sui casi emersi nel corso dell'ultimo quadriennio.

Essi potrebbero servire agli amministratori locali sovente confrontati con problemi procedurali particolari e alle volte assai complessi da risolvere. In particolare gli aggiornamenti dei casi pratici riguardano i Capitoli Diritto di voto e Cittadino all'estero. È aggiornata anche la parte che riguarda, per i casi pratici, la presentazione delle candidature, gli uffici elettorali (delegati di partito), la vacanza e successione di un Municipale e/o di un Consigliere comunale, le incompatibilità per carica e per parentela, ecc.

Sono convinto che il Manuale per le elezioni comunali, che verrà pubblicato pure sul sito [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni), sarà nuovamente salutato con piacere e potrà essere un importante strumento e un valido sostegno ai funzionari comunali e ai cittadini che si mettono a disposizione per le elezioni comunali.

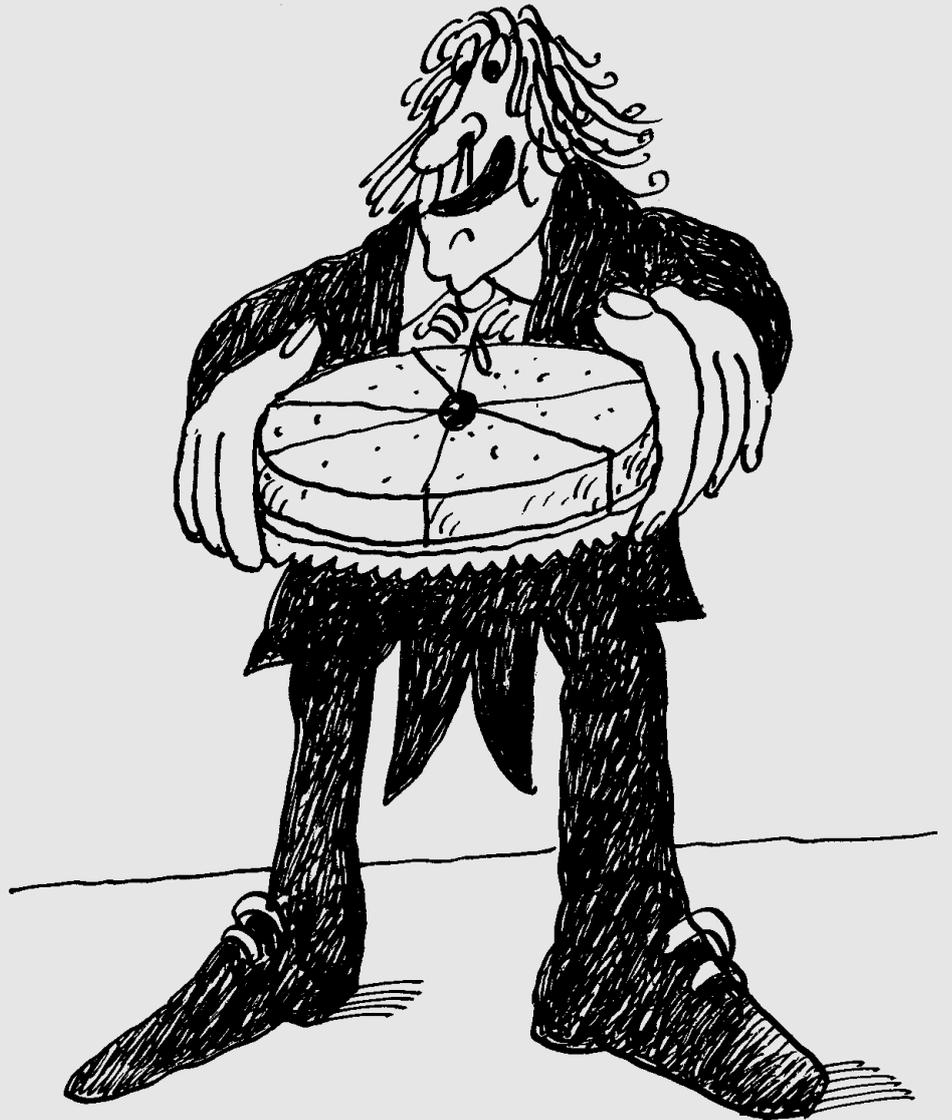
Ringrazio i miei collaboratori che hanno permesso questa nuova edizione del Manuale per le elezioni comunali.

PER IL DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

Il Consigliere di Stato  
Norman Gobbi

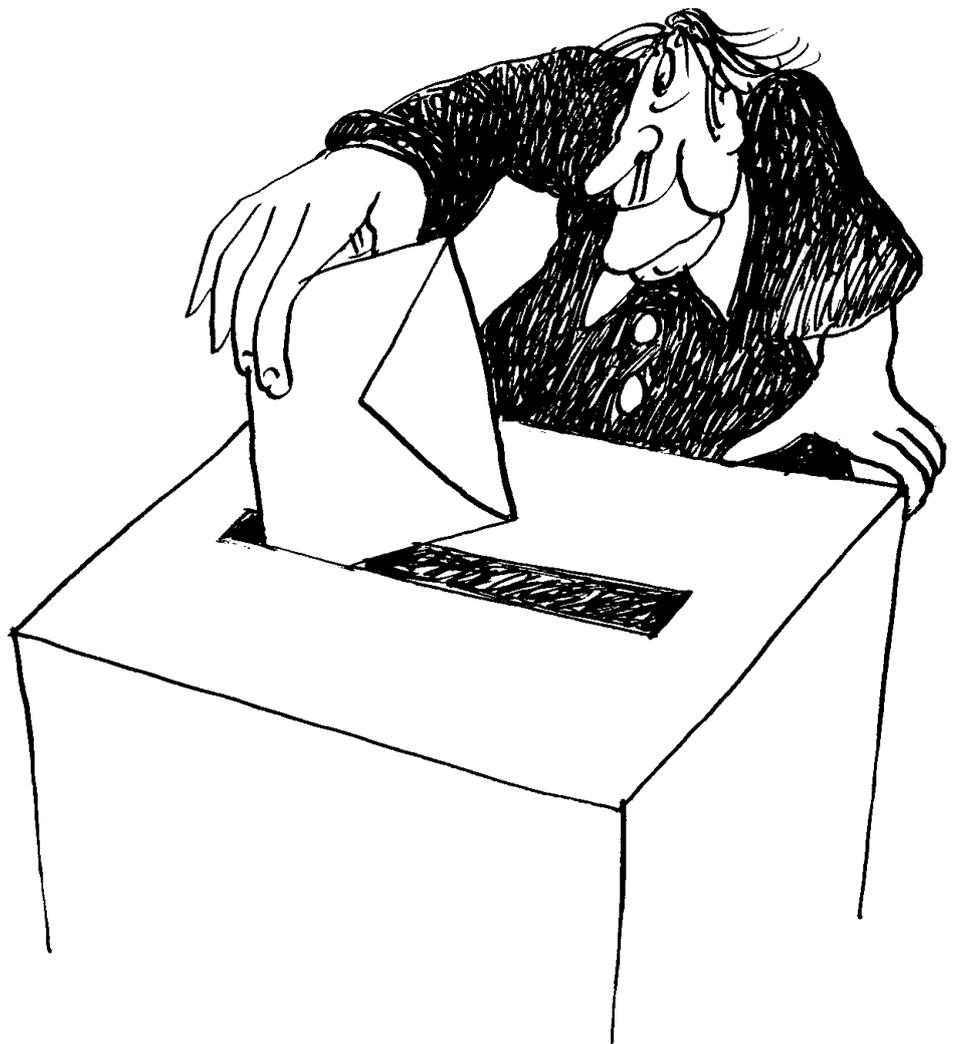


# A. Parte generale





# 1. Diritto di voto



### Principio

art. 136 cpv. 2 Cost. fed.  
art. 28 Cost. TI  
art. 1 LEDP

Il diritto di voto è il **diritto di partecipare alle votazioni ed elezioni** federali, cantonali e comunali; comprende inoltre il diritto di sottoscrivere le domande di **iniziativa** e di **referendum** federale, cantonale e comunale nonché di revoca del Consiglio di Stato.

La Confederazione disciplina l'esercizio dei diritti politici in materia federale, i Cantoni in materia cantonale e comunale.

### Livello comunale

art. 27, 30 Cost. TI  
art. 2 LEDP

*Ha diritto di voto in materia comunale*

Chi:

- è cittadino svizzero;
- ha compiuto 18 anni;
- ha il domicilio nel Comune da 3 mesi.

Oppure chi:

- è cittadino ticinese all'estero;
- ha compiuto 18 anni.

#### *Nota bene*

Il termine di attesa di tre mesi ha lo scopo di permettere al cittadino che trasferisce il suo domicilio di prendere conoscenza della situazione e delle relazioni politiche nel nuovo Comune di domicilio.

### Livello cantonale

art. 27, 30 Cost. TI  
art. 3 LEDP

*Ha diritto di voto in materia cantonale*

Chi:

- è cittadino svizzero;
- ha compiuto 18 anni;
- ha il domicilio in un Comune del Cantone da 5 giorni;

Oppure chi:

- è cittadino ticinese all'estero;
- ha compiuto 18 anni.

### Livello federale

art. 136 cpv. 1 Cost. fed.  
art. 4 LEDP

*Ha diritto di voto in materia federale*

Chi:

- è cittadino svizzero;
- ha compiuto 18 anni;
- ha il domicilio in un Comune del Cantone;
- non è interdetto per infermità o debolezza mentali;
- non esercita i diritti politici in altri Cantoni.

Oppure chi:

- è cittadino svizzero all'estero.
- ha compiuto 18 anni.

art. 2 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero

### Esercizio del diritto di voto

art. 39 Cost. fed.  
art. 2, 3, 22 cpv. 3 LEDP

I diritti politici si esercitano all'ufficio elettorale del **luogo di domicilio**. La Confederazione e i Cantoni possono prevedere eccezioni. Nessuno può esercitare i diritti politici in più di un Cantone. I Cantoni possono prevedere che i neo domiciliati esercitino il diritto di voto in materia cantonale e comunale soltanto dopo un termine di attesa che non può superare tre mesi. Nel Cantone Ticino il termine è di cinque giorni in materia cantonale e di tre mesi in materia comunale.

art. 28 cpv. 3 Cost. TI  
art. 15 LEDP

Il diritto di voto si esercita nel Comune in cui il cittadino è iscritto nel catalogo elettorale.

Eccezioni

- art. 17 LEDP In caso di votazioni o elezioni cantonali a circondario unico o di votazioni o elezioni federali, l'elettore ha facoltà di esercitare il diritto di voto nel Comune dove dimostra di risiedere, purché ne faccia domanda al Municipio del Comune di residenza entro le ore 18.00 del martedì antecedente la votazione, presentando l'attestazione di capacità elettorale rilasciata dal Comune di domicilio.
- art. 5 RALEDP L'attestazione di capacità elettorale è un estratto del catalogo elettorale con la quale si certifica il diritto di voto dell'elettore che chiede di votare nel Comune di residenza.
- art. 3 LDP I nomadi votano nel Comune di attinenza.

**Domicilio**

- art. 23 cpv. I CC Il concetto di domicilio è determinato da due elementi: la **residenza effettiva**, quale elemento oggettivo, e l'**intenzione di stabilirvisi durevolmente**, quale elemento soggettivo.  
In caso di incertezza è considerato come domicilio il luogo in cui la persona intrattiene le relazioni più intense. Le relazioni familiari sono preponderanti rispetto al rapporto economico-professionale dell'interessato.  
→ **RDAT 1985 no. 2/ no. 3**

Eccezioni

- art. I ODP Possono avere un domicilio politico che non corrisponde a quello civile, in particolare:
- a) i tutelati;
  - b) i dimoranti infrasettimanali, segnatamente gli studenti;
  - c) il coniuge che d'intesa con l'altro, su disposizione giudiziale o per esplicita autorizzazione legale, vive e intende dimorare permanentemente fuori dalla comunione domestica.

**Cambiamento di domicilio**

- art. 5 LEDP  
art. 3 RALEDP Nel caso di cambiamento di domicilio, i tre mesi, rispettivamente i cinque giorni per l'acquisto del diritto di voto in materia comunale e cantonale decorrono dal giorno in cui il cittadino si annuncia al Municipio del Comune dove intende domiciliarsi sottoscrivendo la notifica di arrivo; fino alla decorrenza di tali termini vota nel Comune di precedente domicilio.  
Il Municipio conferma all'interessato l'iscrizione nel catalogo elettorale del Comune di arrivo, previa comunicazione al Comune di precedente domicilio.

Nota bene

In caso di trasferimento di domicilio è possibile che il cittadino eserciti il diritto di voto in materia comunale nel precedente Comune (3 mesi di attesa) mentre in materia cantonale nel nuovo Comune di domicilio (5 giorni di attesa).

**Casi pratici****1. Compimento dei 18 anni**

Il minorente compie 18 anni il 1. aprile 2012 (data elezioni comunali); ha trasferito il domicilio il 31 marzo 2012 da un Comune all'altro del Cantone.

*Può esercitare il diritto di voto?*

L'acquisto del diritto di voto è immediato al compimento del 18° anno. Il cittadino che compie gli anni il medesimo giorno in cui si svolge l'elezione, può votare anche il 30 o il 31 marzo 2012 così come, nella forma del voto anticipato e per corrispondenza. Determinante è pertanto la data dell'elezione.

*Dove esercita il diritto di voto per le elezioni comunali del 1. aprile 2012?*

Vota nel Comune di precedente domicilio, nel cui catalogo elettorale, pubblicato durante il mese di gennaio 2012, era iscritto con la menzione «vota dal 01.04.2012». L'acquisto del diritto di voto è immediato al compimento del 18° anno, ma prima di esercitare il diritto di voto nel nuovo Comune, il cittadino deve rispettare il termine di attesa di 3 mesi.

## **2. Acquisizione/perdita del diritto di voto: termine di tre mesi**

Secondo la prassi per l'acquisizione o la perdita del diritto di voto fa stato il medesimo giorno in cui è definito l'arrivo rispettivamente la partenza del cittadino. Se il trasferimento del domicilio ha luogo alla fine del mese vale lo stesso principio, a meno che, nel mese di scadenza, non vi sia il giorno corrispondente.

*Esempi*

Arrivo/partenza	Vota dal/perde il diritto di voto dal
15.01	15.04
31.01	30.04

## **3. Acquisizione del diritto di voto: cittadino svizzero proveniente da fuori Cantone trasferisce il domicilio in un Comune ticinese**

Secondo la prassi per l'acquisizione del diritto di voto fa stato il medesimo giorno in cui è definito l'arrivo.

*Esempi*

Arrivo/partenza	Vota dal
15.01	15.04
31.01	30.04

In materia federale acquista immediatamente il diritto di voto.

## **4. Cambiamento di domicilio: termine di attesa**

Il cittadino trasferisce il domicilio in un nuovo Comune del Cantone. Il periodo di attesa di tre mesi scade la domenica in cui ha luogo l'elezione; l'iscrizione nel catalogo elettorale avviene con la data della domenica dell'elezione.

*Dove può votare?*

Può esercitare il diritto di voto, in tutte le forme, unicamente nel nuovo Comune di domicilio. Determinante è la data dell'elezione.

## **5. Cambiamento di domicilio: matrimonio**

Il matrimonio non comporta l'acquisto immediato del diritto di voto in materia comunale e cantonale nel nuovo Comune di domicilio. Per la/il coniuge fanno pertanto stato i 3 mesi di attesa in materia comunale, rispettivamente di 5 giorni in materia cantonale.

## 6. Riconoscimento della cittadinanza svizzera

Il cittadino ottiene la cittadinanza svizzera con decisione del Consiglio di Stato o del Gran Consiglio in data 27 marzo 2012.

*Il cittadino può esercitare il diritto di voto per l'elezione del 1. aprile 2012?*

Il cittadino acquista immediatamente la cittadinanza cantonale e svizzera, nonché l'attinenza comunale e contemporaneamente il diritto di voto.

L'iscrizione nel catalogo ha luogo al momento in cui l'autorità comunale è informata della decisione: il cittadino può esercitare il diritto di voto nel Comune di domicilio presentando la decisione di riconoscimento della cittadinanza.

*Nota bene*

Questo caso è l'eccezione al principio generale. Determinanti sono le iscrizioni nel catalogo elettorale effettuate sino a 5 giorni prima dell'elezione.

## 7. Cittadino ticinese rientrato dall'estero

Il cittadino ticinese rientra dall'estero e prende domicilio in un **Comune diverso da quello di attinenza**.

*Dove può esercitare il diritto di voto?*

- unicamente nel Comune di attinenza o di precedente domicilio, con il termine di attesa di 3 mesi in materia comunale rispettivamente di 5 giorni in materia cantonale;
- nel Comune di nuovo domicilio una volta trascorsi i 3 mesi in materia comunale rispettivamente con il termine di 5 giorni in materia cantonale.

## 8. Partenza per ignota dimora

Il cittadino parte per ignota dimora.

*In quale catalogo elettorale rimane iscritto?*

Il cittadino rimane iscritto nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio. Tale principio permette di garantire il diritto di voto fintanto che non si possa stabilire il nuovo domicilio.

Quando non è possibile determinare dove si sia trasferito il cittadino, non vale il principio secondo cui l'iscrizione nel catalogo elettorale avviene nel Comune di attinenza. Tale regola è applicata unicamente per i cittadini che si trasferiscono all'estero e di cui è conosciuta la destinazione.

## 9. Cittadino che durante la settimana lavora e risiede fuori Comune

Il cittadino è impiegato nel cantiere dell'Alptransit a Bodio; rientra a Mendrisio ogni fine settimana dai genitori.

*Dove esercita il diritto di voto?*

Secondo la giurisprudenza, il cittadino che lavora fuori Comune e che vi rientra regolarmente, intrattenendovi stretti legami familiari, conserva in quel Comune (Mendrisio) il suo domicilio.

Non è pertanto determinante il luogo dove si svolge l'attività lavorativa, bensì il luogo in cui si ravvisano gli interessi preponderanti, segnatamente i legami affettivi.



## 2. Catalogo elettorale



- art. 2 RALEDP Il Municipio allestisce un **unico catalogo elettorale** federale, cantonale e comunale. Per ordine alfabetico e con numero progressivo, con la menzione dei termini di decorrenza o di cessazione del diritto di voto, sono indicati i seguenti dati degli aventi diritto di voto:
- cognome,
  - nome,
  - data completa di nascita,
  - paternità,
  - Comune/i di attinenza,
  - il nome del coniuge sostituisce la paternità per le aventi diritto coniugate o vedove.
- Una specifica menzione è fatta pure per i cittadini svizzeri all'estero e per gli interdetti.

### **Pubblicazione**

- art. 7 LEDP I Municipi pubblicano annualmente durante tutto il mese di gennaio e negli orari di apertura della Cancelleria comunale il catalogo elettorale aggiornato al 31 dicembre; la validità della pubblicazione è annuale.

### **Aggiornamento**

- art. 8 LEDP Il catalogo elettorale deve essere costantemente aggiornato fino al quinto giorno prima di ogni votazione o elezione. Il Municipio pubblica ogni variazione mediante avviso all'albo comunale per quindici giorni consecutivi. Dell'iscrizione e della radiazione la Cancelleria comunale dà comunicazione scritta al cittadino interessato.

#### *Commento*

Il catalogo elettorale deve essere aggiornato fino al quinto giorno prima di ogni votazione o elezione. Il mancato aggiornamento, anche involontario, da parte del Municipio, comporta per il cittadino non iscritto l'impossibilità di esercitare il diritto di voto.

Lo scopo della pubblicazione del catalogo elettorale e delle variazioni è quello di agevolarne la verifica. Il diritto di voto conferisce al cittadino anche il diritto di esigere che il risultato delle elezioni o votazioni sia l'espressione reale della libera volontà degli elettori.

### **Notifica**

- art. 6 LEDP  
art. 3 RALEDP Il Municipio che procede all'iscrizione nel catalogo elettorale di un cittadino deve notificare al Municipio del precedente domicilio l'avvenuta iscrizione. Nessun cittadino può essere radiato dal catalogo elettorale del Comune se non risulta iscritto in quello di un altro.

### **Iscrizione del cittadino all'estero**

- art. 1 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero  
art. 2 cpv. 3 RALEDP Lo svizzero all'estero che intende esercitare i diritti politici deve annunciarlo, per iscritto o di persona, alla rappresentanza svizzera presso la quale è immatricolato.  
→ **Capitolo 4 – Cittadino all'estero**

### **Cittadino interdetto capace di discernimento**

- art. 2 cpv. 4 RALEDP Il cittadino interdetto al quale è riconosciuta la capacità di discernimento è iscritto solo nel catalogo elettorale cantonale e comunale con una specifica menzione.  
→ **Capitolo 5 – Esclusione dai diritti politici**

## Pubblicità del catalogo elettorale

art. 6 cpv. 3 LEDP  
art. 4 RALEDP

Il catalogo elettorale è pubblico; può essere consultato da ogni cittadino domiciliato nel Comune durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale. Ogni cittadino del Comune può ottenere, a sue spese, una copia del catalogo elettorale e delle sue variazioni.

Le persone **non domiciliate** nel Comune **non hanno il diritto** di consultare il catalogo elettorale, né di ottenerne una copia.

→ **Circolare ai Municipi, Divisione della giustizia, 20 febbraio 2003**

### *Commento*

La pubblicazione del catalogo elettorale o di ogni sua variazione su Internet non sono ammesse.

## Casi pratici

### 1. Cittadino ticinese/confederato rientra dall'estero

Il cittadino non risulta iscritto in nessun catalogo elettorale per errore. Si è annunciato in arrivo con effetto di «acquisizione del domicilio» il 15 febbraio 2012.

*Da quando può votare?*

- in materia federale dal 15 febbraio 2012;
- in materia cantonale dal 20 febbraio 2012;
- e in materia comunale dal 15 maggio 2012.

### 2. Cittadino partito per un altro Cantone

Il cittadino iscritto nel catalogo elettorale di un Comune ticinese trasferisce il domicilio fuori Cantone. Notifica la partenza con effetto 15 gennaio 2012.

Il suo nominativo è stralciato dal catalogo elettorale federale, cantonale e comunale in principio dal 15 gennaio 2012.

*Da quando può votare?*

Acquista il giorno successivo (16 gennaio 2012) il diritto di voto in materia federale nel nuovo Comune di domicilio.

A dipendenza delle disposizioni legali vigenti nel nuovo Cantone di domicilio potrebbe essere imposto un periodo di attesa per l'esercizio del diritto di voto in materia cantonale e/o comunale.

### 3. Catalogo elettorale: conservazione

*Vi è un termine per la conservazione del catalogo elettorale?*

La legge è silente. Non essendoci disposizioni e nemmeno direttive, è consigliabile conservare il catalogo elettorale per la durata di 10 anni.

## Allegato

1. Avviso di pubblicazione del catalogo elettorale

---

**1. Avviso di pubblicazione del catalogo elettorale**

---

Comune di ...

Luogo e data

**PUBBLICAZIONE CATALOGO ELETTORALE 2012**

Il Municipio di...

avvisa che, a norma dell'art. 7 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), il catalogo elettorale è pubblicato durante il periodo

**dal 1. gennaio al 31 gennaio 2012.**

Il catalogo elettorale è consultabile durante gli orari di sportello (09.00-11.45 / 14.00-16.15) presso la Cancelleria comunale.

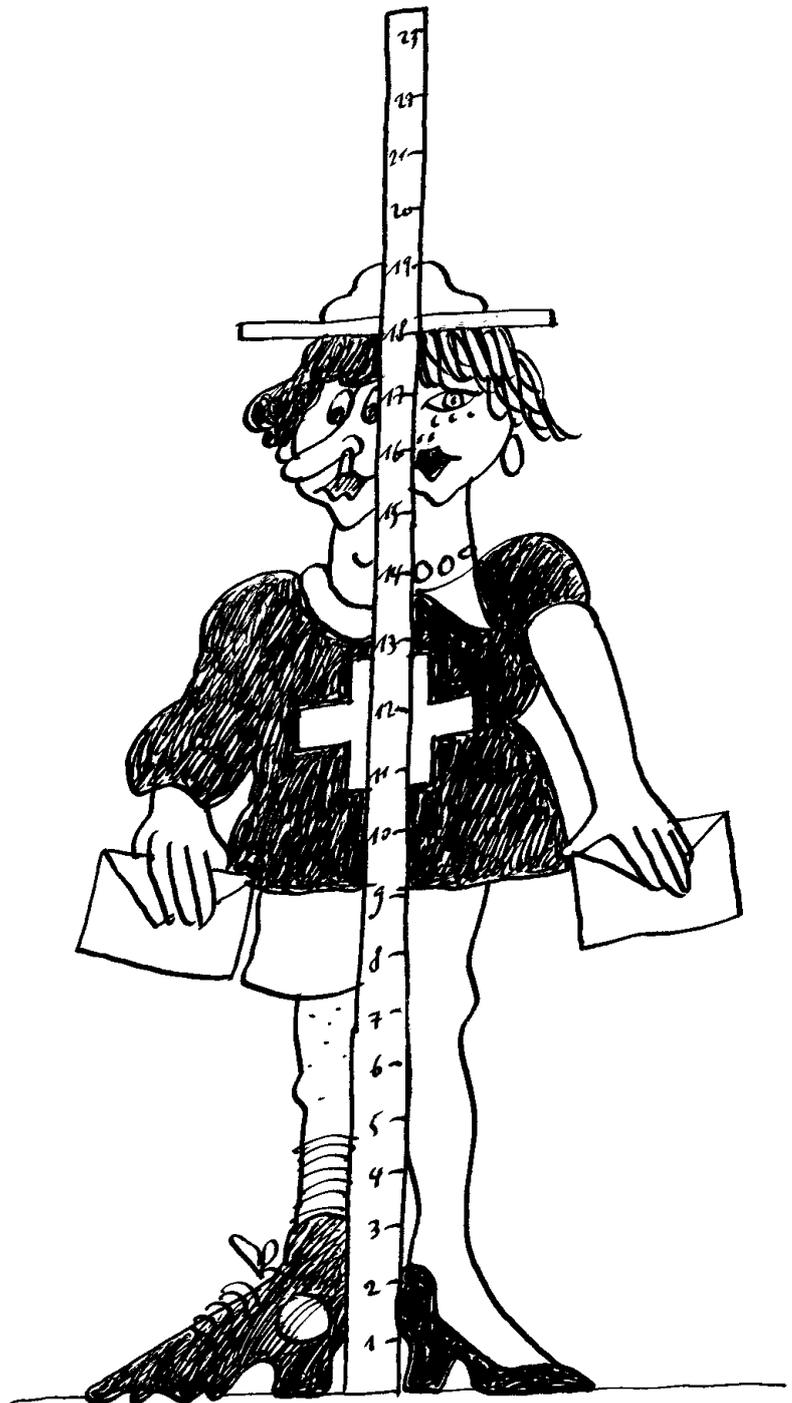
Ogni cittadino attivo del Comune può interporre ricorso contro il catalogo elettorale al Consiglio di Stato entro il 31 gennaio 2012 (art. 161 - 162 LEDP).

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

### 3. Diritto di eleggibilità



**Livello comunale**

art. 29 cpv. 2 Cost. TI  
art. 10 LEDP

*Può essere eletto*

Chi:

- è cittadino svizzero;
- ha compiuto 18 anni;
- ha il domicilio nel Comune da almeno 3 mesi.

**Livello cantonale**

art. 29 cpv. 1 Cost. TI  
art. 9 LEDP

*Può essere eletto*

Chi:

- ha diritto di voto a livello federale;
- è cittadino svizzero;
- ha compiuto 18 anni.

In caso di elezione cantonale, l'eletto non domiciliato in un Comune del Cantone al momento dell'elezione, deve prendervi domicilio entro 3 mesi, pena la decadenza della carica.

art. 67 Cost. TI  
art. 87 LEDP

È ineleggibile a Consigliere di Stato il cittadino condannato alla pena detentiva o alla pena pecuniaria per crimini o delitti contrari alla dignità della carica.

**Livello federale**

art. 143 Cost. fed.

*Può essere eletto*

Chi:

- ha diritto di voto.

In caso di elezione federale, l'eletto non domiciliato in un Comune del Cantone al momento dell'elezione, deve trasferire il domicilio entro 3 mesi, pena la decadenza della carica.

**Casi pratici****1. Eleggibilità di una persona tutelata**

*È eleggibile una persona tutelata?*

**Livello comunale e cantonale**

La persona tutelata per cattiva amministrazione (art. 370 CC), per pena privativa della libertà (art. 371 CC) o volontariamente (art. 372 CC) mantiene il diritto di eleggibilità e può presentare la propria candidatura. È escluso dall'esercizio dei diritti politici unicamente l'interdetto per infermità o debolezza mentali ai sensi dell'art. 369 CC e incapace di discernimento (art. 11 LEDP).

**Livello federale**

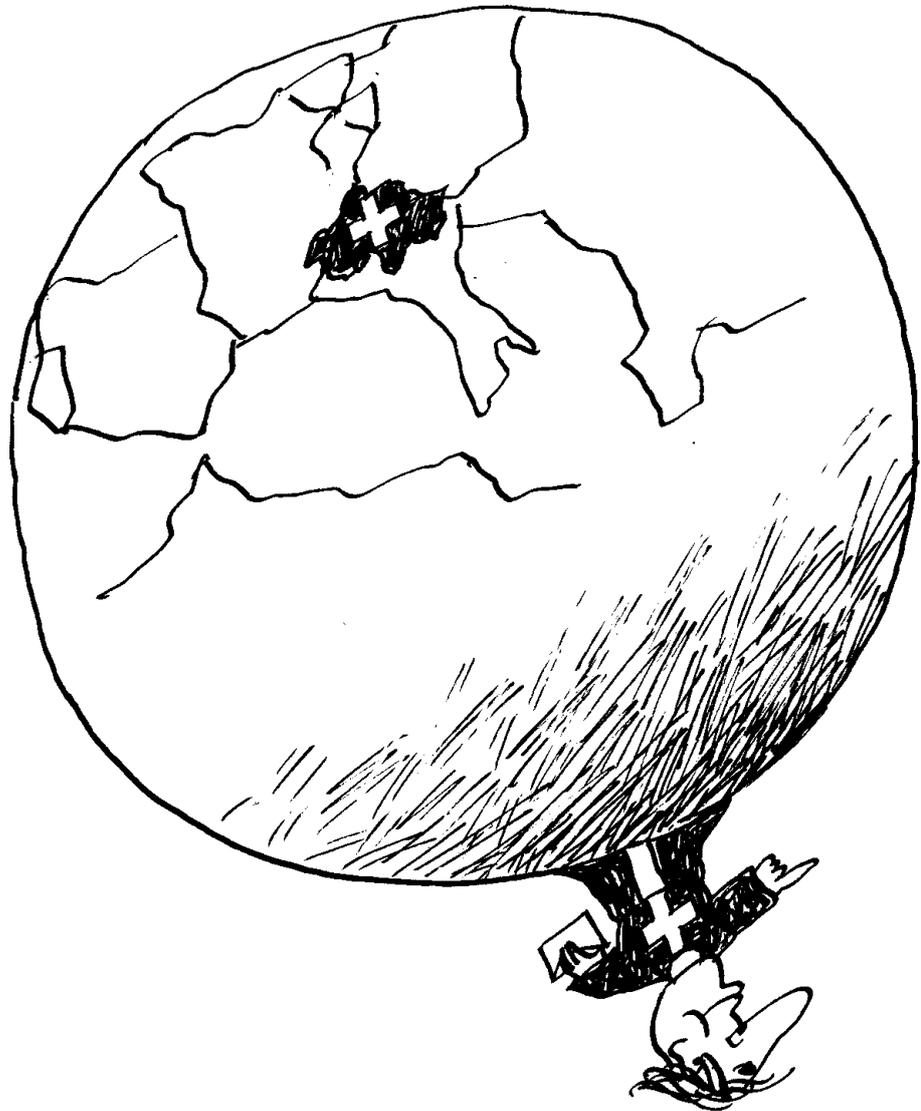
La persona interdetta per infermità o debolezza mentali in ogni caso è esclusa dal diritto di eleggibilità (art. 136 cpv. 2 Cost. fed.).

**2. Eleggibilità di un minorenni**

*È eleggibile il minorenni?*

Il minorenni che raggiunge la maggiore età il giorno dell'elezione può candidarsi ed è pertanto eleggibile. Determinante è l'adempimento del requisito della maggiore età al momento dell'elezione.

## 4. Cittadino all'estero



## Principio

art. 1, 2 L federale  
sugli Svizzeri all'estero

Sono considerati all'estero, i cittadini svizzeri non domiciliati in Svizzera e immatricolati presso una Rappresentanza all'estero.  
Gli svizzeri all'estero esercitano i diritti politici personalmente nel Comune di voto o per corrispondenza.

## Condizioni per l'esercizio dei diritti politici dello svizzero all'estero

art. 2, 3 e 5 L federale  
sugli Svizzeri all'estero  
art. 2, 3 e 4 LEDP

L'esercizio dei diritti politici del cittadino svizzero all'estero è autorizzato se:

- ha trasferito il domicilio all'estero;
- ha compiuto 18 anni;
- è registrato presso un'ambasciata o un consolato svizzeri (Rappresentanza);
- è iscritto nel catalogo elettorale del Comune di voto (Comune di attinenza o di precedente domicilio).

## Modalità di annuncio e d'iscrizione

art. 1 e 5  
0 sui diritti politici  
degli Svizzeri all'estero

Il cittadino all'estero deve annunciarsi di persona o per iscritto alla Rappresentanza presso la quale è immatricolato, compilando il modulo «Annuncio di una/uno svizzera/o all'estero avente diritto di voto», indicando in particolare il Comune di voto. La Rappresentanza informa il Comune di voto designato. Una volta ricevuto l'annuncio, il Comune di voto iscrive il cittadino all'estero nel catalogo elettorale e comunica l'avvenuta iscrizione all'interessato.

## Rinnovo dell'annuncio

art. 3 cpv. 1 bis  
0 sui diritti politici  
degli Svizzeri all'estero

Lo svizzero all'estero che intende continuare a esercitare i diritti politici deve rinnovare presso il Comune di voto l'annuncio prima della scadenza di un termine di **quattro anni**.

Lo svizzero all'estero riceve almeno una volta all'anno, insieme al materiale di voto, un modulo<sup>1</sup> prestampato, da rispedire al Comune di voto per il rinnovo dell'iscrizione.

art. 3 cpv. 1 0 sui diritti  
politici degli Svizzeri  
all'estero

Il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale degli svizzeri all'estero può avvenire:

- a) direttamente per iscritto (modulo o lettera) al Comune di voto;
- b) presentandosi di persona al Comune di voto;

art. 7 cpv. 2 0 sui diritti  
politici degli Svizzeri  
all'estero

- c) annunciando alla Rappresentanza un cambiamento di domicilio all'interno della circoscrizione consolare;

art. 16 cpv. 3 0 sui diritti  
politici degli Svizzeri  
all'estero

- d) firmando validamente un'iniziativa o un referendum federali.

## Mancato rinnovo dell'annuncio e radiazione

art. 3 cpv. 2 0 sui diritti  
politici degli Svizzeri  
all'estero

In caso di mancato rinnovo il Comune di voto informa la Rappresentanza svizzera e il Comune di attinenza.

Il Comune di voto provvede quindi alla radiazione dal catalogo elettorale in materia federale del cittadino ticinese all'estero. In materia cantonale e comunale, per contro, il cittadino ticinese all'estero rimane iscritto nel catalogo elettorale del Comune di attinenza. Il Comune di voto dovrà avvisare il Comune di attinenza di procedere all'iscrizione. Il cittadino ticinese all'estero potrà esercitare il diritto di voto unicamente presentandosi di persona all'ufficio elettorale del Comune di attinenza.

1. Disponibile sul sito internet [www.admin.ch/ch/i/ff/2002/4136.pdf](http://www.admin.ch/ch/i/ff/2002/4136.pdf) o presso il Servizio degli svizzeri all'estero del DFAE Bundesgasse 32, 3003 Berna.

## Trasmissione del materiale di voto

art. 11 cpv. 3 LDP  
art. 10 cpv. 1 e 2  
0 sui diritti politici degli  
Svizzeri all'estero  
art. 26 cpv. 1 LEDP

Il Comune di voto, in caso di votazioni ed elezioni federali e cantonali, spedisce il materiale di voto all'avente diritto al suo indirizzo all'estero:

- fuori continente per posta aerea;
- all'interno del continente di regola per posta A (prioritaria).

Il materiale di voto deve essere inviato al più tardi dieci giorni prima della votazione o elezione cantonale, per le votazioni o elezioni federali tre settimane prima.

art. 10 cpv. 3 0 sui diritti  
politici degli Svizzeri  
all'estero  
art. 33 lett. c LEDP

Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini delle operazioni di spoglio.

Le spese di spedizione del materiale di voto all'estero sono a carico del Comune; i costi di rinvio dall'estero sono a carico del cittadino.

## Voto presso l'ufficio elettorale del Comune di voto

art. 14 0 sui diritti politici  
degli Svizzeri all'estero  
art. 33 cpv. 5 RALEDP

Il cittadino può ugualmente esprimere il proprio voto presentandosi all'ufficio elettorale e riconsegnando il materiale ricevuto.

art. 34 LEDP

I cittadini ticinesi all'estero non hanno diritto di voto per corrispondenza per le **elezioni e le votazioni comunali**. Essi possono tuttavia esercitare il diritto di voto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

## Casi pratici

### 1. Cittadino ticinese all'estero: Comune di voto

Il cittadino ha lasciato il suo Comune di domicilio per trasferirsi all'estero. Impossibilitato a recarsi in Cancelleria comunale riceve la comunicazione dello stralcio dal catalogo elettorale del Comune di domicilio e l'iscrizione in quello di attinenza. Egli interpone ricorso adducendo di avere diritto di restare iscritto nel catalogo elettorale del Comune di domicilio dove la sua famiglia risiede da anni.

*Dove deve essere iscritto?*

Il cittadino rimane iscritto nel catalogo elettorale del suo ultimo domicilio e mantiene il diritto di voto inoltrando richiesta; in caso contrario lo stralcio è da ritenersi giustificato.

### 2. Cittadino ticinese partito per l'estero

Il cittadino ticinese si annuncia partente per l'estero con effetto *29 febbraio 2012*. Dichiara di voler rimanere iscritto nel catalogo elettorale nel suo Comune di domicilio (e non nel Comune di attinenza come da regola generale).

- A. Il cittadino non ha ancora provveduto all'annuncio presso la Rappresentanza svizzera all'estero come previsto dalla legge.  
Rimane iscritto nel catalogo elettorale in materia cantonale e comunale; non ha il diritto di votare per corrispondenza ma esclusivamente recandosi all'ufficio elettorale.
- B. Il cittadino ha provveduto all'annuncio presso la Rappresentanza svizzera all'estero. È iscritto nel catalogo elettorale di ultimo domicilio. In materia federale e cantonale può votare per corrispondenza mentre in materia comunale unicamente recandosi all'ufficio elettorale.

### **3. Conseguenze del mancato rinnovo dell'iscrizione**

Scaduto il periodo di quattro anni il cittadino ticinese all'estero non rinnova l'iscrizione presso la propria Rappresentanza.

*Può esercitare il diritto di voto?*

Non può esercitare il diritto di voto e deve essere radiato dal catalogo elettorale in materia federale. Può però esercitare il diritto di voto presentandosi all'ufficio elettorale in quanto rimane iscritto nel catalogo in materia cantonale e comunale.

### **4. Eleggibilità del cittadino ticinese all'estero**

Il cittadino svizzero/ticinese all'estero vuole candidarsi per il rinnovo dei poteri.

*È eleggibile e pertanto può presentarsi come candidato?*

#### **Livello comunale**

La candidatura di un cittadino svizzero/ticinese all'estero non è possibile in quanto deve avere il domicilio nel Comune da almeno tre mesi.

#### **Livello cantonale e federale**

La candidatura di un cittadino svizzero/ticinese all'estero è possibile purché sia immatricolato presso una Rappresentanza svizzera e iscritto nel catalogo elettorale, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e prenda domicilio in un Comune ticinese/svizzero entro tre mesi dalla proclamazione degli eletti.

### **5. Voto anticipato del cittadino ticinese all'estero**

Il cittadino ticinese all'estero è rientrato per un breve periodo di vacanza in Ticino e riparte alcuni giorni prima la data delle elezioni comunali.

*Può votare nella forma del voto anticipato anziché per corrispondenza?*

Il cittadino ticinese presenta richiesta scritta alla Cancelleria comunale del suo Comune di voto per essere autorizzato a votare anticipatamente, essendo regolarmente iscritto nel catalogo elettorale. In questo caso la Cancelleria comunale non procede all'invio del materiale di voto per corrispondenza al domicilio all'estero.

### **6. Cittadino ticinese all'estero partito senza lasciare indirizzo**

La Rappresentanza svizzera all'estero comunica al Comune di voto che un cittadino ticinese all'estero è partito senza lasciare indirizzo.

*Può rimanere iscritto nel catalogo elettorale non avendo recapito?*

Il cittadino ticinese all'estero deve essere stralciato dal catalogo elettorale in materia federale; decade la possibilità di votare per corrispondenza in materia federale e cantonale. Rimane iscritto nel catalogo elettorale in materia cantonale e comunale e può esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale.

### **7. Cittadino ticinese all'estero rientra in Ticino prende domicilio non nel Comune di origine**

Il Comune esegue l'iscrizione nel catalogo elettorale in materia federale, cantonale e comunale per la sua condizione di domiciliato e notifica l'avvenuta iscrizione al Comune di origine per il relativo stralcio.

## **8. Cittadino ticinese all'estero: iscrizione del diritto di voto in due Comuni**

Il cittadino ticinese all'estero ha eletto il Comune A quale Comune di voto in materia federale. In materia cantonale e comunale è iscritto per contro nel catalogo elettorale del Comune B. Il cittadino ticinese all'estero ha inoltrato richiesta di trasferire il diritto di voto in materia cantonale e comunale nel Comune A.

*Ci sono termini di attesa?*

L'iscrizione nel catalogo elettorale in materia cantonale e comunale avviene con effetto immediato, senza termini attesa poiché non si tratta di un trasferimento di domicilio vero e proprio dall'estero bensì di un'iscrizione «sanatoria».

## **9. Cittadino svizzero (non ticinese) partito per l'estero che non si è annunciato alla Rappresentanza svizzera**

Il cittadino svizzero partito per l'estero (non ticinese) che non si è annunciato alla Rappresentanza svizzera deve essere stralciato dal catalogo elettorale. L'avviso di stralcio deve essere comunicato al suo Comune di attinenza (fuori Cantone). Infatti egli non può essere iscritto in materia federale perché non ha eseguito l'iscrizione per il tramite della Rappresentanza svizzera. L'iscrizione in materia cantonale e comunale è ammessa unicamente per i cittadini ticinesi all'estero (coloro che hanno l'attinenza in un Comune del Cantone Ticino).

## **10. Cittadino svizzero (non ticinese) partito per l'estero che si è annunciato presso la Rappresentanza svizzera**

Con la comunicazione della Rappresentanza svizzera il cittadino svizzero (non ticinese) è iscritto nel catalogo elettorale in materia federale dell'ultimo Comune di domicilio in Ticino o del Comune di attinenza fuori Cantone. Nel Cantone Ticino può esercitare il diritto di voto unicamente in materia federale.

### **Allegati**

1. Annuncio della Rappresentanza svizzera per l'iscrizione nel catalogo elettorale
2. Conferma dell'avvenuta iscrizione nel catalogo elettorale
3. Richiesta di iscrizione nel catalogo elettorale di un cittadino ticinese all'estero
4. Comunicazione di iscrizione nel catalogo elettorale
5. Circolare per il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale di uno svizzero all'estero
6. Modulo ufficiale per il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale del Comune
7. Foglio informativo
8. Dichiarazione di rinnovo della domanda di iscrizione nel catalogo elettorale
9. Stralcio dal catalogo elettorale per mancato rinnovo
10. Richiesta di informazioni per indirizzo sconosciuto
11. Comunicazione alla Rappresentanza a seguito di rientro in Svizzera
12. Comunicazione di cambiamenti dei dati del catalogo elettorale
13. Conferma della modifica del catalogo elettorale e rinnovo dell'annuncio

## 1. Annuncio della Rappresentanza svizzera per l'iscrizione nel catalogo elettorale

RAPPRESENTANZA SVIZZERA  
a SANTA FE DE BOGOTA

SANTA FE DE BOGOTA,

Cancelleria comunale  
Ufficio del catalogo elettorale

**Svizzero(a) all'estero avente  
diritto di voto, ANNUNCIO**

Gentili Signore e Egregi Signori,

Vi comunico che il(la) cittadino(a) sottoindicato(a) iscritto(a) presso questa rappresentanza, in conformità alla legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero, ha scelto questo comune quale c o m u n e d i v o t o :

Cognome :  
Nome :  
Cognome da nubile :  
Data di nascita :  
Luogo di nascita :

Stato civile : dal:  
Coniuge :

Comune(i) di origine :

Cognome/nome padre :  
Cognome/nome madre :

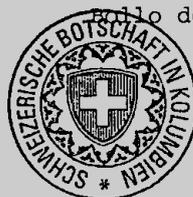
Indirizzo :

poiché è cittadino(a) di Mendrisio TI

La prego d'iscrivere questo(a) cittadino(a) nel catalogo elettorale e di fargli(le) pervenire d i r e t t a m e n t e il materiale ufficiale di voto all'indirizzo indicato qui sopra. La prego inoltre di spedire direttamente all'interessato(a) la conferma d'iscrizione nel catalogo elettorale qui acclusa.

Distinti saluti

- copia a
- comune di voto
  - all'avente diritto di voto  
(tramite il comune di voto)
  - al(i) comune(i) di origine
  - alla rappresentanza svizzera



Stallo della Rappresentanza e firma

## 2. Conferma dell'avvenuta iscrizione nel catalogo elettorale

Comune di ...

Signor...  
Indirizzo

Luogo e data

### CONFERMA DELL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE

Signor...,

le comunichiamo che in seguito all'annuncio trasmessoci dalla Rappresentanza svizzera a....., abbiamo iscritto il suo nome nel catalogo elettorale **in materia federale, cantonale e comunale.**

Il materiale di voto per le votazioni ed elezioni federali e cantonali le verrà trasmesso per posta al suo indirizzo all'estero. Il voto per corrispondenza non è ammesso per le votazioni ed elezioni comunali; è comunque data la possibilità di recarsi personalmente all'ufficio elettorale del Comune (art. 34 LEDP).

Le ricordiamo che l'annuncio deve essere riconfermato al nostro Comune prima della scadenza del periodo di quattro anni. Le nuove disposizioni prescrivono pure l'invio al cittadino svizzero all'estero di un modulo prestampato, almeno una volta all'anno unitamente al materiale di voto, per il rinnovo dell'iscrizione.

La invitiamo inoltre a notificare eventuali cambiamenti di recapito alla Rappresentanza svizzera all'estero presso la quale è immatricolato.

Distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Allegato:  
– Foglio informativo

### 3. Richiesta di iscrizione nel catalogo elettorale di un cittadino ticinese all'estero

Nome e cognome  
Indirizzo

Municipio di...

Luogo e data

#### **RICHIESTA DI ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE QUALE «RESIDENTE ALL'ESTERO»**

Signori,

con riferimento al mio trasferimento di domicilio all'estero a partire dal  
..... (vedi notifica di partenza), dichiaro di scegliere quale  
Comune di voto, in materia cantonale e comunale:

..... il Comune di attinenza (.....)

..... il Comune di domicilio della famiglia (.....)

..... il Comune dell'ultimo domicilio (.....)

come previsto dall'art. 16 LEDP.

Dichiaro di essere a conoscenza che per il diritto di voto per corrispondenza  
in materia federale e cantonale dovrò seguire la procedura disciplinata  
dalla Legge federale sui diritti politici degli Svizzeri all'estero; in particolare  
essere registrato presso una Rappresentanza svizzera ed aver inoltrato il relativo  
annuncio di iscrizione nel catalogo elettorale del Comune summenzionato.

Distinti saluti.

Firma

## 4. Comunicazione di iscrizione nel catalogo elettorale

Comune di ...

Municipio di ...

Luogo e data

### COMUNICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE

Signori,

vi comunichiamo che il signor:

Nome e cognome:

nato il:

attinente di:

partito il ..... (data) per

ha trasferito il domicilio all'estero.

L'interessato ha scelto al momento della notifica di partenza,  
il **Comune di attinenza**, quale Comune di voto.

Vi invitiamo a comunicarci l'avvenuta iscrizione nel vostro catalogo elettorale  
e a darcene copia al fine di procedere allo stralcio.

Con stima.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Allegato:

– richiesta di iscrizione, firmata dall'interessato

Copia p.c.:

– all'interessato

**5. Circolare per il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale di uno svizzero all'estero**

Comune di ...

**«Ai cittadini Svizzeri  
residenti all'estero»**

Luogo e data

**RINNOVO DELL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE  
DEL COMUNE DI ...**

Signori,

I cittadini svizzeri all'estero che intendono continuare ad esercitare i diritti politici devono rinnovare l'iscrizione ogni quattro anni prima che essa giunga alla scadenza (art. 3 cpv. 1 Ordinanza del 16 ottobre 1991 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero).

Da un controllo effettuato, risulta che nel corso di quest'anno scadrà la sua iscrizione nel catalogo elettorale del nostro Comune (Comune di voto).

Le trasmettiamo in allegato il «Foglio informativo», invitandola a ritornare il relativo «modulo di rinnovo» per un ulteriore periodo di quattro anni. Le nuove disposizioni prescrivono pure l'invio al cittadino svizzero all'estero di un modulo prestampato, almeno una volta all'anno unitamente al materiale di voto, per il rinnovo dell'iscrizione.

La invitiamo pure a notificare eventuali cambiamenti di recapito alla Rappresentanza svizzera all'estero presso la quale è immatricolata/o.

Distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Allegati:

- Foglio informativo
- Modulo rinnovo

## 6. Modulo ufficiale per il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale del Comune

Diritti politici degli Svizzeri all'estero

*Allegato*

### Rinnovo dell'iscrizione nel registro elettorale del Comune di .....

Secondo l'articolo 3 capoverso 1 dell'ordinanza sui diritti politici degli Svizzeri all'estero, gli Svizzeri all'estero che intendono continuare a esercitare i diritti politici devono rinnovare l'annuncio presso il loro Comune di voto prima della scadenza di un termine di quattro anni dall'ultimo annuncio.

Il vostro Comune di voto vi invia perciò almeno una volta all'anno il presente modulo per il rinnovo della vostra iscrizione nel catalogo elettorale. Se intendete rinnovare il vostro annuncio, vogliate rispedire al vostro Comune di voto il presente modulo debitamente compilato insieme al materiale di voto. Senza la relativa notifica, entro quattro anni dall'ultimo annuncio sarete radiati dal registro elettorale.

Name

Nom

Cognome .....

Vorname(n)

Prénom(s)

Nome(i).....

lediger Name

Nom de jeune fille

Cognome da nubile .....

Geburtsdatum

date de naissance

Data di nascita .....

Genauere Adresse im Ausland

Adresse exacte à l'étranger

Indirizzo esatto all'estero .....

Datum und Unterschrift

Date et signature

Data e firma .....

### Misure obbligatorie per garantire la segretezza del Suo voto

Il presente formulario va inserito in una busta separata chiusa con la sola indicazione «Rinnovo dell'iscrizione» (senza indicazioni supplementari); questa busta va inserita nella busta di risposta più grande. Il voto va inserito separatamente nella busta di risposta grande, in nessun caso va messo nella busta chiusa contenente il formulario.

*Vogliate comunicare i cambiamenti di indirizzo alla competente rappresentanza svizzera all'estero presso la quale siete immatricolati.*

## 7. Foglio informativo

Comune di ...

Luogo e data

### **FOGLIO INFORMATIVO VOTO PER CORRISPONDENZA DEGLI SVIZZERI ALL'ESTERO**

La Legge federale sui diritti politici degli svizzeri all'estero prevede che i cittadini svizzeri domiciliati all'estero abbiano la possibilità di partecipare a elezioni e votazioni federali per corrispondenza dall'estero e di firmare, a livello federale, iniziative e domande di referendum.

La Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) prevede la possibilità per i ticinesi all'estero di votare per corrispondenza nelle votazioni ed elezioni **cantonali** (art. 34 RALEDP).

---

*Per le votazioni ed elezioni comunali, il voto per corrispondenza non è ammesso (art. 34 LEDP).*

---

#### **Condizioni per l'esercizio dei diritti politici dello svizzero all'estero**

L'esercizio dei diritti politici del cittadino svizzero all'estero è autorizzato se:

- ha trasferito il domicilio all'estero;
- ha compiuto 18 anni;
- è registrato presso un'ambasciata o un consolato svizzeri (Rappresentanza);
- è iscritto nel catalogo elettorale del Comune di voto (Comune di attinenza o del precedente domicilio).

#### **Modalità di annuncio e d'iscrizione**

Il cittadino all'estero deve annunciarsi di persona o per iscritto alla Rappresentanza presso la quale è immatricolato, compilando il modulo «Annuncio di una/uno svizzera/o all'estero avente diritto di voto», indicando in particolare il Comune di voto. La Rappresentanza informa il Comune di voto designato. Una volta ricevuto l'annuncio, il Comune di voto iscrive il cittadino all'estero nel catalogo elettorale e comunica l'avvenuta iscrizione all'interessato.

→ **art. 1 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

#### **Rinnovo dell'annuncio**

Lo svizzero all'estero che intende continuare a esercitare i diritti politici deve rinnovare presso il Comune di voto l'annuncio prima della scadenza di un termine di **quattro anni**.

Lo svizzero all'estero riceve almeno una volta all'anno, insieme al materiale di voto, un modulo<sup>1</sup> prestampato, da rispedire al Comune di voto per il rinnovo dell'iscrizione.

→ **art. 3 cpv. 1 bis O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

Il rinnovo dell'iscrizione nel catalogo elettorale degli svizzeri all'estero può avvenire:

- a) direttamente per iscritto (modulo o lettera) al Comune di voto;
- b) presentandosi di persona al Comune di voto;  
→ **art. 3 cpv. 1 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**
- c) annunciando alla Rappresentanza un cambiamento di domicilio all'interno della circoscrizione consolare;  
→ **art. 7 cpv. 2 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**
- d) firmando validamente un'iniziativa o un referendum federali.  
→ **art. 16 cpv. 3 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

#### **Mancato rinnovo dell'annuncio e radiazione**

Il Comune di voto comunica il mancato rinnovo:

- **alla Rappresentanza**
- **al Comune di origine (attinenza)**

Il Comune di voto provvede alla radiazione del catalogo elettorale:

- a) scaduti i quattro anni, se l'iscrizione non è rinnovata;
- b) ricevuta la dichiarazione di partenza;
- c) in caso di radiazione d'ufficio;
- d) in caso di interdizione;
- e) in caso di decesso.

→ **art. 8 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

#### **Trasmissione del materiale di voto**

Il Comune di voto, in caso di votazioni ed elezioni federali e cantonali, spedisce il materiale di voto all'avente diritto al suo indirizzo all'estero.

Le spese di spedizione del materiale di voto all'estero sono a carico del Comune; i costi di rinvio dall'estero sono a carico del cittadino.

Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini delle operazioni di spoglio.

→ **art. 10 cpv. 3 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

→ **art. 33 lett. c) LEDP**

Il cittadino svizzero all'estero deve firmare il modulo con i dati personali allegato ed inserirlo nella busta ufficiale di trasmissione, piegare la scheda e deporla nell'apposita busta e spedirla al Comune di voto.

Si raccomanda di rispedire tempestivamente il materiale votato al Comune di voto.

1. Disponibile sul sito internet [www.admin.ch/ch/i/ff/2002/4136.pdf](http://www.admin.ch/ch/i/ff/2002/4136.pdf) o presso il Servizio degli svizzeri all'estero del DFAE Bundesgasse 32, 3003 Berna

**Voto alle urne nel Comune di voto**

Il cittadino può ugualmente esprimere il proprio voto presentandosi all'ufficio elettorale e riconsegnando il materiale ricevuto.

→ **art. 33 cpv. 5 RALEDP**

→ **art. 14 O sui diritti politici degli Svizzeri all'estero**

I cittadini ticinesi all'estero che non ossequiano la procedura sopra descritta conservano intatta la facoltà di esercitare il diritto di voto in materia cantonale e comunale recandosi direttamente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento delle istituzioni, Divisione della giustizia, Ufficio votazioni ed elezioni (004191/814.32.26).

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

## 8. Dichiarazione di rinnovo della domanda di iscrizione nel catalogo elettorale

Nome, cognome  
Indirizzo

Municipio di ...

Luogo e data

### **ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE DI...: DOMANDA DI RINNOVO**

Signori,

in conformità alla Legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero ed ai sensi dell'art. 3 cpv. 1 dell'Ordinanza del 16 ottobre 1991 dichiaro di rinnovare il mio annuncio di iscrizione nel catalogo elettorale per un ulteriore periodo di 4 anni.

Confermo che il mio indirizzo all'estero non ha subito cambiamenti.  
Mi impegno a comunicare alla Rappresentanza svizzera eventuali cambiamenti.

Distinti saluti.

Firma

Copia p.c.:  
– alla Rappresentanza svizzera

## 9. Stralcio dal catalogo elettorale per mancato rinnovo

Comune di ...

RAPPRESENTANZA SVIZZERA  
 a .....  
 c/o Dipartimento federale degli affari esteri  
 Servizio del Corriere  
 per gli Svizzeri all'estero  
 Bundesgasse 18  
 3003 BERNA

Luogo e data

### STRALCIO DAL CATALOGO ELETTORALE

Signori,

in conformità alla Legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero ed ai sensi dell'art. 3 cpv. 2 dell'Ordinanza del 16 ottobre 1991, vi comunichiamo che il sotto indicato cittadino iscritto presso la vostra Rappresentanza **non ha confermato** il suo annuncio d'iscrizione nel Comune di voto, scaduto il ..... (data), né per iscritto né personalmente e pertanto è **stato radiato** dal catalogo elettorale, in materia federale, con la data di scadenza.

Nome e cognome: .....  
 Cognome da nubile: .....  
 Paternità o moglie di: .....  
 Data di nascita: .....  
 Comune di attinenza: .....  
 Indirizzo all'estero: .....

Porgiamo distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Copia p. c.:

- al Comune di attinenza per iscrizione nel catalogo in materia cantonale e comunale

## 10. Richiesta di informazioni per indirizzo sconosciuto

Comune di ...

RAPPRESENTANZA SVIZZERA

a .....

c/o Dipartimento federale degli affari esteri

Servizio del Corriere

per gli Svizzeri all'estero

Bundesgasse 18

3003 BERNA

Luogo e data

### **RICHIESTA DI INFORMAZIONI PER INDIRIZZO SCONOSCIUTO**

Signori,

in conformità alla Legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero e all'Ordinanza del 16 ottobre 1991, vi comunichiamo che il materiale di voto indirizzato al sotto indicato cittadino, che ha inoltrato domanda d'iscrizione nel nostro catalogo elettorale, è ritornato con l'indicazione «non recapitato» (vedi busta allegata).

Vi preghiamo di volerci informare in merito entro **30 giorni** dalla presente; allo scadere del termine il cittadino sarà radiato dal catalogo elettorale.

Nome e cognome: .....

Cognome da nubile: .....

Paternità o moglie di: .....

Data di nascita: .....

Comune di attinenza: .....

Indirizzo all'estero: .....

Restiamo in attesa di un vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Copia p.c.:

– al Comune di attinenza

## 11. Comunicazione alla Rappresentanza a seguito di rientro in Svizzera

Comune di ...

RAPPRESENTANZA SVIZZERA  
a .....  
c/o Dipartimento federale degli affari esteri  
Servizio del Corriere  
per gli Svizzeri all'estero  
Bundesgasse 18  
3003 BERNA

Luogo e data

### RIENTRO IN SVIZZERA DI CITTADINO ALL'ESTERO

Signori,

in conformità alla Legge federale del 19 dicembre 1975 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero e all'Ordinanza del 16 ottobre 1991 vi comunichiamo che il sotto indicato cittadino, il quale ha inoltrato domanda d'iscrizione nel nostro catalogo elettorale, è rientrato in Svizzera e ha costituito domicilio a .....

Vi preghiamo di confermarci quanto sopra entro **30 giorni** dalla presente; allo scadere del termine il cittadino sarà radiato dal catalogo elettorale, quale «residente all'estero».

Nome e cognome: .....  
Cognome da nubile: .....  
Paternità o moglie di: .....  
Data di nascita: .....  
Comune di appartenenza: .....  
Indirizzo all'estero: .....

Restiamo in attesa di un vostro riscontro e porgiamo distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Copia p.c.:  
– al Comune di appartenenza

## 12. Comunicazione di cambiamenti dei dati del catalogo elettorale

Schweizerische Vertretung  
Représentation suisse  
Rappresentanza svizzera  
in/à/a BOGOTA

BOGOTA, 09.08.2001

Gemeindekanzlei, Stimmregister  
Chancellerie communale, Registre des électeurs  
Cancelleria comunale, Catalogo elettorale

**Stimmberchtigte Auslandschweizer,  
MUTATION**

**Droit de vote d'un(e) Suisse(sse) de l'étranger,  
MUTATIONS**

**Svizzer(a) all'estero avente diritto di voto,  
CAMBIAMENTI**

Sehr geehrte Damen und Herren

Mesdames, Messieurs

Gentili Signore e Egregi Signori

Ich teile Ihnen mit, dass für untenstehende,  
bei Ihrer Gemeinde als stimmberchtigte(r)  
AuslandschweizerIn eingetragene(r) Person  
jende Angaben zu mutieren sind:

Je vous informe que les données  
concernant le Suisse/la Suisse/le  
l'étranger mentionné(e) ci-dessous, qui a  
choisi votre commune comme commune de  
vote, doivent être modifiées comme suit:

Vi segnalo le seguenti modifiche relative  
al(a) cittadino(a) sottoindicato(a),  
iscritto(a) in qualità di Svizzero(a) all'estero  
avente diritto di voto e vi preghiamo di  
trascrivere nel catalogo elettorale:

Mutationsart/Genre de la mutation/Tipo di mutazione:

Namensänderung/Changement de nom

Name/Nom/Cognome:

Vorname/Prénom/Nome:

Ledigname/Nom de célibataire/Cognome da nubile/celibe:

Geburtsdatum/Date de naissance/Data di nascita:

Geburtsort/Lieu de naissance/Luogo di nascita:

Zivilstand/État civil/Stato civile:

Heimatort(e)/Commune(s) d'origine/Comune(i) di Origine:

(Neue) Adresse/(Nouvelle) Adresse/(Nuovo) Indirizzo:

seit/depuis/dal: 11.12.2000

tere Angaben/Indications Supplémentaires/Indicazioni supplementari  
Le partner/Conjoint/Coniuge:

Ich bitte Sie, die Änderung beim Versand  
des amtlichen Stimmmaterials entsprechend  
zu berücksichtigen.

Je vous prie de tenir compte de ce  
changement lors du prochain envoi du  
matériel de vote.

Vi prego pertanto di voler tener conto delle  
precedenti modifiche per quanto riguarda  
l'invio del materiale ufficiale di voto.

Diese Meldung gilt gleichzeitig als  
Eneuerung der Anmeldung im Sinne von  
Art.3 der Verordnung vom 16.Oktober 1991  
über die politischen Rechte der  
Auslandschweizer.

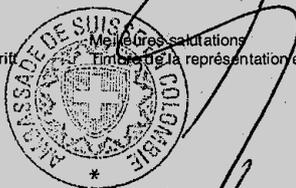
Cette notification fait office de  
renouvellement de l'inscription au sens de  
l'article 3 de l'ordonnance du 16 octobre  
1991 sur les droits politiques des Suisses de  
l'étranger.

La presente lettera ha anche valore di rinnovo  
dell'annuncio, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza  
del 16 ottobre 1991 sui diritti politici degli  
Svizzeri all'estero.

Mit freundlichen Grüßen  
Stempel der Vertretung und Unterschrift

Meilleures salutations  
Timbre de la représentation et signature

Distinti saluti  
Bollo della Rappresentanza e firma



-1 Ex. an Stimmgemeinde

-1 ex à la commune de vote

-1 ex al comune di voto

### 13. Conferma della modifica del catalogo elettorale e rinnovo dell'annuncio

Comune di ...

Signor  
Indirizzo

Luogo e data

#### ISCRIZIONE NEL CATALOGO ELETTORALE DI ... A SEGUITO DI MODIFICA DEL COGNOME

Signor...,

Le comunichiamo che, a seguito della sua notifica di cambiamento di cognome, pervenutaci tramite la Rappresentanza Svizzera a ....., abbiamo proceduto alla modifica dell'iscrizione nel catalogo elettorale.

La presente lettera ha pure valore di **rinnovo** dell'annuncio, per un nuovo periodo di quattro anni, ai sensi dell'art. 3 cpv. 1 dell'Ordinanza del 16 ottobre 1991 sui diritti politici degli Svizzeri all'estero.

La rendiamo attento che dopo ogni rinnovo è tenuto a confermare nuovamente la sua iscrizione ogni anno e prima dello scadere del termine di quattro anni (**nuova scadenza ..... [data]**).

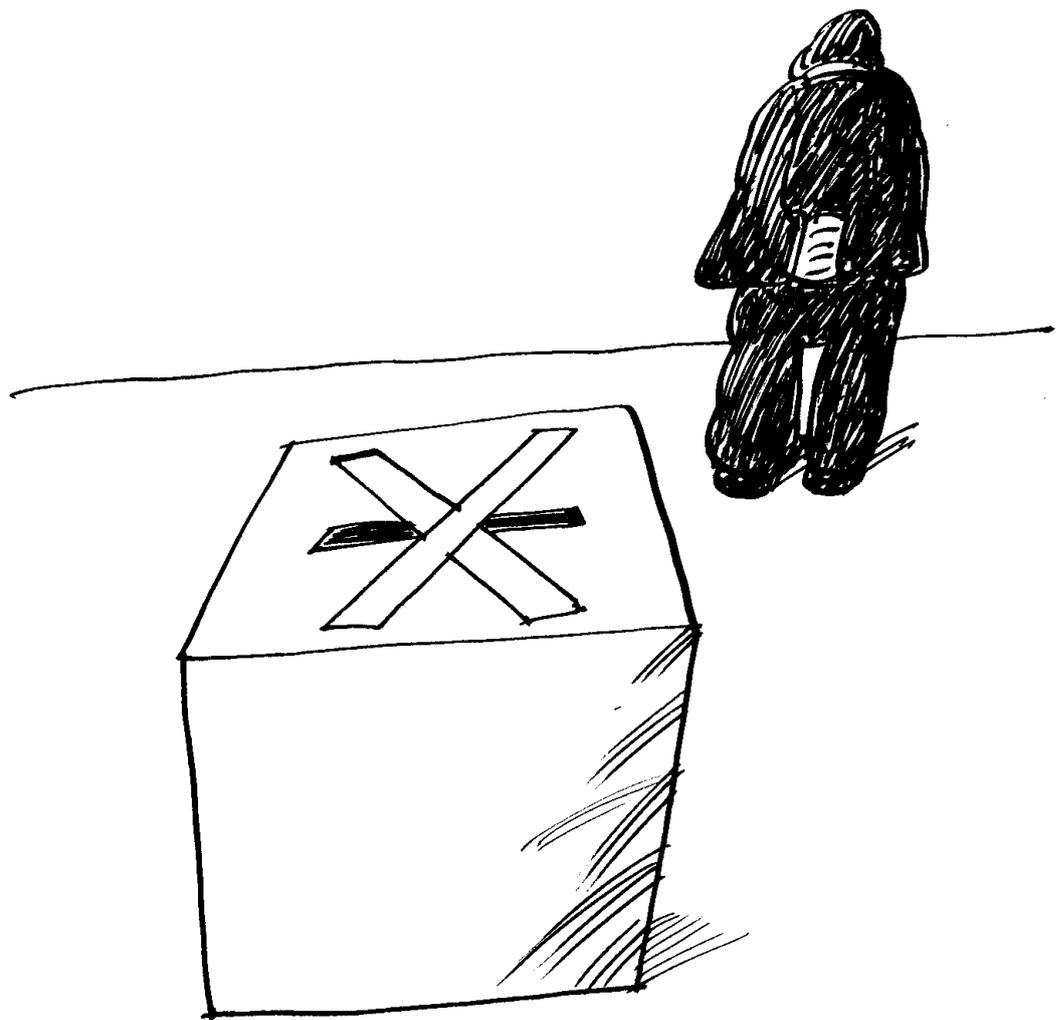
Distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Allegato:  
– Foglio informativo

## 5. Esclusione dai diritti politici



**Livello comunale e cantonale**

art. 27 cpv. 2 Cost. TI  
art. 11 LEDP

È escluso dai diritti politici l'interdetto per infermità o debolezza mentale se è incapace di discernimento.

*Commento*

A differenza della legge federale quella cantonale permette alla persona interdetta per infermità o debolezza mentale di esercitare il diritto di voto se è accertata la sua capacità di discernimento (art. 369 CC).

Gli altri casi di interdizione nei quali la persona è tutelata per cattiva amministrazione (art. 370 CC), per pena privativa della libertà (art. 371 CC) o per tutela volontaria (art. 372 CC) non sono motivo di esclusione dall'esercizio dei diritti politici a livello comunale e cantonale.

**Livello federale**

art. 136 Cost. fed.

È escluso dai diritti politici l'interdetto per infermità o debolezza mentali.

**Procedura**

art. 12-14 LEDP  
art. 6 RALEDP

È compito del Municipio di attivare d'ufficio la procedura di accertamento della capacità di discernimento con l'invio di un'istanza al Direttore del settore dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale.

Il Municipio deve informare l'interessato per lettera raccomandata con la comminatoria che in caso di mancata comparizione davanti al medico, il suo nome sarà stralciato dal catalogo elettorale.

È compito del Direttore del settore convocare l'interessato.

**Indirizzi del Direttore del settore***Per il Sopraceneri*

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC),  
Direzione del settore Sopraceneri, Vicolo Sottocorte 4, 6500 Bellinzona.

*Per il Sottoceneri*

Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC),  
Direzione del settore Sottoceneri, Via Luganetto 5, 6962 Lugano.

**Perizia medica**

La perizia medica è effettuata dal Direttore del settore; i costi della perizia sono a carico del Comune di domicilio dell'interessato. La decisione di accertamento della capacità di discernimento è emessa dal Direttore del settore e sentita, se necessario, la Commissione tutoria regionale.

La decisione deve essere intimata all'interessato, al suo tutore nonché alla Commissione giuridica e deve indicare i rimedi di diritto (art. 14 e 15 della Legge sull'assistenza sociopsichiatrica).

Non appena la decisione è cresciuta in giudicato la Commissione giuridica ne trasmette copia al Comune di domicilio dell'interessato.

**Effetti del riconoscimento della capacità di discernimento**

Il Municipio procede alla modifica del catalogo elettorale e alla pubblicazione all'albo comunale.

Il catalogo elettorale menziona l'avvenuto accertamento della capacità di discernimento.

L'interessato beneficia quindi del diritto di voto dal momento della notifica al Municipio.

Una volta accertata la capacità di discernimento di un interdetto, la stessa è presunta anche per le successive elezioni o votazioni cantonali o comunali, salvo decisione contraria del Direttore del settore.

## Casi pratici

### 1. Interdetto che ha ottenuto la cittadinanza svizzera

Il Municipio procede all'iscrizione nel catalogo elettorale del cittadino interdetto in base all'art. 369 CC che ha ottenuto la cittadinanza svizzera ed avvia la procedura di accertamento della capacità di discernimento.

### 2. Interdetto maggiorenne con ripristino dell'autorità parentale ai genitori

Un interdetto maggiorenne, in base all'art. 369 CC, ha trasferito il domicilio unitamente ai genitori. Egli è al beneficio del ripristino dell'autorità parentale ai genitori in base all'art. 385 cpv. 3 CC. Il ripristino dell'autorità parentale consente ai genitori di svolgere la funzione di «tutore» del figlio maggiorenne; l'interdizione rimane pertanto confermata. Dagli atti trasmessi al nuovo Comune di domicilio non risulta essere stata accertata la capacità di discernimento in materia di esercizio del diritto di voto. In questo caso deve essere avviata la procedura di accertamento della capacità di discernimento.



## B. Elezioni comunali





# 1. Convocazione dell'assemblea comunale



**Principio**

art. 19 LEDP

Nelle elezioni comunali il Municipio convoca l'assemblea mediante risoluzione da pubblicare all'albo comunale.

**Contenuto della risoluzione**art. 19 cpv. 2 LEDP  
art. 7 RALEDP

La risoluzione municipale, oltre allo scopo della convocazione, contiene:

- la data, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di voto;
- il numero dei candidati da eleggere;
- il numero dei proponenti delle proposte di candidature;
- l'indicazione della documentazione da presentare (dichiarazione di accettazione per i candidati al Municipio e al Consiglio comunale);
- l'estratto del casellario giudiziale in originale unicamente per i candidati al Municipio;
- l'indicazione dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale per i Comuni che prevedono la rappresentanza regionale nel regolamento comunale o nel decreto legislativo che ha sancito l'aggregazione comunale;
- l'ammontare della cauzione per il deposito delle proposte di candidature;
- il termine di presentazione delle proposte di candidati;
- il termine di ritiro delle proposte o di riduzione del numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita;
- il termine per la rinuncia alla candidatura;
- i termini per l'esercizio del voto agevolato;
- l'indicazione degli orari di apertura della Cancelleria comunale per il deposito degli atti concernenti l'elezione.

**Termine per la pubblicazione della convocazione dell'assemblea**

art. 19 cpv. 1 lett. b LEDP

Il Municipio pubblica la convocazione dell'assemblea al più tardi sessanta giorni prima del giorno dell'elezione.

**Revoca della convocazione dell'assemblea**art. 68 LEDP  
art. 8 RALEDP

Il Municipio pubblica la revoca dell'assemblea, quando per motivi giuridici o materiali non si svolge l'elezione.

**Allegati**

1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale
2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite
3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate

## 1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

Comune di ...

Luogo e data

### AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

#### Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata per domenica 1. aprile 2012 per procedere all'elezione di:

... **membri del Municipio**

... **membri del Consiglio comunale**

per il periodo 2012-2016.

#### Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2012 vale anche per le elezioni comunali del 1. aprile 2012. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 161 e 162 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

#### Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

#### Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) ..... nei seguenti giorni e orari:

a) venerdì 30 marzo 2012 dalle ore ..... alle ore .....

b) sabato 31 marzo 2012 dalle ore ..... alle ore .....

c) domenica 1. aprile 2012 dalle ore ..... alle ore .....

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

#### Presentazione delle candidature

Le proposte di candidature devono essere deposte **in originale**, «brevi manu», in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 13 febbraio 2012** e devono essere sottoscritte da ..... elettori (no. proponenti dipende dal no. iscritti in catalogo elettorale). I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingue dalle altre.

Alla proposta devono essere unite

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e **l'estratto del casellario giudiziale in originale** per i candidati al Municipio;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al Consiglio comunale.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione** ossia dal 1. ottobre 2011. L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità. Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non viene presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

#### **Avvertenza**

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

#### **Proponenti**

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni della legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

#### **Deposito della cauzione**

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di fr. .... (dipende dal no. dei proponenti): una per il Municipio e una per il Consiglio comunale. Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

#### **Rinuncia alla candidatura**

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco per iscritto **entro le ore 18.00 di giovedì 16 febbraio 2012** che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

#### **Ritiro delle proposte di candidature**

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012**. In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

**Proposte definitive**

**Entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012** le proposte divengono definitive e sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

**Voto anticipato**

Il voto anticipato è ammesso da **martedì 20 marzo 2012**. La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale almeno il giorno precedente a quello in cui si chiede di votare.

**Voto per corrispondenza**

L'elettore può votare nelle forme del voto per corrispondenza (per il tramite servizio postale) a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente presso ospedali, case per anziani, case di cura o altri istituti analoghi siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio Ufficiale n. 94 del 25 novembre 2011 ;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente presso ospedali, case per anziani, case di cura o altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o presta servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria comunale del Comune al più tardi entro le **ore 18.00 di lunedì 26 marzo 2012**.

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale<sup>1</sup> o semplice istanza scritta.

- La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione della Direzione del relativo istituto che attesti la degenza per i casi a) e b).
- La richiesta deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto per il caso c).
- Non è necessaria alcuna dichiarazione per i casi d), e) ed f)

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta del voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali (art. 32 cpv. 2 RALEDP).

L'elettore ripone le schede votate nelle apposite buste e le infila successivamente nella busta di trasmissione unitamente al modulo controfirmato dei dati personali (autorizzazione). L'elettore deve spedire immediatamente la busta di trasmissione alla Cancelleria comunale. Le schede che giungono alla Cancelleria comunale dopo la chiusura delle operazioni di voto, cioè **dopo le ore 12.00 di domenica 1. aprile 2012** non sono più prese in considerazione ai fini dello spoglio.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni).

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **non** è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Nelle elezioni comunali **non è ammesso** il voto per corrispondenza generalizzato.

#### **Espressione del voto**

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista;
- senza intestazione della lista.

#### **Con intestazione della lista**

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

#### **Senza intestazione della lista**

L'elettore appone una croce nella casella «Senza intestazione». L'elettore può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista apponendo una croce nella casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

#### **Voti preferenziali a candidati**

Il limite massimo di voti preferenziali è di :

Municipio:	al massimo... voti
Consiglio comunale:	al massimo... voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda «Senza intestazione» della lista.

#### **Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

## 2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite

Comune di ...

Luogo e data

### **AVVISO DI REVOCA DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Richiamati gli art. 68 LEDP, 8 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del ..... 2012;

considerato che il numero di candidati proposti per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale corrisponde a quello degli eleggendi;

risolve:

#### **1. Alla carica di Municipale** risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- (...)

Non risulta nessuna iscrizione nel casellario giudiziale degli eletti in Municipio.

#### **2. Alla carica di Consigliere comunale** risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
- (...)

3. L'assemblea comunale convocata per il 1. aprile 2012 è revocata.

4. Gli eletti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace (vale per i municipali).

5. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.

6. Intimazione:

Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

**3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate**

---

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI REVOCA  
DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Richiamati gli art. 69 LEDP, 37 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del ..... 2012;

considerato che le proposte depositate per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale presentano un numero di candidati inferiore agli eleggendi;

risolve:

1. L'assemblea comunale convocata per il 1. aprile 2012 è revocata.
2. Il Municipio informa il Dipartimento delle istituzioni per fissare una nuova data dell'elezione e il termine per la presentazione delle candidature.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.
4. Intimazione:  
Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

## 2. Presentazione delle candidature



## Principio

- art. 57 LEDP La legge prevede l'obbligo di presentare le proposte di candidature. Nelle elezioni con il sistema proporzionale, ogni proposta deve recare una denominazione che la distingua dalle altre.

## Deposito delle candidature

- art. 160 LEDP  
art. 23 RALEDP Le candidature devono essere depositate a mano, separatamente per il Municipio e per il Consiglio comunale alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 del sett'ultimo lunedì prima delle operazioni di voto.

## Requisiti delle proposte

- art. 61 cpv. I LEDP  
art. 23 RALEDP Ogni proposta di candidati deve essere presentata alla Cancelleria comunale, «brevi manu», in un solo esemplare originale.

- art. 57 cpv. 2, 62 cpv. I  
lett. a LEDP a) Ogni proposta di candidatura deve recare una **denominazione** che la distingua dalle altre. Non sono ammesse denominazioni che si prestano a confusione.

### *Commento*

La legge vieta la presentazione di proposte che si prestano a confusione al fine di garantire agli elettori il diritto di esprimere un voto libero e corrispondente alla propria volontà. Tuttavia con l'introduzione della numerazione delle liste, la giurisprudenza lascia un margine di apprezzamento per le denominazioni simili.

→ **DTF 115 Ia 206 consid. 4.**

→ **RDAT 1991 II – no. 1 e ris. CdS 1012/06.03.2000 in re Viganello/Partito liberale radicale, Viganello.**

- art. 60 cpv. 2 LEDP b) I **candidati** devono essere unicamente designati con cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno) e domicilio Solo per i casi di omonimia, a giudizio del Municipio, si possono aggiungere il nome detto, la paternità o la professione. La prassi tollera la qualifica «indipendente» (da non confondere con la professione). Per i candidati che fanno parte di Comuni aggregati è possibile indicare il nome del precedente Comune (ora quartiere).

- art. 58 cpv. 4 LEDP c) I **proponenti** devono firmare la proposta indicando di proprio pugno cognome, nome, data completa di nascita (giorno, mese e anno), domicilio e firma; non è ammesso l'utilizzo di macchine per scrivere o di strumenti informatici.

- art. 58 cpv. I lett. a  
LEDP d) Ogni **proposta** deve essere sottoscritta da:  
– cinque elettori nei Comuni aventi meno di trecento elettori;  
– dieci elettori nei Comuni da trecento a mille elettori;  
– venti elettori nei Comuni aventi mille e più elettori.

### e) **Municipio**

Alla proposta devono essere uniti

- la dichiarazione di accettazione dei candidati in originale e in semplice copia
- l'estratto del casellario giudiziale in originale.

- art. 60 cpv. 3 LEDP  
art. 24 RALEDP È valido l'estratto del casellario giudiziale rilasciato entro i sei mesi precedenti la data dell'elezione. L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

### *Nota bene*

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **manca presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non è presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco.

- Consiglio comunale**  
 Alla proposta deve essere unita  
 – la dichiarazione di accettazione dei candidati in originale e in semplice copia.
- art. 60 cpv. 3 LEDP
- art. 60 cpv. 1 LEDP f) Ogni proposta non può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi, né un candidato può figurare su più liste per lo stesso potere.
- art. 60 cpv. 4 e 5 LEDP I candidati non possono sottoscrivere la proposta sulla quale essi sono designati, né quelle di altre liste per lo stesso potere. Se un candidato è designato su due o più proposte o figura quale candidato su una lista e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.
- art. 58 cpv. 2 e 3 LEDP g) Un elettore non può firmare più di una proposta per lo stesso potere, né ritirare la sua firma dopo il deposito. Se un elettore ha firmato più di una proposta, il suo nome è mantenuto sulla prima proposta depositata e stralciato dalle altre.

### *Nota bene*

Dal 1. aprile 2009, l'Ufficio federale di giustizia non tratta più i moduli prestampati, ottenibili presso le Cancellerie comunali, per la domanda d'estratto del casellario giudiziale svizzero. Di conseguenza la richiesta del documento può avvenire unicamente per il tramite del sito internet [www.casellario.admin.ch](http://www.casellario.admin.ch) o presso gli uffici postali muniti di documento d'identità e dietro pagamento di una tassa di fr. 20.–.

## Circondari elettorali

- art. 93a LEDP È possibile presentare proposte di candidature per l'elezione del Consiglio comunale in base alla rappresentanza regionale, se ciò è espressamente previsto dal regolamento comunale o dal decreto legislativo che ha sancito l'aggregazione comunale. L'utilizzo dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale, laddove sono istituiti, non è obbligatorio. I Partiti possono rinunciare a questa possibilità. È anche possibile riunire due o più circondari elettorali ma **non** suddividerli ulteriormente.

### *Commento*

La legge non prevede circondari elettorali per l'elezione del Municipio.

## Cauzione

- art. 61 LEDP Per ognuno dei poteri da eleggere, Municipio e Consiglio comunale, è dovuta una cauzione in contanti di:
- fr. 0.– per le proposte che richiedono cinque firmatari;
  - fr. 300.– per le proposte che richiedono dieci firmatari;
  - fr. 500.– per le proposte che richiedono venti firmatari.
- La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.
- art. 61 cpv. 1 LEDP  
 art. 25 RALEDP La Cancelleria comunale deve rilasciare una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito per ogni proposta, che sarà completata con la ricevuta della cauzione.  
 Nel caso in cui la proposta sia ritirata la Cancelleria comunale procederà alla restituzione della cauzione.

## Rappresentante dei proponenti

- art. 59 LEDP I proponenti devono designare un rappresentante autorizzato ad agire e a firmare in loro nome e a ricevere validamente le comunicazioni ufficiali.  
 Se i proponenti non lo designano espressamente si ritiene rappresentante il primo proponente.
- art. 63 LEDP Per il ritiro della proposta, la riduzione del numero dei candidati, la designazione dei supplenti Municipali e la facoltà di ulteriore designazione è necessaria una specifica autorizzazione. In caso contrario è necessario l'accordo di tutti i proponenti.

## Esame delle candidature

art. 62, 163 LEDP

Il Sindaco esamina le proposte ed assegna al rappresentante un termine di tre giorni per provvedere a:

- modificare le denominazioni che si prestano a confusione;
- sostituire i candidati stralciati d'ufficio, poiché ineleggibili;
- stralciare i candidati eccedenti;
- completare la proposta nel caso di presentazione di **una sola proposta** con un numero inferiore di eleggendi per permettere l'elezione tacita;
- depositare la cauzione e ogni documento prescritto dalla legge (la dichiarazione di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale in originale);
- rimediare a semplici vizi formali.

La decisione di rettifica o di stralcio di una proposta è notificata immediatamente per iscritto al rappresentante, con la motivazione ed i termini di ricorso.

art. 60 cpv. 3 LEDP

I candidati proposti per la sostituzione o la completazione devono firmare la dichiarazione di accettazione; nel caso di proposte di candidature per l'elezione del Municipio è obbligatorio presentare il casellario giudiziale in originale.

La mancata correzione in tempo utile

- della proposta (modificare la denominazione della lista, ecc.);
- il mancata deposito della cauzione da parte del rappresentante dei proponenti comporta **lo stralcio della proposta di lista**.

L'imperfetta designazione

- di un candidato
- o il mancato deposito dei documenti che lo riguardano nei tempi e nella forma prescritti dalla legge comporta tuttavia **solo lo stralcio del candidato**.

### *Nota bene*

La mancata sostituzione di candidati stralciati d'ufficio non comporta lo stralcio della proposta di lista ma equivale alla rinuncia alla sostituzione.

Se la proposta contiene un numero di candidati superiore agli eleggendi, il Sindaco ne stralcia gli ultimi eccedenti.

Se nell'insieme delle proposte figura complessivamente un **numero di candidati corrispondente al numero degli eleggendi**, l'elezione ha luogo in forma tacita.  
→ **capitolo 13 – Elezioni tacite**

Se è presentata **una sola proposta** con un numero di candidati inferiore agli eleggendi, i proponenti possono completare le candidature nel termine di tre giorni fissato dal Sindaco.

Se sono presentate due o più proposte con un **numero complessivo di candidati inferiore agli eleggendi** l'elezione è prorogata. Il Municipio revoca l'assemblea ed informa l'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).  
→ **capitolo 14 – Elezioni prorogate**

## Publicazione delle proposte

art. 67 LEDP

Il Municipio pubblica all'albo comunale il giorno successivo alla scadenza del termine di deposito le proposte con il numero e la denominazione, con il nominativo dei candidati, dei proponenti e dei rappresentanti.

### *Commento*

La legge non prevede la pubblicazione «il giorno successivo al termine di deposito» del nome dei candidati e dei proponenti; ciononostante la pubblicazione è auspicabile per permettere ai rappresentanti o ai partiti di ritirare le proposte o rinunciare alle candidature.

## Casi pratici

### 1. Candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale

*Il cittadino iscritto nel catalogo elettorale e domiciliato da tre mesi in un Comune del Cantone può candidarsi per il Municipio e per il Consiglio comunale?*

La legge lo permette.

### 2. Candidato per il Municipio domiciliato da due mesi nel Comune

*È ammessa la candidatura per il Municipio del cittadino svizzero di diciotto anni compiuti che al momento della presentazione delle candidature, previsto entro le ore 18.00 di lunedì 13 febbraio 2012, è iscritto nel catalogo elettorale comunale soltanto da due mesi?*

La candidatura è ammessa. Determinante per l'eleggibilità è che il cittadino svizzero di diciotto anni compiuti abbia maturato, il giorno di domenica 1. aprile 2012, il termine di attesa di tre mesi previsto dalla legge.

### 3. Candidato/proponente per lo stesso potere

*Può il candidato per il Municipio del Partito A sottoscrivere la proposta per il Municipio del Partito B?*

La legge lo vieta esplicitamente (art. 60 cpv. 4 LEDP).

### 4. Candidato per il Municipio e proponente di una lista per il Consiglio comunale

*Può il candidato per il Municipio del Partito A sottoscrivere la proposta per il Consiglio comunale per il Partito B?*

La legge lo consente a condizione che non sia candidato per il Consiglio comunale.

### 5. Candidato per il Municipio del Comune A e Municipale del Comune B: trasferimento di domicilio

*È ammessa la candidatura per il Municipio del Comune A se al momento della presentazione della proposta di candidature, l'interessato esercita la funzione di Municipale nel Comune B (il candidato ha trasferito il domicilio nel Comune A con effetto 1. gennaio 2012)?*

La candidatura è ammessa. Determinante per l'eleggibilità è che il candidato abbia maturato, il giorno di domenica 1. aprile 2012, il termine di attesa di tre mesi previsto dalla legge.

### 6. Candidato con procedura d'interdizione in corso

*È ammessa la candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale che al momento della presentazione della proposta di candidature ha in corso una procedura d'interdizione in base all'art. 369 CC?*

La candidatura deve essere ammessa fin tanto che non sia decretata l'interdizione. Il Municipio avvierà successivamente la procedura di accertamento della capacità di discernimento. In base alla perizia medica il Municipio procederà, se del caso, alla modifica del catalogo elettorale.

### 7. Candidato per il Consiglio comunale del Partito A e proponente di una lista per il Municipio e per il Consiglio comunale del Partito B

*Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A sottoscrivere la proposta per il Municipio e per il Consiglio comunale per il Partito B?*

La legge non lo ammette per il medesimo potere: la candidatura dell'interessato per il Partito A per il Consiglio comunale e la sua firma devono essere stralciate. Lo stralcio non dà diritto alla sostituzione del candidato poiché non si tratta di candidati ineleggibili (p.es. minorenni, cittadini stranieri, interdetti, ecc.). Per il Municipio, ciò è invece ammesso, poiché si tratta di poteri distinti.

## 8. Candidato per il Consiglio comunale con circondari elettorali

*Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A, che appartiene al circondario di Arzo, candidarsi per il circondario di Mendrisio?*

La legge non pone limitazioni. Il candidato di un circondario elettorale può essere domiciliato in un altro circondario elettorale.

## 9. Candidato designato rappresentante dei proponenti della proposta di candidature

*Può il candidato per il Consiglio comunale del Partito A fungere da rappresentante dei proponenti?*

La legge non pone limitazioni.

## 10. Proponente per il Municipio e per il Consiglio comunale

*Può un cittadino sottoscrivere la proposta di candidatura per il Municipio e per il Consiglio comunale per il medesimo Partito?*

La legge lo ammette.

## 11. Proponente minorenni

*Può sottoscrivere la proposta di candidatura un cittadino minorenne?*

Il cittadino minorenne al momento della presentazione delle candidature non può sottoscrivere la proposta di candidatura.  
Determinante è la data della presentazione delle candidature e non la data dell'elezione.

## 12. Proponente domiciliato da due mesi nel Comune

*Può sottoscrivere la proposta di candidatura un cittadino domiciliato da due mesi nel Comune?*

Il cittadino, pur essendo domiciliato nel Comune, non può sottoscrivere la proposta di candidatura poiché il termine di attesa di tre mesi di iscrizione nel catalogo elettorale non è ancora trascorso.

## 13. Decesso di un proponente prima del deposito delle proposte di candidature

*Dev'essere stralciata la firma di un proponente deceduto il 10 febbraio 2012 prima del termine di deposito delle candidature che scade il 13 febbraio 2012?*

La firma del proponente deceduto deve essere stralciata. È possibile sostituire il proponente se le liste non sono ancora state depositate alla Cancelleria comunale e se il termine per il deposito delle proposte di candidature non è ancora scaduto. Si può anche rinunciare alla sostituzione se il numero delle firme dei proponenti è sufficiente.

## 14. Decesso di un proponente dopo il deposito delle proposte di candidature

*Dev'essere stralciata la firma di un proponente deceduto il 17 febbraio 2012 dopo il termine di deposito delle proposte di candidature scaduto il 13 febbraio 2012?*

La firma non deve essere stralciata: fa stato il catalogo elettorale al momento della consegna delle proposte di candidatura e cioè il 13 febbraio 2012.

## 15. Proponente cittadino ticinese all'estero

*Può sottoscrivere la proposta di candidatura il cittadino ticinese all'estero per il Municipio e per il Consiglio comunale?*

Nulla vieta al cittadino ticinese all'estero di sottoscrivere la proposta di candidature per il Municipio e per il Consiglio comunale a condizione che risulti iscritto nel catalogo elettorale.

## 16. Proponente con tutela

Il cittadino con tutela in base agli art. 370, 371 e 372 CC può sottoscrivere la proposta di candidature. Pure l'interdetto (art. 369 CC) può sottoscrivere la proposta di candidature a condizione che sia stata accertata la capacità di discernimento e risulti iscritto nel catalogo elettorale.

## 17. Proposte di candidature incomplete: dichiarazione di accettazione e casellario giudiziale del candidato

I proponenti o il rappresentante a ciò espressamente autorizzato devono consegnare a mano alla Cancelleria comunale la completazione delle proposte entro il termine assegnato dal Sindaco. La dichiarazione di accettazione deve essere firmata in originale dal candidato per ogni potere. Per i candidati al Municipio deve essere presentato pure l'estratto del casellario giudiziale in originale. Non è ammessa la trasmissione della dichiarazione di accettazione e dell'estratto del casellario giudiziale per fax.

## 18. Proposte di candidature in originale

Le proposte di candidature devono essere presentate in originale (in semplice copia): i proponenti devono firmare una sola volta le proposte in originale. Non sono ammesse fotocopie.

## 19. Proposta di candidature: modifica della denominazione della proposta dopo il termine ultimo di deposito

*È ancora possibile modificare la denominazione di una proposta di candidature se il termine ultimo di presentazione è scaduto?*

La legge non lo ammette.

## 20. Proposta di candidature: denominazione della proposta che si presta a confusione

Il Sindaco assegna al rappresentante della lista un termine di tre giorni per provvedere alla riformulazione della denominazione della proposta di candidature che si presta a confusione. La mancata correzione entro il termine fissato comporta lo stralcio della proposta di candidature.

## 21. Estratto del casellario giudiziale in originale e in forma elettronica per i candidati al Municipio e la sua validità

L'estratto del casellario giudiziale deve essere presentato in originale unicamente per i candidati al Municipio rilasciato entro i 6 mesi precedenti la data dell'elezione. Può essere depositato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica se munito della firma digitale e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

## Allegati

1. Presentazione delle candidature per l'elezione del Municipio
2. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale senza circondari elettorali
3. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali
4. Dichiarazione di accettazione
5. Ricevuta delle proposte di candidatura e deposito della cauzione
6. Mancata presentazione del casellario giudiziale
7. Denominazione della proposta che si presta a confusione
8. Avviso di pubblicazione all'albo comunale del deposito delle proposte
9. Stralcio del candidato per la mancata presentazione del casellario giudiziale



## 1. Presentazione delle candidature per l'elezione del Municipio

I. Presentazione delle candidature per l'elezione del Municipio

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria  
del Comune di

Luogo e data

### ELEZIONE DEL MUNICIPIO DEL 1. APRILE 2012 PER LA LEGISLATURA 2012-2016

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Municipio del ..., i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature:

Per il Municipio:

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					

I proponenti  
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
(...)					

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

**Facoltativo**

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.

**(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).**

## 2. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale

I. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria  
del Comune di

Luogo e data

### ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 1. APRILE 2012 PER LA LEGISLATURA 2012-2016

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Consiglio comunale del ..., i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature:

Per il Consiglio comunale:

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					

9.									
10.									
(...)									

I proponenti  
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
(...)					

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

**Facoltativo**

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.

**(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).**

### 3. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali

#### 3. Presentazione delle candidature per l'elezione del Consiglio comunale con circondari elettorali

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria  
del Comune di

Luogo e data

#### ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON CIRCONDARI ELETTORALI DEL 1. APRILE 2012 PER LA LEGISLATURA 2012-2016

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per il rinnovo del Consiglio comunale del ..., i sottoscritti proponenti presentano le seguenti candidature (numero massimo candidati = numero membri del Consiglio comunale da eleggere):

#### I CIRCONDARIO (indicare denominazione del circondario)

N	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					

**II CIRCONDARIO (indicare denominazione del circondario)**

N.	Cognome	Nome	Nome detto, indipendente,...	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio
7.					
8.					
(...)					

**I proponenti (sottoscrizione di proprio pugno):**

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					
4.					
(...)					

Il primo proponente è designato quale rappresentante conformemente all'art. 59 LEDP

**Facoltativo**

Il primo proponente è autorizzato al ritiro delle proposte (in tal caso sarà necessario il consenso dei candidati), ad ulteriori designazioni e a proporre il supplente Municipale.  
**(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).**

#### 4. Dichiarazione di accettazione

Luogo e data

##### **DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

La/Il signora (e)

Cognome	Nome	Data completa di nascita (giorno, mese e anno)	Domicilio
---------	------	---	-----------

dichiara di accettare la candidatura per la carica di Municipale/Consigliere comunale per la legislatura 2012-2016.

Con stima.

Firma originale

**5. Ricevuta delle proposte di candidatura  
e deposito della cauzione**

---

Comune di ...

**RICEVUTA DI DEPOSITO PROPOSTE E CAUZIONE  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

No. progressivo .....

La Cancelleria comunale di..... dichiara che:  
in data ..... alle ore .....

il signor .....

in rappresentanza di ..... (denominazione del partito)

ha depositato in originale la proposta di candidati per l'elezione

del **Municipio**

del **Consiglio comunale**

e che ha provveduto a versare in contanti la cauzione di fr. .... ,  
per la quale la presente costituisce valida ricevuta.

L'importo della cauzione sarà restituito conformemente all'art. 61 cpv. 4 LEDP,  
se la lista raggiungerà il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato  
risulterà eletto.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

## 6. Mancata presentazione del casellario giudiziale

Comune di ...

Luogo e data

### **MANCATA PRESENTAZIONE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

#### **Il Sindaco del Comune di ...**

considerato che lunedì 13 febbraio 2012 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per l'elezione del Municipio;

preso atto che entro il termine è stata presentata la proposta di lista per il Municipio denominata ..... ;

rilevato che alla proposta di lista per il Municipio denominata ... non è stato unito l'estratto del casellario giudiziale in originale alla proposta di candidatura del signor:

– nome, cognome, data completa di nascita e domicilio;

richiamati l'art. 60 cpv. 3 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP) e l'art. 24 cpv. 1 del Regolamento di applicazione della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998 (RALEDP), i quali stabiliscono che alla proposta deve essere unito l'estratto del casellario giudiziale in originale;

richiamato l'art. 62 cpv. 1 lett. e (LEDP), il quale stabilisce che il Sindaco assegna al rappresentante dei proponenti un termine di tre giorni per depositare i documenti mancanti e considerato che il termine è rispettato se il deposito è effettuato entro le ore 18.00 del giorno della scadenza (art. 159 LEDP);

riservato l'esito di ulteriori accertamenti della proposta ai sensi dell'art. 62 (LEDP) e di ogni altra norma applicabile;

**r i s o l v e :**

1. Al rappresentante della proposta di lista per l'elezione del Municipio denominata ..... è assegnato un termine di tre giorni, **fino a lunedì 20 febbraio 2012 alle ore 18.00**, per depositare alla Cancelleria comunale l'estratto del casellario giudiziale in originale del signor .....
2. La mancata presentazione dell'estratto del casellario giudiziale entro il termine fissato comporta lo stralcio della proposta di candidatura.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla notificazione.
4. Intimazione:
  - al rappresentante della lista (per raccomandata)
  - al candidato (per raccomandata)

Il Sindaco:

## 7. Denominazione della proposta che si presta a confusione

Comune di ...

Luogo e data

### **DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA CHE SI PRESTA A CONFUSIONE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

#### **Il Sindaco del Comune di ...**

considerato che lunedì 13 febbraio 2012 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale;

preso atto che entro il termine sono state presentate le proposte di lista per il Municipio e per il Consiglio comunale denominate «Scheda bianca»;

rilevato che la denominazione «Scheda bianca» si presta a confusione;

richiamato l'art. 62 lett. a) della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), il quale stabilisce che il Sindaco assegna un termine di tre giorni al rappresentante dei proponenti per modificare le denominazioni che si prestano a confusione e che il termine è rispettato se il deposito è effettuato entro le ore 18.00 del giorno della scadenza (art. 159 LEDP);

riservato l'esito di ulteriori accertamenti della proposta ai sensi dell'art. 62 LEDP e di ogni altra norma applicabile;

**r i s o l v e :**

1. Al rappresentante della proposta di lista per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale denominata «Scheda bianca» è assegnato un termine di tre giorni, **fino a lunedì 20 febbraio 2012 alle ore 18.00**, per depositare alla Cancelleria comunale una nuova denominazione che non si presti a confusione.
2. La mancata correzione della denominazione delle proposte di lista entro il termine fissato comporta lo stralcio.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla notificazione.
4. Intimazione:
  - al rappresentante della lista (per raccomandata)

Il Sindaco:

## 8. Avviso di pubblicazione all'albo comunale del deposito delle proposte

Comune di ...

Luogo e data

### **AVVISO DI DEPOSITO DELLE PROPOSTE ELEZIONI COMUNALI DEL 1.APRILE 2012**

Entro il termine del **13 febbraio 2012 alle ore 18.00**, sono state depositate presso la Cancelleria comunale le seguenti proposte:

#### **ELEZIONE DEL MUNICIPIO (2 proposte)**

##### **PROPOSTA N. 1 – Denominazione del partito**

###### **Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

###### **Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
  2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

##### **PROPOSTA N. 2 – Denominazione del partito**

###### **Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

###### **Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
  2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

#### **ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (2 proposte)**

##### **PROPOSTA N. 1 – Denominazione del partito**

###### **Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

**PROPOSTA N. 2 - Denominazione del partito****Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

Le proposte saranno definitivamente stabilite **entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012** e prenderanno il nome di liste.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Sindaco:

## 9. Stralcio del candidato per la mancata presentazione del casellario giudiziale

Comune di ...

Luogo e data

### **STRALCIO DEL CANDIDATO PER MANCATA PRESENTAZIONE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

#### **Il Sindaco del Comune di ...**

considerato che lunedì 13 febbraio 2012 alle ore 18.00 è scaduto il termine per la presentazione delle proposte di candidatura per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale;

preso atto che entro il termine è stata presentata la proposta di lista per il Municipio denominata ..... e che all'atto del deposito di tale proposta mancava l'estratto del casellario giudiziale del candidato .....

richiamata la decisione del ..... 2012 del Sindaco, mediante la quale al rappresentante della proposta di lista denominata ..... è stato assegnato il termine di tre giorni per depositare i documenti mancanti e che tale termine è scaduto lunedì 20 febbraio 2012 alle ore 18.00;

considerato che, entro il termine fissato, non è stato depositato l'estratto del casellario giudiziale del signor .....

richiamato l'art. 62 cpv. 3 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), il quale stabilisce che il mancato deposito dei documenti riguardanti il candidato nei tempi e nella forma prescritti dalla legge comporta lo stralcio della candidatura dalla lista;

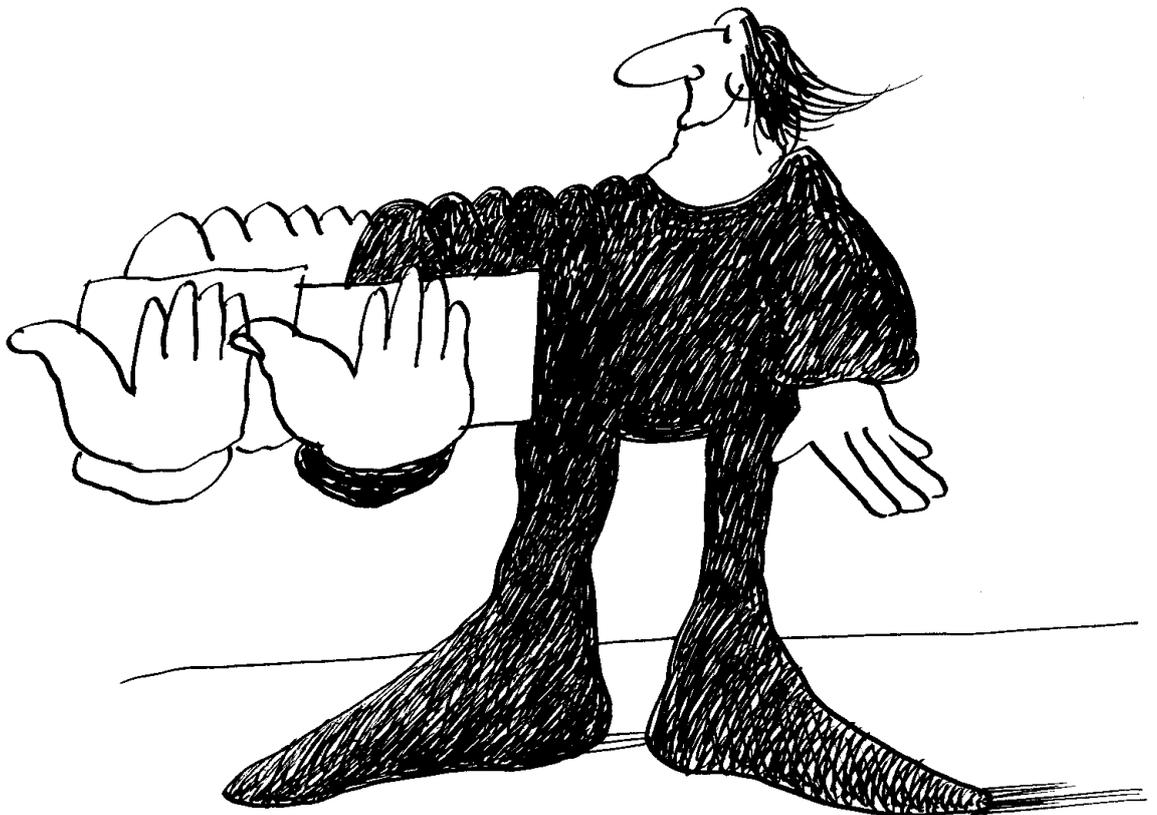
**r i s o l v e :**

1. Dalla proposta di lista per l'elezione del Municipio denominata ..... è stralciata la candidatura del signor .....
2. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla notificazione.
3. Intimazione:
  - al rappresentante della lista (raccomandata);
  - al candidato (raccomandata)

Il Sindaco:



### 3. Rinuncia alla candidatura e ritiro della proposta



**Rinuncia alla candidatura**

art. 64 LEDP  
art. 26 RALEDP

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco per iscritto entro tre giorni dal termine ultimo di deposito delle proposte, cioè entro il giovedì successivo alla presentazione delle candidature, che vi rinuncia; in questo caso il nome è stralciato dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non deve essere sottoscritta dai proponenti e nemmeno dal rappresentante e non dà diritto alla sostituzione del candidato.

**Ritiro della proposta**

art. 63 LEDP

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato con il consenso dei candidati, possono ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati, al fine di rendere possibile l'elezione tacita.

La dichiarazione di ritiro di una proposta deve essere deposta «brevi manu» alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 del lunedì successivo alla scadenza del termine di presentazione delle proposte.

**Decesso di un candidato**

art. 109 LEDP

Se un candidato decede prima che le liste diventino definitive, il Sindaco assegna al rappresentante del gruppo un termine di tre giorni per provvedere alla sostituzione e procede alla pubblicazione del nome del nuovo candidato nelle forme d'uso all'albo comunale.

Nel caso in cui il rappresentante del gruppo non vi provveda entro il termine di tre giorni si presume la rinuncia a porre una nuova candidatura.

Se il decesso avviene dopo che le liste sono divenute definitive, è possibile stralciare il nominativo del defunto dalle liste e ristampare le schede e l'elenco dei candidati, fermo restando che tale operazione sia ancora tecnicamente possibile. La sostituzione non è più possibile.

**Allegati**

1. Rinuncia alla candidatura
2. Riduzione del numero dei candidati
3. Ritiro della proposta di candidatura

## 1. Rinuncia alla candidatura

Candidato...

Al Sindaco  
del Comune di ...

Luogo e data

### **RINUNCIA ALLA CANDIDATURA (ART. 64 LEDP)**

Signor Sindaco,

il sottoscritto, proposto in qualità di candidato del Partito ..... per il rinnovo del Municipio del 1. aprile 2012, dichiara di ritirare la propria candidatura.

La invito pertanto a stralciare il mio nominativo dalla proposta menzionata.

Con la massima stima.

Candidato...

Copia p.c.:  
– al rappresentante della Lista

**2. Riduzione del numero dei candidati**

---

Lista...  
Rappresentante...

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

Luogo e data

**RIDUZIONE DEL NUMERO DEI CANDIDATI (ART. 63 LEDP)**

Signori,

il sottoscritto, rappresentante della Lista..... a ciò espressamente autorizzato, dichiara di ridurre il numero dei candidati al fine di permettere l'elezione tacita del Municipio.

**È stralciato:**

– Candidato 3            data di nascita completa            domicilio

**Sono candidati** per la Lista:

– Candidato 1            data di nascita completa            domicilio  
– Candidato 2            data di nascita completa            domicilio

Con la massima stima.

Il rappresentante della Lista

Per consenso allo stralcio:

Firma del candidato 3

### 3. Ritiro della proposta di candidatura

Lista...  
Rappresentante...

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

Luogo e data

#### **RITIRO DELLA PROPOSTA (ART. 63 LEDP)**

Signori,

il sottoscritto, rappresentante della Lista a ciò espressamente autorizzato, dichiara di ritirare la proposta depositata in data ..., al fine di permettere l'elezione tacita del Municipio.

Distinti saluti.

Il rappresentante della Lista

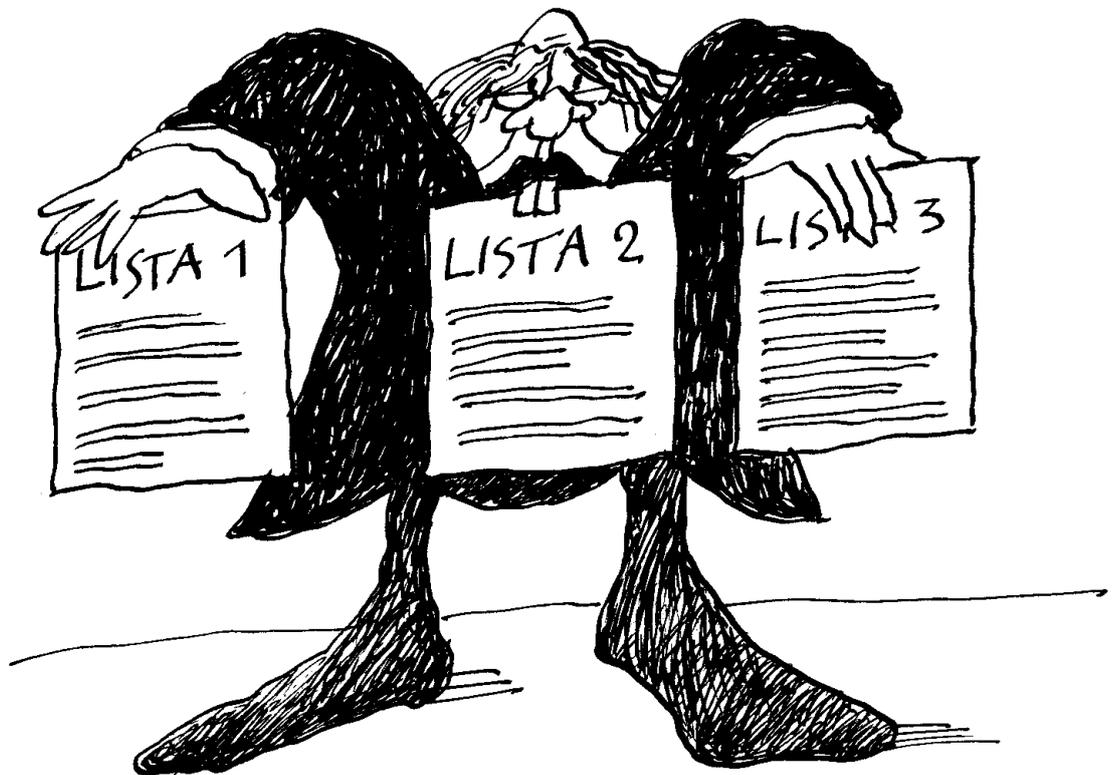
Per consenso:

I candidati per il Municipio:

1. Nome, Cognome del candidato e firma
2. Nome, Cognome del candidato e firma



## 4. Sorteggio e pubblicazione delle liste



**Principio**

Il Municipio procede al sorteggio delle liste definitive e il Sindaco le pubblica all'albo comunale.

**Sorteggio**

art. 66 LEDP

Il Municipio procede al sorteggio delle liste per definire l'ordine di successione. Il sorteggio può essere effettuato *il lunedì successivo il deposito delle proposte di candidature, oppure il giorno seguente (martedì)*.

**Modalità del sorteggio**

Il Municipio procede all'estrazione a sorte delle liste presentate per il Municipio che hanno una corrispondente lista per il Consiglio comunale; l'ordine stabilito dal sorteggio è mantenuto anche per il Consiglio comunale.

Successivamente sono estratte a sorte le liste dei gruppi presentate per un solo potere iniziando dal Municipio; le liste ricevono il numero progressivo successivo.

**Ordine di successione dei candidati**

I candidati ricevono un numero progressivo a partire dal numero 1 tenuto conto dell'ordine di successione.

L'ordine di successione dei candidati in ogni gruppo è stabilito dai proponenti con la presentazione della proposta; se i proponenti non provvedono alla numerazione vale l'ordine alfabetico.

**Pubblicazione**

art. 66 cpv. 1 e 2 LEDP  
art. 67 LEDP  
art. 24 cpv. 3 RALEDP

Le proposte definitivamente stabilite prendono il nome di liste.

Il Sindaco pubblica le liste nell'ordine di sorteggio all'albo comunale il giorno successivo in cui diventano definitive con le generalità complete dei proponenti.

Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

**Caso pratico****1. Sorteggio delle liste**

A. Sono state presentate quattro proposte di candidature per il Municipio con le seguenti denominazioni:

- PLR
- PPD
- PS
- Lega/Punto Zero

B. Sono state presentate sei proposte di candidature per il Consiglio comunale con le seguenti denominazioni:

- PLR
- PPD
- PS
- Lega dei ticinesi
- L'Altra sinistra
- Punto Zero

### **Procedura per il sorteggio**

Sono estratte a sorte dapprima le proposte presentate sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale (PLR, PPD, PS) con i numeri 1, 2, 3.

Alla proposta Lega/Punto Zero per il Municipio è assegnato il n. 4 non avendo la corrispondente lista per il Consiglio comunale.

Le rimanenti proposte per il Consiglio comunale Lega dei ticinesi, L'Altra Sinistra e Punto Zero sono estratte tra i numeri 5, 6, 7, tralasciando il n. 4.

## **Allegato**

1. Sorteggio e pubblicazione delle liste

**1. Sorteggio e pubblicazione delle liste**

Comune di ...

Luogo e data

**SORTEGGIO E PUBBLICAZIONE DELLE LISTE  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012****ELEZIONE DEL MUNICIPIO****LISTA N. 1 – Denominazione del partito****Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Nome e Cognome, data di nascita completa  
(...)

**LISTA N. 2 – Denominazione del partito****Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Nome e Cognome, data di nascita completa  
(...)

Non risulta nessuna iscrizione nel casellario giudiziale per i candidati al Municipio.

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****LISTA N. 1 – Denominazione del partito****Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
2. Nome e Cognome, data di nascita completa  
(...)

**LISTA N. 2 – Denominazione del partito****Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa
2. Nome e Cognome, data di nascita completa
3. Nome e Cognome, data di nascita completa

**Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
  2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

Il Sindaco:



## 5. Materiale di voto



## Principio

art. 25, 26 LEDP Il Municipio invia al domicilio di ogni cittadino il materiale di voto al più tardi 10 giorni prima dell'elezione.

Il materiale di voto comprende:

- l'elenco ufficiale dei gruppi e dei candidati per il Municipio e il Consiglio comunale;
- le istruzioni di voto;
- le schede facsimili.

Le schede ufficiali (originali) sono ritirate dall'elettore all'Ufficio elettorale al momento del voto.

### Eccezione

Il termine di invio del materiale di voto è ridotto a cinque giorni per l'elezione del Sindaco. Per il voto per corrispondenza si rinvia al **Capitolo 6 – Espressione del voto e agevolazioni**.

## Schede

art. 20 RALEDP Le schede contengono:

- la data dell'elezione;
- la designazione del potere da eleggere;
- la denominazione e il numero dei gruppi;
- il cognome, il nome e il numero del candidato;
- la casella «Senza intestazione»;
- l'indicazione del numero massimo dei voti preferenziali.

art. 22 RALEDP Il Municipio provvede alla stampa delle schede e del materiale di voto secondo le direttive dell'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).

### Nota bene

Nell'elenco candidati possono essere proposti elementi distintivi (paternità, data di nascita completa, qualifica «indipendente» (da non confondere con la professione), p.es. Giovani Progressisti, Generazione Giovani, ecc.). Per i candidati facenti parte di nuovi Comuni aggregati è ammessa l'indicazione del precedente Comune di domicilio ora quartiere. Per i casi di omonimia è ammessa l'indicazione dell'elemento distintivo anche nella scheda (data di nascita, nome detto, ecc.).

La tipografia designata dal Municipio attesta al momento della consegna delle schede che nessun'altra scheda è stata stampata o distribuita ad altri.

Il Municipio o una sua delegazione, da designare con risoluzione municipale, è incaricato della ricezione delle schede.

Il Municipio o la delegazione conta le schede e le chiude nelle cassette sigillandole. L'operazione è menzionata a verbale con l'indicazione del numero delle schede ricevute.

## Schede facsimili

art. 20 cpv. 3 RALEDP Le schede facsimili sono stampate in bianco e nero in modo da non originare possibili confusioni.

I gruppi politici possono chiedere al Municipio la stampa di schede facsimili a loro spese.

### **Cassette**

Le cassette per riporre le schede ufficiali sono distribuite circa tre settimane prima dell'elezione, suddivise per ogni ufficio elettorale e sigillate.

Ogni cassetta contiene:

- 4 penne a biglia;
- 9 sigilli in plastica;
- una busta recante l'indicazione «schede contestate».

Contemporaneamente alle cassette è recapitata una busta contenente:

- a) la ricevuta del materiale consegnato;
- b) la chiave della cassetta;
- c) tre copie del modulo verbale;
- d) tre copie dell'elenco votanti.

La Cancelleria comunale mette a disposizione i timbri in gomma per gli uffici elettorali.

### **Allegati**

1. Attestazione della ricezione e della custodia delle schede nella cassetta
2. Istruzioni di voto
3. Elenco candidati per l'elezione del Municipio
4. Elenco candidati per l'elezione del Consiglio comunale
5. Scheda per l'elezione del Municipio
6. Scheda per l'elezione del Consiglio comunale
7. Attestazione della distruzione delle schede inutilizzate

## 1. Attestazione della ricezione e della custodia delle schede nella cassetta

Comune di ...

Luogo e data

**ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012  
UFFICIO ELETTORALE no. ...**

Conformemente alle disposizioni dell'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni) si attesta che nella cassetta attribuita all'ufficio elettorale no. ... sono state racchiuse

**N. .... SCHEDE PER L'ELEZIONE DEL MUNICIPIO**

**N. .... SCHEDE PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

GLI INCARICATI (Municipio o una sua delegazione)

..... (nominativo e firma)

..... (nominativo e firma)

.....(nominativo e firma)

*Nota bene: Allestire il modulo per ogni cassetta*

## 2. Istruzioni di voto

**Elezioni comunali**  
1. aprile 2012

Comune di



# Come si vota

→ L'elettore può far uso delle seguenti possibilità per esprimere il voto:

- Con intestazione della lista
- Senza intestazione della lista

→ Voti preferenziali

Il numero delle preferenze a disposizione dell'elettore è **pari** al numero dei seggi da attribuire sia votando la scheda **con o senza** intestazione della lista ossia:

voti preferenziali al massimo per il Municipio;

voti preferenziali al massimo per il Consiglio comunale.

→ Nullità delle schede

Sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento;
- recano espressioni estranee all'elezione;
- non sono ufficiali;
- sono illeggibili;
- non sono intestate a una lista e il numero dei voti preferenziali supera quello dei seggi da attribuire;
- sono completate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata.

**NON È AMMESSA  
L'ISCRIZIONE A  
MANO DEL NOME  
DEI CANDIDATI**

**Elezioni comunali**

1. aprile 2012



# Elezione del Municipio

## Scheda di voto

**Voto con intestazione della lista**

Apporre una croce nella casella che affianca la denominazione della lista prescelta.

 Senza intestazione

**1**  Nome lista

**2**  Nome lista

**1**  Cognome  
Nome

**1**  Cognome  
Nome

**2**  Cognome-Cognome  
Cognome Nome

**2**  Cognome-Cognome  
Cognome Nome

**3**  Cognome  
Nome

**3**  Cognome  
Nome

**4**  Cognome  
Nome

**4**  Cognome  
Nome

**5**  Cognome  
Nome
**Voti preferenziali**

Apporre una croce nella casella che affianca il nominativo dei candidati prescelti.

Il limite massimo di voti preferenziali a candidati della lista prescelta e/o di altre liste è di .

Se i voti preferenziali superano il massimo consentito, le preferenze sono cancellate e la scheda è considerata **valida**.

**Voto senza intestazione della lista**

Apporre una croce nella casella **Senza intestazione**.

 Senza intestazione

**1**  Nome lista

**2**  Nome lista
**Voti preferenziali**

Apporre una croce nella casella che affianca il nominativo dei candidati prescelti.

Il limite massimo di voti preferenziali a candidati è di .

Se i voti preferenziali superano il massimo consentito, la scheda è considerata **nulla**.

**1**  Cognome  
Nome

**1**  Cognome  
Nome

**2**  Cognome-Cognome  
Cognome Nome

**2**  Cognome-Cognome  
Cognome Nome

**3**  Cognome  
Nome

**3**  Cognome  
Nome

**4**  Cognome  
Nome

**4**  Cognome  
Nome

**5**  Cognome  
Nome

**Elezioni comunali**

1. aprile 2012



# Elezione del Consiglio comunale

## Scheda di voto

**Voto con intestazione della lista**

Apporre una croce nella casella che affianca la denominazione della lista prescelta.

 Senza intestazione
**Voti preferenziali**

Apporre una croce nella casella che affianca il nominativo dei candidati prescelti.

Il limite massimo di voti preferenziali a candidati della lista prescelta e/o di altre liste è di .

Se i voti preferenziali superano il massimo consentito, le preferenze sono cancellate e la scheda è considerata **valida**.

1 <input type="checkbox"/> Nome lista	2 <input checked="" type="checkbox"/> Nome lista
1 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	1 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
2 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome-Cognome Cognome Nome	2 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome-Cognome Cognome Nome
3 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	3 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
4 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	4 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
5 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	5 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome
6 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	6 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
7 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	7 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
8 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	8 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
9 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	
10 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	

**Voto senza intestazione della lista**

Apporre una croce nella casella **Senza intestazione**.

 Senza intestazione
**Voti preferenziali**

Apporre una croce nella casella che affianca il nominativo dei candidati prescelti.

Il limite massimo di voti preferenziali a candidati è di .

Se i voti preferenziali superano il massimo consentito, la scheda è considerata **nulla**.

1 <input type="checkbox"/> Nome lista	2 <input type="checkbox"/> Nome lista
1 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	1 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
2 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome-Cognome Cognome Nome	2 <input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Cognome Nome
3 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	3 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
4 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	4 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome
5 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	5 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome
6 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	6 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome
7 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	7 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
8 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	8 <input type="checkbox"/> Cognome Nome
9 <input checked="" type="checkbox"/> Cognome Nome	
10 <input type="checkbox"/> Cognome Nome	

### Materiale di voto

L'elettore riceve il materiale di voto seguente:

#### a domicilio

- le schede facsimile per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale;
- gli elenchi dei candidati per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale;
- le presenti istruzioni di voto;

#### all'ufficio elettorale

- le schede ufficiali (originali).

La scheda ufficiale (originale) per l'elezione del Municipio è di colore blu mentre quella per il Consiglio comunale è di colore rosso.

Le schede ufficiali (originali) al domicilio sono distribuite unicamente agli elettori autorizzati a votare per corrispondenza.

### Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo nei giorni e negli orari seguenti:

- venerdì 30 marzo 2012
- dalle           alle
- sabato 31 marzo 2012
- dalle           alle
- domenica 1. aprile 2012
- dalle           alle

### Agevolazioni di voto

#### → Voto anticipato

Il voto anticipato è permesso a partire da **martedì 20 marzo 2012**.

L'elettore che intende votare nelle forme del voto anticipato deve **presentare la richiesta scritta alla Cancelleria comunale del Comune** nel cui catalogo elettorale è iscritto, **almeno il giorno precedente** a quello in cui chiede di votare. Il Municipio organizza le operazioni del voto anticipato: l'elettore, non appena in possesso dell'autorizzazione, deve presentarsi all'Ufficio elettorale del Comune nella data e nell'ora fissata per esprimere il voto

#### → Voto per corrispondenza

L'elettore può votare per corrispondenza (tramite servizio postale) a condizione che sia:

- a. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di

ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti dal Consiglio di Stato e **siti nel Cantone**, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale n. 94 del 25.11.2011;

- b. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi **siti in Svizzera** con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c. impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d. detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e. in servizio militare o prestare servizio nella protezione civile;
- f. domiciliato in Ticino residente in un altro cantone o all'estero.

#### Nelle elezioni comunali non è ammesso il voto per corrispondenza generalizzato.

Gli interessati devono inoltrare la **richiesta scritta, tramite il modulo ufficiale**, alla Cancelleria comunale **al più tardi entro le ore 18.00 di lunedì 26 marzo 2012**.

La richiesta scritta può essere formulata mediante l'apposito modulo, disponibile in Cancelleria comunale, presso le direzioni degli ospedali, case per anziani o altri istituti analoghi siti nel Cantone Ticino e in internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni).

La richiesta di voto per corrispondenza **può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza di tale termine e fino all'apertura degli uffici elettorali** se il motivo che impedisce all'elettore di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente.

#### Termine di trasmissione

La busta di trasmissione contenente le schede votate deve pervenire alla Cancelleria comunale **entro le ore 12.00 di domenica 1° aprile 2012**; le schede che giungono dopo tale termine non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio.

#### → Ticinesi all'estero

I ticinesi all'estero (con domicilio all'estero) **non** hanno diritto di voto per corrispondenza. Possono esercitare il diritto di voto **solo** presentandosi di persona all'Ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

### 3. Elezione del Municipio Elenco candidati

**Elezioni comunali**  
1. aprile 2012

Comune di



## Elezione del Municipio

### Elenco candidati

Lista n. 1	TICINO DOMANI
1.	Croci Carlo Antonio, 13.12.1978, Stabio
2.	Gabel Angela, "Angie", 26.01.1957, Stabio
3.	Greppi Ada, 25.07.1945, Stabio "Indipendente"
4.	Haeni Pietro, 03.03.1963, Stabio
5.	Linares Rocco, 14.09.1978, Stabio
6.	Montis Giancarlo, 13.12.1961, Stabio
7.	Storni Amedeo, 09.09.1974, Stabio

Lista n. 5	DENOMINAZIONE LISTA

Lista n. 2	DEMOCRAZIA AL CITTADINO
1.	Anelli Giorgio, 13.09.1956, Stabio
2.	Barradini Micol, 12.09.1942, Stabio
3.	Croce Giorgia, 15.12.1941, Stabio
4.	Giordani Francesco, 23.11.1973, Stabio
5.	Giordani Matteo, 12.12.1977, Stabio
6.	Marzotti Maurizio, 13.12.1944, Stabio
7.	Mattei-Bianchi Flavia, 21.12.1955, Stabio

Lista n. 6	DENOMINAZIONE LISTA

Lista n. 3	MOVIMENTO PER LA GENTE
1.	Amos Riccardo Marco, 13.09.1956, Stabio
2.	Bianchi Michelle, 12.09.1942, Stabio
3.	Bianchi Nadia, 15.12.1941, Stabio
4.	Crivelli Romolo "Toto", 23.11.1973, Stabio
5.	Crivelli Stella, 12.12.1977 Stabio
6.	Pellegrini Onorato, 13.12.1944, Stabio
7.	Pellegrini Floriana, 21.12.1955, Stabio

Lista n. 7	DENOMINAZIONE LISTA

Lista n. 4	ALTERNATIVA
1.	Armani Marzorini Marco, 21.12.1955, Stabio
2.	Marzotti Roberto, 12.09.1942, Stabio
3.	Zehnder Gloria, 12.12.1977, Stabio

Lista n. 8	DENOMINAZIONE LISTA

## 4. Elezione del Consiglio comunale

### Elenco candidati

**Elezioni comunali**  
1. aprile 2012

Comune di



## Elezione del Consiglio comunale

### Elenco candidati

#### Lista n. 1 TICINO PROGRESSISTA

1. Croce Carlo, "Charlie", 13.12.1978, Lugano
2. Croci Angela Maria, 26.01.1957, Lugano
3. Crespi Piera, 25.07.1945, Lugano-Breganzona
4. Fonio Pietro, 03.03.1963, Lugano
5. Grassi Rossi Amedea, 09.09.1974, Lugano
6. Grossi Matteo, 02.09.1971, Lugano
7. Mariotti Giorgio, 09.07.1945, Lugano-Bré
8. Nesai Paolo, 10.11.1935, Lugano
9. Pieracci Paola, 09.12.1976, Lugano
10. Rossini Adelmo, 14.11.1967, Lugano

#### Lista n. 3 UNITÀ E PROGRESSO

1. Agnelli Marco, 14.11.1967, Lugano-Gandria
2. Bassi Mirco, 09.07.1945, Lugano
3. Triulzi Carla, 10.11.1935, Lugano

#### Lista n. 4 DEMOCRAZIA 2012

1. Albini Roberto, 05.12.1951, Lugano
2. Amarossi Claudia, 05.05.1952, Lugano
3. Lorenzini Alessio, 09.06.1950, Lugano
4. Messina Omar, 08.09.1957, Lugano
5. Orchini-Rossi Pamela, 05.11.1955, Lugano

#### Lista n. 2 TICINO AI TICINESI

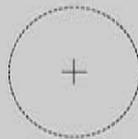
1. Blasi Laura, 01.01.1966, Lugano
2. Blasi Marco, 02.02.1967, Lugano, Indipendente
3. Marconi Claudia, 04.04.1945, Lugano
4. Marconi Manuel, 05.05.1955, Lugano
5. Missoni Maria, 07.05.1955, Lugano-Viganello
6. Morganti Paolo, 05.06.1955, Lugano-Viganello
7. Morosini Davide, "Moro" 09.06.1958, Lugano
8. Mortelli Giada, 05.09.1959, Lugano
9. Nanni Filippo "Pippo", 05.07.1951, Lugano
10. Porta Paolo, 08.05.1950, Lugano
11. Porta Ramona, 25.05.1945, Lugano-Castagnola
12. Quanchi Remigio, 15.06.1941, Lugano
13. Respini Cresta Flavio, 07.11.1940, Lugano
14. Rossi De Giorgio Valentina, 05.05.1954, Lugano
15. Rossigni Manuela, 03.03.1939, Lugano
16. Sala Fiorenzo, 05.05.1946, Lugano
17. Salari Alberto, 07.04.1948, Lugano
18. Tozzis Marina, 05.09.1964, Lugano
19. Uzakoren Vladko, 09.05.1960, Lugano
20. Zenardi Pierluigi, "Pier", 05.10.1971, Lugano

#### Lista n. 5 LISTA CIVICA

1. Bossard Manuele, 05.06.1955, Lugano
2. Ferrari Pascal, 04.05.1981, Lugano
3. Lombardi Enzo, 05.11.1955, Lugano-Pazzallo
4. Noi Fabio, 07.06.1955, Lugano

## 5. Scheda per l'elezione del Municipio

**Senza intestazione**



Avvertenza: non è ammessa l'iscrizione a mano dei candidati

1 <input type="checkbox"/> Movimento buoni cittadini	
1	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
4	<input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Nome
5	<input type="checkbox"/> Cognome Nome

2 <input type="checkbox"/> Movimento del paese	
1	<input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Nome Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome

3 <input type="checkbox"/> Gruppo alternativo della collina	
1	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
4	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
5	<input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Nome
6	<input type="checkbox"/> Cognome Nome

4 <input type="checkbox"/> Partito alternativo	
1	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome

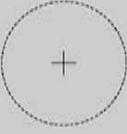
5 <input type="checkbox"/> Partito del Comune	
1	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
4	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
5	<input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Nome

6 <input type="checkbox"/> Gruppo per lo sport	
1	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome

7 <input type="checkbox"/> Raggruppamento democratico	
1	<input type="checkbox"/> Cognome-Cognome Nome Nome
2	<input type="checkbox"/> Cognome Nome
3	<input type="checkbox"/> Cognome Nome-Nome
4	<input type="checkbox"/> Cognome Nome



## 6. Scheda per l'elezione del Consiglio comunale

<input type="checkbox"/>	<b>Senza intestazione</b>			
Avvertenza: non è ammessa l'iscrizione a mano dei candidati				
<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	<b>Movimento buoni cittadini</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome-Cognome _____ Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome _____ Nome _____ 7. Cognome _____ Nome _____ 8. Cognome _____ Nome _____ 9. Cognome _____ Nome _____ 10. Cognome _____ Nome _____ 11. Cognome _____ Nome _____ 12. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	<b>Movimento del paese</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome-Cognome _____ Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome _____ Nome _____ 7. Cognome _____ Nome _____ 8. Cognome _____ Nome _____ 9. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 10. Cognome _____ Nome _____ 11. Cognome _____ Nome _____ 12. Cognome _____ Nome _____ 13. Cognome _____ Nome _____ 14. Cognome _____ Nome _____ 15. Cognome _____ Nome _____ 16. Cognome _____ Nome _____ 17. Cognome _____ Nome _____ 18. Cognome _____ Nome _____ 19. Cognome _____ Nome _____ 20. Cognome _____ Nome _____ 21. Cognome _____ Nome _____ 22. Cognome _____ Nome _____ 23. Omotitolo _____ Omotitolo, 11.12.57 24. Omotitolo _____ Omotitolo, 6.2.65 25. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>3</b>	<b>Gruppo alternativo della collina</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome _____ Nome _____ 7. Cognome _____ Nome _____ 8. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 9. Cognome _____ Nome _____ 10. Cognome _____ Nome _____ 11. Cognome _____ Nome _____ 12. Cognome _____ Nome _____ 13. Cognome _____ Nome _____ 14. Cognome _____ Nome _____ 15. Cognome _____ Nome _____ 16. Cognome _____ Nome _____ 17. Cognome _____ Nome _____ 18. Cognome _____ Nome _____ 19. Cognome _____ Nome _____ 20. Cognome _____ Nome _____ 21. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 22. Cognome _____ Nome _____ 23. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>4</b>	<b>Partito alternativo</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome-Cognome _____ Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>5</b>	<b>Partito del Comune</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome-Cognome _____ Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome _____ Nome _____ 7. Omotitolo _____ Omotitolo, 20.3.75 8. Omotitolo _____ Omotitolo, 4.6.47 9. Cognome _____ Nome _____ 10. Cognome _____ Nome _____ 11. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 12. Cognome _____ Nome _____ 13. Cognome _____ Nome _____ 14. Cognome _____ Nome _____ 15. Cognome _____ Nome _____ 16. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 17. Cognome _____ Nome _____ 18. Cognome _____ Nome _____ 19. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>6</b>	<b>Gruppo per lo sport</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 7. Cognome _____ Nome _____ 8. Cognome _____ Nome _____ 9. Cognome _____ Nome _____	
<input type="checkbox"/>	<b>7</b>	<b>Raggruppamento democratico</b>	1. Cognome _____ Nome _____ 2. Cognome _____ Nome _____ 3. Cognome _____ Nome _____ 4. Cognome _____ Nome _____ 5. Cognome _____ Nome _____ 6. Cognome _____ Nome _____ 7. Cognome _____ Nome _____ 8. Cognome-Cognome _____ Cognome _____ Nome _____ 9. Cognome _____ Nome _____ 10. Cognome _____ Nome _____ 11. Cognome _____ Nome _____ 12. Cognome _____ Nome _____ 13. Cognome _____ Nome _____ 14. Cognome-Cognome _____ Nome _____ 15. Cognome _____ Nome _____ 16. Cognome _____ Nome _____	

## 7. Attestazione della distruzione delle schede inutilizzate

Comune di ...

Luogo e data

### **DISTRUZIONE DELLE SCHEDE INUTILIZZATE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Richiamate le attestazioni ..... (data) concernenti la consegna delle schede per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

#### **si certifica**

che le ..... (numero) schede custodite in Cancelleria sono state utilizzate nel seguente modo:

voto anticipato ..... (numero)

voto per corrispondenza ..... (numero)

rimaste ..... e sono state distrutte il ..... (data).

In fede.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:



## 6. Espressione del voto e agevolazioni



**Principio: espressione del voto**

art. 29 LEDP  
art. 28 RALEDP

Il cittadino può esercitare il diritto di voto presentandosi all'ufficio elettorale, dichiarando e, se necessario, documentando la propria identità tramite il passaporto, la carta d'identità o altro documento che ne consenta l'identificazione.

## **A. Elezione del Municipio e del Consiglio comunale (elezioni con il sistema proporzionale)**

L'elettore riceve all'ufficio elettorale una singola scheda ufficiale (originale) per ciascun potere da eleggere. La scheda ufficiale per l'elezione del Municipio è di colore blu mentre la scheda ufficiale per l'elezione del Consiglio comunale è di colore rosso.

Si applicano le medesime regole per l'elezione di entrambi i poteri.

### **1. Voto a una lista o voto Senza intestazione di lista**

art. 37 LEDP

L'elettore può scegliere se esprimere il voto a favore di una lista (non è ammesso votare contemporaneamente due o più liste) o se rinunciare a votare una lista apponendo una croce nella casella «Senza intestazione».

#### *Nota bene*

Sono considerate schede «Senza intestazione» anche le schede compilate nei seguenti modi:

- non recano il voto nella casella «Senza intestazione» e non sono intestate a nessuna lista;
- sono intestate a più liste;
- sono intestate a una o più liste e recano contemporaneamente il voto nella casella «Senza intestazione».

### **2. Voto ai candidati**

art. 37 LEDP

L'elettore può esprimere i voti preferenziali ai candidati indipendentemente dalle liste sulle quali figurano.

L'elettore ha a disposizione un numero di voti preferenziali **pari** al numero dei candidati da eleggere (p.es. in un Comune si elegge il Municipio di 5 membri e il Consiglio comunale di 25 membri), l'elettore potrà esprimere:

- un massimo di **5** preferenze sulla scheda per l'elezione del Municipio;
- un massimo di **25** preferenze su quella per l'elezione del Consiglio comunale.

Per ogni candidato prescelto, l'elettore può esprimere un solo voto preferenziale.

#### *Nota bene*

Le schede intestate a una lista che non recano voti preferenziali a candidati sono considerate schede «secche» a favore della lista prescelta.

Le schede «Senza intestazione» che non recano voti preferenziali a candidati sono considerate schede bianche.

## **B. Elezione del Sindaco (elezione con il sistema maggioritario)**

art. 36 LEDP

L'elettore riceve all'ufficio elettorale una singola scheda ufficiale (originale) sulla quale figurano **tutti** i candidati.

Sia per il primo turno dell'elezione del Sindaco sia per il turno di ballottaggio si applicano le medesime regole.

L'elettore può esprimere un solo voto, apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto.

Nota bene

La scheda che non reca il voto a nessun candidato è considerata bianca.

La scheda che reca due o più voti preferenziali è nulla.

Il cumulo del medesimo candidato e/o la cancellazione non costituiscono motivo di nullità della scheda.

**C. Motivi di nullità delle schede**

art. 44 LEDP

In generale, sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento;
- recano espressioni estranee all'elezione;
- non sono ufficiali (p.es. schede facsimile)
- sono illeggibili;
- completate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata.

Per le elezioni con il **sistema proporzionale**, sono inoltre nulle le schede che:

- non sono intestate a nessuna lista e il numero dei voti preferenziali supera quello dei seggi da attribuire.

Per le elezioni con il **sistema maggioritario** sono nulle le schede che:

- portano il nome di una persona che non è tra i candidati;
- portano un numero di candidati superiore al numero degli eleggendi.

**Principio: agevolazioni di voto**

Per esercitare il diritto di voto l'elettore può usufruire delle seguenti agevolazioni:

- a) voto accompagnato;
- b) voto anticipato;
- c) voto per corrispondenza.

**A. Voto accompagnato**art. 30 LEDP  
art. 29 RALEDP

Il cittadino che non è in grado di esprimere da solo il voto per evidente incapacità fisica, può essere autorizzato a farsi accompagnare in cabina. L'incapacità deve essere accertata dall'ufficio elettorale anche alla presenza di un certificato medico.

Commento

- il diritto all'accompagnamento non è automatico;
- l'incapacità deve essere accertata dall'ufficio elettorale;
- il certificato medico è un mezzo di prova, non è indispensabile, non può però essere generico, deve essere personale e se possibile deve specificare l'incapacità;
- l'accompagnatore deve essere una persona di fiducia dell'elettore, quindi anche un minorenni o un non domiciliato, non può essere invece né un membro dell'ufficio elettorale né un delegato di partito.

Il *certificato medico* rimane agli atti ed allegato al verbale con l'indicazione del nome del cittadino che ha accompagnato l'elettore.

Se l'ufficio elettorale accerta l'incapacità all'unanimità, il cittadino vota accompagnato.

Se l'ufficio elettorale all'unanimità non riconosce l'incapacità il cittadino vota non accompagnato.

In entrambi i casi la scheda va nell'urna.

Se l'ufficio elettorale, a maggioranza, riconosce o non riconosce l'incapacità (accompagnamento contestato), il cittadino vota accompagnato. In questi casi la scheda va racchiusa nella busta separata recante l'indicazione «schede contestate», ac-

compagnata da un foglio semplice sul quale vengono indicati il nome di chi contesta e il motivo della contestazione; dati che devono essere riportati a verbale. Se le contestazioni provengono da delegati dei gruppi, il cittadino vota secondo la decisione dell'ufficio elettorale. La contestazione è registrata a verbale.

## B. Voto anticipato

art. 31 LEDP

Il cittadino può votare all'ufficio elettorale in via anticipata, prima dell'apertura delle operazioni di voto.

Tale facoltà è ammessa:

- nel caso di elezione del Municipio e del Consiglio comunale, a partire dal **penultimo lunedì antecedente il giorno dell'elezione**;
- nel caso di elezione del Sindaco, compreso il turno di ballottaggio, a partire dal **lunedì precedente il giorno dell'elezione**.

*Nota bene*

Il voto anticipato è ammesso anche il giorno di apertura dei seggi.

## Richiesta

art. 30 RALEDP

L'elettore che intende votare anticipatamente deve presentare la richiesta scritta alla sua Cancelleria comunale almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare. Il Sindaco o il segretario comunale rilascia l'autorizzazione con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora in cui il cittadino deve presentarsi per votare, trasmettendone copia al competente ufficio elettorale. È consigliabile inviare l'autorizzazione per posta raccomandata.

## Procedura

art. 28 LEDP  
art. 31 RALEDP

Il Municipio disciplina il voto anticipato secondo le seguenti modalità:

- a) Organizza il voto con l'intervento dell'ufficio elettorale appositamente costituito o designando un delegato e un segretario. Il verbale delle operazioni di voto anticipato è consegnato al Presidente dell'ufficio elettorale principale, unitamente alle schede e all'elenco dei votanti.
- b) Il nome dell'elettore è iscritto nell'elenco dei votanti dell'ufficio elettorale principale, con l'osservazione che vota anticipatamente.
- c) L'elettore ritira le schede di voto, si reca nella cabina elettorale ed esprime il voto.
- d) Le schede devono essere timbrate prima di essere inserite nell'urna.
- e) L'autorizzazione municipale è allegata al verbale.

Durante la sospensione delle operazioni di voto le schede e il materiale di voto devono essere custoditi in un luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto.

Nei Comuni con più uffici elettorali devono essere utilizzate le schede contenute nelle cassette dell'ufficio elettorale principale.

## C. Voto per corrispondenza

art. 32 LEDP  
art. 32 RALEDP

Il cittadino può votare per corrispondenza (per il tramite del servizio postale) a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto essendo ospite o degente di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio Ufficiale;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto essendo ospite o degente di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un attestato di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o presti servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

## Richiesta

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria del Comune nel cui catalogo elettorale l'elettore risulta iscritto al più tardi entro le ore 18.00 del lunedì prima del giorno dell'elezione.

- La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) e f), mediante il modulo ufficiale<sup>1</sup> o semplice istanza scritta.
- La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione della Direzione del relativo istituto che attesti la degenza per i casi a) e b).
- La richiesta deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto per il caso c).
- Non è necessaria alcuna dichiarazione per i casi d), e) e f).

### Nota bene

art. 32 lett. c LEDP

Qualora l'elettore sia autorizzato a votare per corrispondenza sulla base di un certificato medico, egli può essere ammesso a votare per corrispondenza anche per l'elezione del Sindaco (compreso il turno di ballottaggio) senza dover allegare un nuovo certificato medico alla nuova richiesta di autorizzazione per il voto per corrispondenza, purché il certificato non rechi una scadenza della validità prima della data dell'elezione.

Nel sito [www.ti.ch/area-comuni](http://www.ti.ch/area-comuni) alla sezione Moduli è pubblicato il modulo «**Auto-ricorrenza voto per corrispondenza**» compilabile online.

art. 32 cpv. 2 RALEDP

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta del voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali.

Questa disposizione si applica, per esempio, nei casi in cui l'elettore è:

- ricoverato all'ospedale, casa per anziani o altro istituto analogo;
- malato a domicilio;
- chiamato in servizio militare, protezione civile, ecc.,

ossia dopo la scadenza del termine ultimo previsto per la richiesta del voto per corrispondenza.

## Procedura

art. 33 RALEDP

- a) Il Sindaco o il segretario comunale una volta esaminata e accolta la richiesta invia il materiale di voto e le buste per raccomandata all'elettore. Alle schede inviate per il voto per corrispondenza deve essere apposto il timbro di controllo.
- b) Per i Comuni con più uffici elettorali deve essere utilizzato il materiale di voto dell'ufficio elettorale principale.
- c) Il Sindaco deve tenere un elenco degli elettori autorizzati a votare per corrispondenza, a cui è stato inviato il materiale di voto, da mettere a disposizione degli uffici elettorali.
- d) L'elettore ripone le schede nella apposita busta; quest'ultima e l'autorizzazione controfirmata sono inserite nella busta di trasmissione. L'elettore deve spedire immediatamente la busta di trasmissione alla Cancelleria comunale.

art. 33 cpv. 6 RALEDP

- e) Il Sindaco è responsabile della custodia delle buste di trasmissione e le consegna in seguito all'ufficio elettorale principale.

art. 33 cpv. 5 RALEDP

- f) L'elettore che ha chiesto di votare per corrispondenza e che si presenta all'ufficio elettorale è autorizzato a votare solo se consegna il materiale di voto ricevuto. Il materiale è distrutto immediatamente dall'ufficio elettorale.

art. 33 cpv. 7 RALEDP

- g) L'ufficio elettorale principale apre le buste di trasmissione, registra nell'elenco dei votanti i cittadini (autorizzazione controfirmata) che hanno votato per corrispondenza, deponendo la busta contenente le schede nell'urna.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni).

art. 33 lett. c LEDP

Le schede che giungono alla Cancelleria comunale dopo la chiusura delle operazioni di voto, cioè dopo le ore 12.00 della domenica non sono più prese in considerazione ai fini dello spoglio.

*Nota bene*

La legge indica che il voto per corrispondenza deve essere eseguito per il tramite del servizio postale. Le Cancellerie comunali sono tenute a svuotare regolarmente le bucalettere comunali nei giorni che precedono le elezioni comunali ed anche **la domenica 1. aprile 2012 alle ore 12.00.**

Nel caso in cui venissero infilate nelle bucalettere comunali le buste di trasmissione del voto per corrispondenza senza essere spedite per il tramite del servizio postale **queste devono essere conteggiate ai fini dello spoglio.**

### Casi pratici

#### 1. **Voto per corrispondenza: termine scaduto per la richiesta**

*Il cittadino domiciliato in Ticino ma residente fuori Cantone o all'estero può chiedere di votare per corrispondenza **dopo** il termine ultimo previsto dalla legge?*

Il motivo che le consente di votare per corrispondenza discende **unicamente** dalla residenza fuori Cantone o all'estero. Di conseguenza, poiché tale motivo (cioè la residenza fuori Cantone o all'estero) non è una causa che sopraggiunge dopo la scadenza del termine per la domanda del voto per corrispondenza, la persona interessata può votare solo presentandosi di persona al seggio elettorale.

#### 2. **Voto per corrispondenza: cittadino residente temporaneamente all'estero**

*Può il cittadino temporaneamente all'estero nei giorni di voto per vacanza, viaggio di nozze, breve soggiorno di studio, per impegni sportivi, ecc. chiedere di votare per corrispondenza in base all'art. 32 lett. f) LEDP?*

Il cittadino non ha diritto di voto per corrispondenza poiché tale diritto è concesso solo a chi risiede in modo stabile e duraturo fuori Cantone o all'estero. Per «residente», è inteso colui il quale è notificato nel Comune di residenza come tale (Wohnaufenthalter) e in possesso di un regolare certificato. Il cittadino assente per vacanza, viaggio di nozze, breve soggiorno di studio, per impegni sportivi, ecc. durante i giorni di voto può votare in via anticipata presentando la richiesta alla Cancelleria comunale.

### Allegati

1. Modulo per la richiesta di voto anticipato
2. Autorizzazione comunale a votare anticipatamente
3. Modulo ufficiale per la richiesta di voto per corrispondenza
4. Autorizzazione comunale a votare per corrispondenza
5. Buste ufficiali

## 1. Modulo per la richiesta di voto anticipato

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

### VOTO ANTICIPATO ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Il sottoscritto

Cognome: .....

Nome: .....

Indirizzo: .....

N. tel.:            privato .....            Uff. ....            ev. fax .....

e-mail .....

chiede di votare anticipatamente in occasione dell'elezione del Municipio e del Consiglio comunale del prossimo 1. aprile 2012, il giorno:

- martedì 20 marzo 2012
- mercoledì 21 marzo 2012
- giovedì 22 marzo 2012
- venerdì 23 marzo 2012
- lunedì 26 marzo 2012
- martedì 27 marzo 2012
- mercoledì 28 marzo 2012
- giovedì 29 marzo 2012
- venerdì 30 marzo 2012

Data: .....

Firma: .....

#### ATTENZIONE

**È data la possibilità di votare in forma anticipata a partire dal 20 marzo 2012 (specificare date) dalle ore .....alle ore ..... in Cancelleria comunale.**

**2. Autorizzazione comunale a votare anticipatamente**

---

Comune di ...

**LSI**  
Signor  
Indirizzo

Luogo e data

**AUTORIZZAZIONE AL VOTO ANTICIPATO  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Signor,

vista la richiesta del (data)... la informiamo che le è concesso di votare anticipatamente il giorno di:

**data, ore ...,**

presso l'ufficio elettorale: ....(luogo).

Con i migliori saluti.

Il Sindaco:

Il Segretario:

### 3. Modulo ufficiale per la richiesta di voto per corrispondenza

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



## Richiesta voto per corrispondenza

Il (la) sottoscritto (a)

Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita completa	Comune di domicilio
--------------------------	---------------------

chiede, ai sensi dell'art. 32 lett. a), c), d), e) ed f) della legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), di votare per corrispondenza, in quanto (contrassegnare con una crocetta la relativa casella):

a) <input type="checkbox"/> ospite dell'ospedale/ della casa anziani/ dell'istituto	Firma e timbro della direzione dell'istituto
c) <input type="checkbox"/> degente a casa per malattia o incapacità fisica	(Allegare il certificato del medico curante)
d) <input type="checkbox"/> ospite del penitenziario cantonale	
e) <input type="checkbox"/> in servizio militare o in servizio alla protezione civile	
f) <input type="checkbox"/> cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro cantone o all'estero	Indirizzo del richiedente in un altro Cantone o all'estero  Nome, indirizzo e numero di telefono del datore di lavoro, scuola o altro
Luogo e data	Firma del richiedente (se del caso firma leggibile del familiare o della persona autorizzata ad assistere l'elettore)

**Attenzione!**

Il presente modulo, deve essere inoltrato alla Cancelleria del Comune di domicilio al più tardi entro le ore 18.00 del lunedì precedente il giorno dell'elezione (art. 32 cpv. 1 RALEDP).

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria comunale o al Dipartimento delle istituzioni, Divisione della giustizia, Ufficio votazioni e elezioni - Tel. 091 814 32 26

## 4. Autorizzazione comunale a votare per corrispondenza

Repubblica e Cantone Ticino  
Divisione della Giustizia  
6500 Bellinzona



## Elezioni: voto per corrispondenza

(Art. 32 LEDP)

### 1. Votante per corrispondenza

Cognome	Nome
---------	------

Paternità (moglie di o vedova fu)	Data completa di nascita
-----------------------------------	--------------------------

CAP	Domicilio
-----	-----------

Firma leggibile dell'elettore, rispettivamente del familiare o della persona autorizzata ad assistere l'elettore
--

### Lasciare in bianco per l'autorità comunale

 (sigillo del Comune)	Il cittadino summenzionato ha diritto di voto in materia
	<input type="checkbox"/> federale <input type="checkbox"/> cantonale <input type="checkbox"/> comunale
Il Sindaco, chi ne fa le veci o il Segretario comunale	

## 5. Buste ufficiali

Repubblica e Cantone  
Ticino

# Busta ufficiale Voto per corrispondenza Elezione del Municipio

1. Riporre in questa busta **unicamente** la scheda votata
2. Riporre nella busta di trasmissione (colore grigio)
  - la busta ufficiale voto per corrispondenza
  - e il modulo dei dati personali compilato e firmato
3. La busta di trasmissione deve essere inviata per posta e deve pervenire all'Ufficio elettorale entro le ore 12.00 della domenica dell'elezione

2.2605



Repubblica e Cantone  
Ticino

# Busta ufficiale Voto per corrispondenza Elezione del Consiglio Comunale

1. Riporre in questa busta **unicamente** la scheda votata
2. Riporre nella busta di trasmissione (colore grigio)
  - la busta ufficiale voto per corrispondenza
  - e il modulo dei dati personali compilato e firmato
3. La busta di trasmissione deve essere inviata per posta e deve pervenire all'Ufficio elettorale entro le ore 12.00 della domenica dell'elezione

2.2604



2.2585

**Busta di trasmissione  
voto per corrispondenza****A**Affrancare  
Affranchir  
Frankieren

---

**Alla Cancelleria  
del Comune di Arbedo-Castione  
6517 Arbedo**

## 7. Uffici elettorali



## Principio

Nelle elezioni comunali l'ufficio elettorale:

- presiede le operazioni di voto nel Comune;
- assicura la regolarità delle operazioni elettorali;
- decide sulle questioni sottoposte dai delegati.

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali avviene a livello cantonale.

art. 20 LEDP

Lo spoglio delle schede per l'elezione del Sindaco, per l'elezione complementare di uno o due Municipali o di un Consigliere comunale avviene a livello comunale.

L'ufficio elettorale:

- si pronuncia sulla validità delle schede;
- esegue la ricapitolazione e la proclamazione dei risultati;
- tiene il verbale delle operazioni di voto e di spoglio e allestisce l'elenco dei votanti.

## 1. Costituzione

### Composizione

art. 21 cpv. 1 LEDP

I presidenti, i membri e i supplenti dell'ufficio elettorale sono designati dal Municipio considerando la rappresentanza dei diversi gruppi politici.

art. 21 cpv. 1 e 2 LEDP

L'ufficio elettorale si compone di un presidente, due membri e tre supplenti; le cariche sono obbligatorie.

art. 11 RALEDP

L'intervento dei supplenti è disciplinato dall'ufficio elettorale, ritenuto che non è ammessa la presenza contemporanea del membro e del suo supplente.

Nel caso di più uffici elettorali è auspicabile che, sul numero complessivo degli uffici, tutti i gruppi siano rappresentati proporzionalmente in modo da evitare l'istituzione di uffici elettorali composti da membri di un solo gruppo politico.

art. 10 RALEDP

Il Municipio, prima dell'apertura delle operazioni di voto, informa tutti gli interessati e il rappresentante di ogni lista sulla composizione degli uffici elettorali, includendo l'indicazione dei supplenti.

### Ufficio elettorale incompleto

art. 13 RALEDP

Il presidente dell'ufficio elettorale ha la facoltà di assumere altri cittadini del Comune qualora l'ufficio elettorale risultasse incompleto all'apertura delle operazioni di voto.

### Numero degli uffici elettorali

art. 22 LEDP

Il Municipio fissa, mediante risoluzione da pubblicare all'albo, il numero degli uffici elettorali, tenendo conto delle frazioni, dei quartieri o dei circondari e del numero degli iscritti in catalogo elettorale.

art. 9 RALEDP

Il numero degli uffici elettorali è stabilito al più tardi entro 15 giorni dalla data dell'elezione.

### Ufficio elettorale principale

art. 22 cpv. 4 LEDP

Nei Comuni con più uffici, il Municipio designa l'ufficio elettorale principale. Nel caso di elezioni a spoglio comunale, l'ufficio elettorale principale stabilisce il risultato complessivo del Comune e modifica eventuali errori di conteggio dei voti, rifacendo lo spoglio delle schede.

#### *Commento*

La legge non impedisce al candidato alla carica di Sindaco di far parte dell'ufficio elettorale. È auspicabile che, per ovvie ragioni, durante le operazioni di spoglio delle schede il candidato sia sostituito dal membro supplente dell'ufficio elettorale.

## Delegati dei gruppi e supplenti

- art. 23 LEDP  
art. 15 RALEDP I gruppi che hanno depositato una lista hanno il diritto di essere rappresentati e di designare un delegato e un suo supplente per ogni ufficio elettorale.
- I delegati hanno diritto di:
- assistere a tutte le operazioni di voto;
  - rilevare eventuali irregolarità e chiedere rimedio all'ufficio elettorale;
  - firmare il verbale.
- art. 15 cpv. 3 RALEDP Tre giorni prima delle operazioni di voto i gruppi comunicano per iscritto al Municipio i nomi dei delegati e dei supplenti, gli orari di presenza e l'ufficio elettorale per il quale sono designati. Il Municipio informa gli uffici elettorali interessati.
- La legge non pone limitazioni per quanto riguarda il domicilio, la cittadinanza o l'età del delegato e del supplente.
- art. 15 cpv. 2 RALEDP Nelle decisioni dell'ufficio elettorale **i delegati o i loro supplenti non hanno diritto di voto.**
- art. 14 cpv. 1 lett. e RALEDP Le osservazioni dei delegati o dei loro supplenti sono registrate a verbale.

## Mantenimento dell'ordine

- art. 20 cpv. 4 LEDP L'ufficio elettorale può chiedere l'assistenza degli uscieri, degli agenti comunali e se necessario della polizia cantonale per il mantenimento dell'ordine.

## 2. Operazioni di voto

### Giorni e orari di voto

- art. 27 LEDP I giorni e gli orari di apertura degli uffici elettorali sono fissati dal Municipio. Gli uffici elettorali possono essere aperti dal **giovedì precedente l'elezione** fino alla domenica dell'elezione. La legge stabilisce gli orari di apertura minimi.
- Nel caso di elezione:
- in tutti i Comuni gli uffici elettorali sono aperti al minimo quattro ore, di cui almeno due la domenica tra le ore 10.00 e le ore 12.00 e una il venerdì o il sabato;
  - gli uffici elettorali con più di 600 iscritti nel catalogo elettorale sono inoltre aperti due ulteriori ore.
- Alcuni esempi di apertura per gli uffici elettorali fino a 600 iscritti nel catalogo elettorale:**
- venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
  - domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00
  - venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
  - sabato dalle ore 17.00 alle ore 18.00
  - domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00
  - venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00
  - domenica dalle ore 09.00 alle 12.00.
- Gli elettori che si trovano nel locale di voto alla chiusura delle operazioni di voto, devono essere ammessi a votare.

### Sospensione delle operazioni di voto, custodia delle schede e dell'elenco votanti

- art. 28 LEDP  
art. 21 RALEDP Durante la sospensione delle operazioni di voto (il venerdì e il sabato) e nel caso di voto anticipato, il materiale di voto deve essere depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto.

Ad ogni sospensione le urne vengono aperte: le schede sono conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, insieme all'elenco dei votanti, sono rinchiusate in un plico sigillato, firmato dai membri dell'ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi.

Le schede non votate rimangono nelle rispettive cassette, che devono essere chiuse a chiave e sigillate.

### Compiti degli uffici elettorali

art. 40 LEDP  
art. 35 RALEDP

Al termine delle operazioni di voto, il giorno di domenica alle ore 12.00, il locale di voto di ogni ufficio elettorale comunale è chiuso; rimangono unicamente i membri dell'ufficio, i segretari, il personale ausiliario designato dal Municipio e i delegati dei gruppi.

L'ufficio elettorale procede a:

1. contare le schede rinvenute nell'urna, senza aprirle;
2. controllare che il numero delle schede corrisponda all'elenco dei votanti;
3. indicare nel verbale il numero delle schede rinvenute nell'urna.
4. contare tutte le schede non votate il cui numero, sommato a quelle votate, a quelle distrutte e a quelle trasmesse per il voto per corrispondenza e non rientrate, deve corrispondere al totale delle schede ricevute;
5. numerare le schede votate, comprese quelle contestate;
6. riunire le schede in plichi da 50 e riporle, unitamente a una copia del verbale e dell'elenco dei votanti, nelle rispettive cassette;
7. inserire nell'apposita busta le eventuali schede contestate dall'ufficio elettorale.

#### Nota bene

Le schede non votate rimangono depositate presso il Municipio sino al momento in cui i risultati sono definitivi.

8. chiudere le cassette a chiave e sigillarle. La chiave deve essere consegnata alla pattuglia di polizia.

È assolutamente necessario che le operazioni sopra descritte siano eseguite da ogni ufficio elettorale rapidamente per permettere una tempestiva trasmissione del materiale all'ufficio cantonale di spoglio.

### Verbale delle operazioni di voto ed elenco votanti

art. 14 RALEDP

Il verbale contiene:

- a) la composizione dell'ufficio elettorale, inclusi i segretari;
- b) il cognome e il nome dei delegati dei gruppi;
- c) il numero degli iscritti in catalogo e quello dei votanti;
- d) lo svolgimento cronologico delle operazioni di voto;
- e) le osservazioni e le contestazioni dei membri dell'ufficio elettorale e dei delegati dei gruppi;
- f) le decisioni dell'ufficio elettorale succintamente motivate.

Il verbale, con i relativi annessi, è firmato dai membri dell'ufficio elettorale, dal segretario e dai delegati.

I cittadini che partecipano all'elezione sono iscritti con una numerazione progressiva nell'elenco dei votanti con cognome, nome, paternità e, se necessario, data completa di nascita. Per le aventi diritto coniugate o vedove, il nome del coniuge sostituisce la paternità. Sono inoltre previste le colonne con la menzione «ha votato per il Municipio» e «ha votato per il Consiglio comunale». Nella colonna «osservazioni» deve essere indicato:

- l'elettore che ha votato anticipatamente, per corrispondenza o accompagnato; in questo caso deve essere pure menzionato l'accompagnatore;
- il nome di chi ha sbagliato a votare ed ha ricevuto una nuova scheda.

La prima copia del verbale e dell'elenco votanti è riposta nella cassetta contenente le schede del Municipio, la seconda nella cassetta contenente le schede del Consiglio comunale.

La terza copia del verbale e dell'elenco votanti rimane all'ufficio elettorale ed è trasmessa al Municipio.

### **Trasmissione del materiale di voto all'ufficio di spoglio cantonale**

art. 38 LEDP

Le cassette sono ritirate dai funzionari governativi (pattuglia di polizia), di regola presso la sede di ogni ufficio elettorale comunale principale o secondario, sulla base del piano di trasporto elaborato dall'ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).

Lo spoglio delle schede è eseguito dagli uffici cantonali.

### **Scioglimento dell'Ufficio elettorale comunale**

L'ufficio elettorale comunale si scioglie dopo aver consegnato il materiale di voto ai funzionari governativi.

## **Casi pratici**

### **1. Membro dell'ufficio elettorale non domiciliato nel Comune**

*È ammesso designare un membro dell'ufficio elettorale non domiciliato nel Comune?*  
I membri degli uffici elettorali devono essere domiciliati nel Comune.

### **2. Composizione ufficio elettorale nel caso di Municipale «Indipendente» in corso di legislatura**

*Può il Municipale, eletto per il Partito A, far parte dell'ufficio elettorale anche se in corso di legislatura si è dichiarato «Indipendente» dal Partito A?*

La legge non pone limitazioni: il Municipale ha diritto ad essere rappresentato in seno all'ufficio elettorale, contrariamente al delegato che rappresenta il Partito, Gruppo, ecc.

### **3. Candidato e delegato di partito**

*Un candidato può essere anche delegato di partito in occasione delle elezioni comunali?*

La legge non pone limitazioni.

### **4. Candidato e delegato di partito: propaganda elettorale**

*Può un candidato per l'elezione del Municipio, designato pure quale delegato di partito, farsi propaganda elettorale durante le operazioni di voto?*

La legge non lo ammette. I locali di voto sono destinati unicamente per le operazioni di voto e non per la propaganda elettorale.

### **5. Delegati di partito in sostituzione dei membri dell'ufficio elettorale**

*I delegati di partito possono sostituire il Presidente, i membri e supplenti degli uffici elettorali?*

La legge non lo ammette. Le funzioni sono diverse tra di loro e quindi incompatibili. I Presidenti, i membri e i supplenti degli uffici elettorali devono svolgere la loro funzione in modo neutrale e oggettivo mentre i delegati di partito rappresentano per definizione una parte.

Di conseguenza se il Presidente o i membri sono impossibilitati a presenziare occorrerà far capo al supplente designato dal Municipio. La carica di supplente è obbligatoria. Non è ammessa la contemporanea presenza nell'ufficio elettorale di un membro e di un supplente.

## **6. Delegati di partito: verifica catalogo elettorale durante le operazioni di voto**

*Durante le operazioni di voto i delegati di partito hanno diritto a titolo personale di annotare il cittadino che si è recato all'ufficio elettorale?*

La legge non lo ammette. I delegati di partito possono semmai svolgere, con preventivo accordo dell'ufficio elettorale, una funzione a sostegno dell'attività dell'ufficio stesso p.es. controllo delle identità, ecc. I compiti dei delegati di partito sono quelli di assistere a tutte le operazioni di voto, rilevare eventuali irregolarità e chiedere rimedio all'ufficio elettorale e firmare il verbale.

## **7. Delegato di partito: voto anticipato**

*È ammessa la presenza del delegato di partito in occasione del voto anticipato?*

La legge non lo vieta.

## **8. Carta di legittimazione di voto non firmata dall'elettore**

Nel caso in cui la carta di legittimazione di voto che accompagna la scheda votata per corrispondenza non è firmata dall'elettore, l'ufficio elettorale non può far completare la carta di legittimazione di voto in un secondo tempo: la scheda deve essere annullata (art. 44 cpv. 1 lett. g) LEDP). L'ufficio elettorale deve assumere un ruolo neutrale nei confronti degli elettori. In particolare, l'ufficio elettorale non ha la competenza di adottare provvedimenti per sanare le schede nulle.

## **Allegati**

1. Comunicazione ai membri designati per la composizione degli uffici elettorali
2. Verbale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

## 1. Comunicazione ai membri designati per la composizione degli uffici elettorali

Comune di ...

Signor  
Membro dell'ufficio elettorale

Luogo e data

### COMPOSIZIONE DEGLI UFFICI ELETTORALI ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Signor,

conformemente all'art. 10 RALEDP la informiamo che il Municipio l'ha designata quale membro dell'ufficio elettorale no. ..., che in occasione delle elezioni comunali del prossimo 1. aprile 2012 sarà ubicato ..... (luogo).

Gli orari di presenza sono i seguenti:

.....

Ringraziandola anticipatamente per la preziosa collaborazione, le porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:                      Il Segretario:

Copia p.c.:  
– al rappresentante della Lista

## 2. Verbale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Elezione del Municipio / del Consiglio comunale

1. aprile 2012

## Verbale

Comune di	Ufficio elettorale No.
Risoluzione N.	Data

### Operazioni di voto

Giovedì	29 marzo 2012	dalle ore	_____	alle ore	_____
Venerdì	30 marzo 2012	dalle ore	_____	alle ore	_____
Sabato	31 marzo 2012	dalle ore	_____	alle ore	_____
Domenica	1. aprile 2012	dalle ore	_____	alle ore	_____

### Ufficio elettorale

Presidente:	_____
Membri	_____
Segretari	_____

### Delegati dei gruppi politici

_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____

- Il verbale è redatto in 3 copie.  
La prima copia è deposta nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Municipio, la seconda nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Consiglio comunale; la terza deve essere trasmessa al Municipio.
- L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 3 copie.  
Le copie devono essere così rimesse: la prima copia rimessa nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Municipio; la seconda rimessa nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Consiglio comunale; la terza trasmessa al Municipio.
- Il verbale si riferisce all'elezione del Municipio e a quella del Consiglio comunale. Per i Comuni in cui il Consiglio comunale non è istituito, oppure qualora l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale avessero luogo tacitamente, i dati corrispondenti all'uno o all'altro organo devono essere cancellati.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Iscritti in catalogo

### Votanti

Voto anticipato	.....
Voto per corrispondenza	.....
Giovedì 29 marzo 2012	.....
Venerdì 30 marzo 2012	.....
Sabato 31 marzo 2012	.....
Domenica 1. aprile 2012	.....
<b>TOTALE</b>	.....

Il nome dei votanti, in ordine cronologico e con un numero progressivo, è iscritto nei tre esemplari dell'elenco dei votanti (allegato A) di cui una copia è allegata al presente verbale.

Si certifica:

- a) le schede sono state consegnate all'Ufficio elettorale nella cassetta sigillata, aperta dal Presidente all'inizio delle operazioni di voto;
- numero di schede ricevute con la cassetta per l'elezione del "Municipio": .....
- numero di schede ricevute con la cassetta per l'elezione del "Consiglio comunale": .....
- b) ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne sono state aperte: le schede conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, con gli elenchi dei votanti, rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Il materiale di voto è stato depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Analogamente si è proceduto nel caso di voto anticipato.
- c) ad ogni sospensione delle operazioni di voto la cassetta contenente le schede non votate è stata custodita in luogo sicuro;
- d) ultimate le operazioni di voto, l'Ufficio elettorale ha contato le schede rinvenute nelle urne senza aprirle e il loro numero corrisponde a quello dei votanti.

### Nelle urne

<i>Elezione del Municipio</i>	A) Schede per l'elezione del Municipio	.....
	Schede contestate	.....
	<b>TOTALE SCHEDE MUNICIPIO</b>	.....
<i>Elezione del Consiglio Comunale</i>	B) Schede per l'elezione del Consiglio comunale	.....
	Schede contestate	.....
	<b>TOTALE SCHEDE CONSIGLIO COMUNALE</b>	.....

Tutte le schede sono state riposte, senza essere aperte, nelle cassette destinate all'Ufficio cantonale di spoglio. Le cassette sono state chiuse e sigillate per essere consegnate ai funzionari governativi.

\*) La somma delle schede votate, di quelle non votate, di quelle distrutte e di quelle trasmesse per il voto per corrispondenza e non rientrate deve dare il totale delle schede ricevute.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Osservazioni

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



PER L'UFFICIO ELETTORALE  
Il Presidente:

\_\_\_\_\_

I membri:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I.S. \_\_\_\_\_

I segretari:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

I Delegati dei Gruppi

### Allegato A

- elenco votanti



## 8. Ripartizione dei seggi



## A. Municipio

art. 93b LEDP

I seggi sono ripartiti tra le liste sulla base del sistema Hagenbach-Bischoff, chiamato anche sistema della miglior media. Esso è il medesimo sistema applicato anche per l'elezione del Consiglio di Stato e del Consiglio nazionale.

Innanzitutto, si determina il quoziente elettorale che corrisponde alla somma dei voti validi ottenuti dalla lista (voti emessi e non emessi) diviso per il numero dei seggi da assegnare, aumentato di uno.

$$\text{Quoziente elettorale} = \frac{\text{voti emessi e non emessi}}{\text{N}^\circ \text{ seggi} + 1}$$

*Nota bene*

**I voti emessi** sono i suffragi ottenuti dai singoli candidati sulla lista di gruppo, più quelli preferenziali ottenuti su altra lista.

**I voti non emessi** sono i suffragi preferenziali spettanti a ogni lista e che non sono stati espressi.

**I voti in bianco** sono i voti preferenziali spettanti alla scheda senza intestazione che non sono stati espressi.

### I<sup>a</sup> ripartizione

A ciascun gruppo sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.

### II<sup>a</sup> ripartizione e successive

I seggi restanti sono assegnati dividendo il numero dei voti ottenuti da ogni gruppo per quello dei seggi già assegnati aumentato di uno, ritenuto che:

- al gruppo che ottiene il maggior quoziente è assegnato un ulteriore seggio;
- l'operazione va ripetuta fino alla ripartizione di tutti i seggi;
- in caso di parità delle frazioni, la precedenza è data al gruppo maggiore; se i gruppi con pari frazioni hanno anche pari voti decide la sorte.

*Commento*

A differenza del sistema proporzionale applicato alla ripartizione dei seggi per il Consiglio comunale, il sistema della miglior media (Hagenbach-Bischoff) consente a tutti i gruppi di partecipare alla ripartizione dei seggi, anche nel caso in cui non raggiungano il quoziente elettorale.

## Esempio

Numero dei seggi: 5

Numero dei voti preferenziali: 5

Valore della scheda: 10

Schede valide: 960

Voti in bianco: 400

Gruppo	Schede	Voti emessi	Voti non emessi	Totale voti di partito
Gruppo A	240	2000	600	2600
Gruppo B	200	1800	400	2200
Gruppo C	170	1500	300	1800
Gruppo D	180	900	300	1200
Gruppo E	100	650	150	800
Senza intestazione	70			
<b>Totale</b>	<b>960</b>	<b>6850</b>	<b>1750</b>	<b>8600</b>

$$\text{Quoziente elettorale} = \frac{8600}{5+1} = 1'433.33$$

*Nota bene*

Per la ripartizione dei seggi sono determinanti i **voti totali di partito** (voti emessi e non emessi) e **non** il numero delle schede di partito. **I voti in bianco** non sono computati nei voti di partito.

**I<sup>a</sup> ripartizione**

Gruppo	Voti	<b>I<sup>a</sup> ripartizione</b>	<b>Seggi</b>
	A	<b>A:QE</b>	<b>B</b>
Gruppo A	2600	$2600 : 1433.33 = 1$	<b>1</b>
Gruppo B	2200	$2200 : 1433.33 = 1$	<b>1</b>
Gruppo C	1800	$1800 : 1433.33 = 1$	<b>1</b>
Gruppo D	1200	$1200 : 1433.33 = 0$	<b>0</b>
Gruppo E	800	$800 : 1433.33 = 0$	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>8600</b>		<b>3</b>

**II<sup>a</sup> ripartizione**

Dopo la prima attribuzione si procede all'assegnazione dei seggi restanti dividendo il numero dei voti ottenuti da ogni Gruppo (A) per quello dei seggi già assegnati aumentato di uno  $(B+1) = \text{II}^\circ$  quoziente.

Al Gruppo che ottiene il maggior quoziente è assegnato un ulteriore seggio.

Gruppo	Voti	<b>II<sup>a</sup> ripartizione</b>	<b>Seggi</b>	<b>Seggi</b>
	A	<b>A: (B+1)</b>	<b>C</b>	
Gruppo A	2600	$2600 : (1+1) = 1300$	<b>1</b>	<b>2</b>
Gruppo B	2200	$2200 : (1+1) = 1100$	<b>0</b>	<b>1</b>
Gruppo C	1800	$1800 : (1+1) = 900$	<b>0</b>	<b>1</b>
Gruppo D	1200	$1200 : (0+1) = 1200$	<b>0</b>	<b>0</b>
Gruppo E	800	$800 : (0+1) = 800$	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>8600</b>		<b>1</b>	<b>4</b>

**III<sup>a</sup> ripartizione**

Dopo la seconda attribuzione si procede all'assegnazione dei seggi restanti dividendo il numero dei voti ottenuti da ogni Gruppo (A) per quello dei seggi già assegnati aumentato di uno  $(C+1) = \text{III}^\circ$  quoziente.

Al Gruppo che ottiene il maggior quoziente è assegnato un ulteriore seggio.

Gruppo	Voti	<b>III<sup>a</sup> ripartizione</b>	<b>Seggi</b>	<b>Seggi tot.</b>
	A	<b>A: (C+1)</b>		
Gruppo A	2600	$2600 : (2+1) = 866.66$	<b>0</b>	<b>2</b>
Gruppo B	2200	$2200 : (1+1) = 1100$	<b>0</b>	<b>1</b>
Gruppo C	1800	$1800 : (1+1) = 900$	<b>0</b>	<b>1</b>
Gruppo D	1200	$1200 : (0+1) = 1200$	<b>1</b>	<b>1</b>
Gruppo E	800	$800 : (0+1) = 800$	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>8600</b>		<b>1</b>	<b>5</b>

**B. Consiglio comunale**

art. 93 LEDP

La ripartizione dei seggi fra i gruppi avviene in base al **quoziente elettorale**.

Il quoziente elettorale è costituito dalla somma dei voti di partito conseguiti (voti emessi e voti non emessi), divisa per il numero dei seggi. Se la somma non è perfettamente divisibile si tiene conto della frazione fino alla seconda cifra decimale.

**Quoziente elettorale =  $\frac{\text{voti emessi e non emessi}}{\text{N}^\circ \text{ dei seggi}}$**

**I<sup>a</sup> ripartizione**

Ciascun gruppo ha il diritto di avere tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel numero dei voti da esso conseguiti; le liste che **non** hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione.

## Ripartizione dei seggi

### II<sup>a</sup> ripartizione

I seggi non assegnati per quoziente intero sono assegnati ai Gruppi con le maggiori frazioni.

In caso di parità di frazione, la precedenza spetta al Gruppo che ha ottenuto il maggior numero di voti. Se i Gruppi a parità di frazione hanno voti pari, decide la sorte. I seggi che non possono essere assegnati per quoziente o per frazione vengono attribuiti al Gruppo che oltre al quoziente ha ottenuto la maggior frazione.

### Esempio

Numero dei seggi: 25

Numero dei voti preferenziali: 25

Valore della scheda: 50

Schede valide: 900

Voti in bianco: 2000

Gruppo	Schede	Voti emessi	Voti non emessi	Totale voti di partito
Gruppo A	240	10000	3000	13000
Gruppo B	200	9000	2000	11000
Gruppo C	170	7500	1500	9000
Gruppo D	100	5000	1000	6000
Gruppo E	70	3300	700	4000
Senza intestazione	120			
<b>Totale</b>	<b>900</b>	<b>34800</b>	<b>8200</b>	<b>43000</b>

$$\text{Quoziente elettorale (QE)} = \frac{43000}{25} = 1720$$

Gruppo	Voti	Seggi assegnati	Maggior frazione	Seggi assegnati per maggior frazione	Seggi
		per quoziente intero (A)	Voti (AxQE)	(B)	(A+B)
Gruppo A	13000:1720	7	960	1	8
Gruppo B	11000:1720	6	680	0	6
Gruppo C	9000:1720	5	400	0	5
Gruppo D	6000:1720	3	840	1	4
Gruppo E	4000:1720	2	560	0	2
<b>Totale</b>	<b>43000</b>	<b>23</b>		<b>2</b>	<b>25</b>

Sono stati assegnati 23 dei 25 seggi quindi rimangono 2 seggi da assegnare ai gruppi secondo le maggiori frazioni.

Maggior frazione = Voti - (Quoziente elettorale QE x seggi assegnati nella prima ripartizione A)

### C. Consiglio comunale con circondari elettorali

Alcuni Comuni hanno istituito la possibilità della suddivisione delle liste per circondari elettorali. Questa facoltà è ammessa solo per l'elezione del Consiglio comunale. I circondari elettorali non hanno alcun influsso nella ripartizione tra le liste: essi toccano la ripartizione interna della lista.

#### Esempio

La lista del Gruppo A è suddivisa in tre circondari elettorali

Il Gruppo A ha conseguito 8 seggi

Il Gruppo A ha ottenuto 13000 voti di partito

Quoziente elettorale: 1720

Circondario	Voti	Seggi assegnati	Maggior frazione	Seggi assegnati per maggior frazione	Seggi
		per quoziente intero (A)	Voti (A $\times$ QE)	(B)	(A+B)
I° Circondario	5200:1720	3	40	0	3
II° Circondario	4100:1720	2	660	1	3
III° Circondario	3700:1720	2	260	0	2
<b>Totale</b>	<b>13000</b>	<b>7</b>		<b>1</b>	<b>8</b>

#### Allegato

1. Spiegazione valore e peso della scheda con e senza intestazione di lista

## 1. Valore e peso scheda con e senza intestazione di lista

### Calcolo dei voti e valore delle schede con e senza intestazione

#### Definizioni

I **voti preferenziali** sono i voti che l'elettore può attribuire ai candidati, e corrispondono al massimo al numero di seggi da assegnare, utilizzando la scheda con o senza intestazione della lista.

I **voti emessi** sono quelli ottenuti dai candidati sulla propria lista, più quelli preferenziali ottenuti su altre liste (con o senza intestazione).

I **voti non emessi** sono quelli non espressi tramite preferenziali ma spettanti a una lista intestata.

I **voti in bianco** sono quelli non espressi tramite preferenziali ma spettanti alla scheda senza intestazione.

I **voti di partito** sono la somma dei voti emessi più i voti non emessi, i voti in bianco non sono computati per la ripartizione dei seggi.

#### Quanto vale una scheda?

La scheda senza intestazione della lista ha modificato il **valore** della scheda con intestazione della lista. La scelta adottata dal Gran Consiglio si fonda infatti sul valore "**6/10/14**" della scheda per l'elezione dei Municipi e sul "**valore doppio** rispetto al numero dei seggi dei Consigli comunali" per la scheda dei legislativi.

Valore della scheda con o senza intestazione della lista per il Municipio

Voti totali	Seggi (Municipali da eleggere)
6	3
10	5
14	7

Valore della scheda con o senza intestazione della lista per il Consiglio comunale

Voti totali	Seggi (Consiglieri comunali da eleggere)
30	15
34	17
36	18
38	19
40	20
42	21
50	25
52	26
54	27
58	29
60	30
70	35
80	40
90	45
100	50
120	60

## Quanto vale la scheda intestata?

Caso	Scheda secca
Elezione	Municipio
Membri da eleggere	5
Voti preferenziali massimi	5
Valore della scheda	10

L'elettore ha votato unicamente il **Partito A** (scheda secca).

Sono computati:

- 5 voti emessi
- 5 voti non emessi a favore del **Partito A**.

La somma dei voti emessi e non emessi è pari a **10**.

Caso	Preferenze espresse all'interno della lista
Elezione	Municipio
Membri da eleggere	5
Voti preferenziali massimi	5
Valore della scheda	10

L'elettore ha votato il **Partito A** e ha espresso **2** preferenze a candidati del **medesimo Partito A**.

Sono computati:

- 2 voti emessi (1 voto ciascuno ai 2 candidati prescelti) a favore del **Partito A**
- 5 voti emessi (1 voto ai cinque candidati nella lista) a favore del **Partito A**
- 3 voti non emessi a favore del **Partito A**

La somma dei voti emessi e non emessi è pari a **10**.

Caso	Panachage
Elezione	Municipio
Membri da eleggere	5
Voti preferenziali massimi	5
Valore della scheda	10

L'elettore ha votato il **Partito B** e ha espresso **3** preferenze a candidati del **medesimo Partito B** e ha attribuito **2** voti preferenziali a candidati di altri Partiti (panachage): **1 al Partito C e 1 al Partito D**.

Sono computati:

- **3** voti emessi (1 voto ciascuno dei **3** candidati prescelti) a favore del **Partito B**
- **5** voti emessi (1 voto ai **5** candidati nella lista) a favore del **Partito B**
- **1** voto emesso per il **candidato del Partito C**;
- **1** voto emesso per il **candidato del Partito D**;

La somma dei voti emessi e dei voti non emessi è pari a **10**.

In questo caso il valore della scheda del **Partito B** è diminuita di

- **2/10 (due decimi – i due voti dati a candidati dei Partiti C e D)**.

#### Nota bene

Ogni **10 voti preferenziali** provenienti o ricevuti dalla **scheda votata con intestazione** p.es **Partito A** a favore di **candidati di altre liste** equivale "perdere" o "guadagnare" una scheda del **Partito A**.

Le medesime regole valgono anche per l'elezione del **Municipio** composto **da 3 o 7 membri**, così come per l'elezione del Consiglio comunale.

## Quanto vale la scheda senza intestazione?

Caso	Espressione di tutti i preferenziali
<b>Elezione</b>	Municipio
<b>Membri da eleggere</b>	5
<b>Voti preferenziali massimi</b>	5
<b>Voti preferenziali espressi</b>	5
<b>Valore della scheda</b>	10

L'elettore ha votato la **scheda senza intestazione della lista** e ha attribuito **5 preferenze** in particolare:

- **3** preferenze a candidati del **Partito A**
- **2** preferenze a candidati del **Partito B**

Ogni voto preferenziale comporta l'attribuzione di **un voto emesso** a favore del candidato e **un voto non emesso** a favore della lista di appartenenza del candidato.

Sono computati

- 3 voti emessi a favore dei candidati del **Partito A**
- 3 voti non emessi a favore del **Partito A**
- 2 voti emessi a favore dei candidati del **Partito B**
- 2 voti non emessi a favore del **Partito B**

La somma dei voti emessi e non emessi è pari a **10**.

Caso	Espressione parziale dei preferenziali
<b>Elezione</b>	Municipio
<b>Membri da eleggere</b>	5
<b>Voti preferenziali massimi</b>	5
<b>Voti preferenziali espressi</b>	2
<b>Valore della scheda</b>	Il valore teorico è 10 ma in questo caso non essendo stati espressi tutti i preferenziali si riduce a 4

L'elettore ha votato la **scheda senza intestazione della lista** e ha attribuito **2 preferenze a candidati del Partito A**.

Sono computati

- 2 voti emessi a favore dei candidati del **Partito A**
- 2 voti non emessi a favore del **Partito A**
- **6 voti in bianco** (voti non attribuiti dall'elettore)

La somma dei voti emessi, dei voti non emessi e dei **voti in bianco** è pari **10**.

Ogni voto preferenziale comporta l'attribuzione di **1 voto emesso a favore del candidato** e **1 voto non emesso** a favore della lista di appartenenza del candidato.  
In questo caso la scheda senza intestazione "pesa"

- **4/10** per la ripartizione dei seggi.

I **6 voti non espressi** sono definiti **voti in bianco** e non sono computati per la ripartizione dei seggi.

#### Nota bene

Ogni **5 voti preferenziali emessi sulla scheda senza intestazione** a favore di candidati del **Partito A** equivalgono ad **una scheda** per il Partito A.

Le medesime regole valgono anche per l'elezione del **Consiglio comunale**, ritenuto il numero dei seggi da attribuire e il valore della scheda.

## 9. Proclamazione e pubblicazione dei risultati



**Ufficio cantonale di accertamento**

art. 53 LEDP L'ufficio cantonale di accertamento è costituito alla sede del Governo da tre giudici del Tribunale d'appello da esso designati.

**Proclamazione dei risultati**

art. 48 LEDP L'ufficio cantonale di accertamento:

- procede alla pubblicazione dei risultati;
- stabilisce i candidati eletti;
- rilascia le credenziali;
- stabilisce la lista dei subentranti secondo l'ordine dei voti personali ottenuti.

art. 97 e 110 LEDP Fissato il numero dei seggi spettanti ad ogni singolo partito, si proclamano eletti per ogni gruppo i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti per la carica di Municipale o di Consigliere comunale. In caso di parità di voti fra i candidati dello stesso gruppo, se il loro numero supera quello degli eletti spettanti al medesimo gruppo, l'ordine di elezione viene determinato per sorteggio.

**Pubblicazione dei risultati**

art. 49 LEDP Il Sindaco pubblica all'albo comunale i risultati il giorno successivo alla proclamazione.

art. 52 cpv. I LEDP La pubblicazione dei risultati comprende:

- il numero dei votanti;
- il numero delle schede valide, nulle, bianche e contestate con i motivi;
- il numero delle schede senza intestazione, con intestazione, variate e invariate;
- il numero dei suffragi ottenuti dalle singole liste presentate;
- il quoziente elettorale;
- il numero dei seggi ottenuti da ciascuna lista;
- la graduatoria dei candidati con il numero dei suffragi ottenuti (eletti e non eletti).

**Diritto di opzione**

art. 113 LEDP Per consentire l'esercizio del diritto d'opzione, la Cancelleria comunale fissa un termine di **cinque giorni** agli eletti che occupano una carica incompatibile (elezione o nomina) con quella di nuova elezione, rispettivamente che sono stati eletti contemporaneamente sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale. La rinuncia ad una delle cariche deve essere presentata per iscritto.

Il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi equivale ad opzione.

L'eletto che rinuncia alla carica per opzione è stralciato dall'elenco dei subentranti.

Se l'eletto non opta, si ritiene abbia rinunciato alla carica o alle cariche di più recente elezione.

**Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi**

art. 99 LEDP Il candidato eletto assume la carica con il rilascio della dichiarazione di fedeltà.

Il Municipale assume la carica firmando la dichiarazione di fedeltà davanti al Giudice di pace del Circolo, entro tre giorni dalla data della proclamazione.

Sino al quel momento restano in carica i Municipali uscenti.

Il Consigliere comunale assume la carica nel corso della seduta costitutiva, sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà consegnata dal segretario comunale. I membri che dovessero subentrare in corso di legislatura fanno altrettanto all'inizio della prima seduta a cui partecipano.

## Obbligatorietà della carica

art. 168 LEDP

L'eletto ad una carica pubblica ha l'**obbligo di accettarla**, a meno che non vi siano ragioni di salute o altri giustificati motivi. Tale principio vale anche per i subentranti.

## Distruzione del materiale di voto e conservazione degli atti (verbali, elenchi votanti, ecc.)

art. 56 LEDP

Dopo un mese dalla pubblicazione dei risultati, se non sono stati presentati ricorsi, il materiale di voto deve essere distrutto. Prima della distruzione del materiale di voto occorre accertare che esso non sia stato manomesso. Occorre inoltre tenere inoltre un verbale che certifichi l'avvenuta distruzione.

Il Comune è competente per la distruzione del materiale di voto nell'ambito delle elezioni con spoglio comunale, mentre le autorità cantonali sono competenti per l'eliminazione del materiale di voto delle elezioni con spoglio cantonale. In quest'ultimo caso, i Comuni possono eliminare il materiale di voto in loro possesso (per esempio le carte di legittimazione di voto, ecc.) dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle autorità cantonali.

Per **materiale di voto** s'intende:

- le schede votate;
- le carte di legittimazione di voto (voto per corrispondenza);
- le schede inutilizzate (non votate);
- l'elenco votanti;
- modulo richiesta e autorizzazione voto per corrispondenza e voto anticipato.

Nel caso in cui sia presentato un ricorso, il materiale di voto deve essere distrutto entro un mese dalla crescita in giudicato della decisione.

Il verbale di spoglio deve essere per contro conservato, secondo le cautele del caso e in luogo sicuro. Non essendoci disposizioni legali riguardanti **la conservazione del verbale di spoglio**, è ragionevole prevedere un periodo di archiviazione di **10 anni**.

## Casi pratici

### 1. Consultazione elenco votanti

*È possibile consultare pubblicamente l'elenco votanti?*

L'elenco votanti non è consultabile per motivi di riservatezza, di tutela della segretezza del voto e ciò per evitare eventuali pressioni o minacce verso gli elettori.

### 2. Diffusione dati di panachage

La pubblicazione dei dati di panachage a livello comunale non è ammessa dalla legge contrariamente a quanto previsto per le elezioni cantonali (le elezioni cantonali avvengono a circondario unico). La Costituzione cantonale sancisce l'inviolabilità della segretezza del voto (art. 31 cpv. 1). La diffusione dei dati di panachage a livello comunale potrebbe porsi in contrasto con tale principio, essendo il Comune un'entità relativamente piccola e quindi facilmente identificabile il voto.

## Allegato

1. Lettera inviata al candidato eletto per l'esercizio del diritto di opzione

**1. Lettera inviata al candidato eletto per l'esercizio del diritto di opzione**

---

Comune di ...

Signor  
Indirizzo

Luogo e data

**ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Signor,

a seguito della proclamazione dei risultati dello scorso 1. aprile 2012, constatiamo che lei è stato eletto sia alla carica di Municipale che di Consigliere comunale.

Conformemente all'art. 113 LEDP la invitiamo ad optare per una delle due cariche **entro 5 giorni dalla proclamazione dei risultati**.

Il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi davanti al Giudice di pace equivale all'esercizio del diritto di opzione.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

# 10. Designazione dei supplenti Municipali



**Principio**

art. 81 LOC Nei Municipi di tre membri la legge impone la designazione di due supplenti Municipali. Nei Municipi di cinque o sette membri, il Comune non è obbligato a istituire la figura del supplente Municipale. Nel caso il Regolamento comunale lo prevede, nei Municipi di cinque membri vi possono essere al massimo tre supplenti mentre in quelli di sette membri al massimo quattro supplenti.

art. 94 LEDP Le cariche di supplenti Municipali sono assegnate ai gruppi che hanno presentato liste proporzionalmente ai suffragi ottenuti nell'elezione del Municipio, secondo il sistema della miglior media (art. 93b LEDP). Se i supplenti sono due, i seggi sono assegnati alla lista che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, altrimenti i seggi sono assegnati alle due liste che hanno conseguito il maggior numero di voti. I supplenti Municipali spettanti al gruppo devono essere designati dai proponenti o dal loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato entro tre giorni dalla proclamazione dei risultati, dandone comunicazione per iscritto al *Municipio*. Poiché la designazione dei supplenti Municipali non avviene mediante la procedura di elezione ai sensi degli art. 57 e seguenti, **non** è necessaria la presentazione dell'estratto del casellario giudiziale.

*Commento*

La legge è silente sulla procedura da seguire per la designazione dei supplenti Municipali in caso di elezione tacita del Municipio. I supplenti Municipali sono, per prassi, proporzionalmente assegnati ai gruppi rappresentati in Municipio (numero di seggi).

**Caso pratico****1. Designazione a supplente Municipale**

Il candidato non eletto per il Municipio o per il Consiglio comunale o il proponente della lista può essere designato supplente Municipale.

La designazione a supplente Municipale non preclude comunque il subingresso in Consiglio comunale o nello stesso Municipio nel corso della legislatura. In tal caso il supplente Municipale dovrà esercitare il diritto d'opzione ai sensi dell'art. 113 LEDP.

**Allegato**

1. Lettera del Municipio al Partito per la designazione dei supplenti Municipali
2. Designazione di un supplente Municipale
3. Lettera del Municipio al Giudice di pace per la proclamazione dei supplenti Municipali

## 1. Lettera del Municipio al Partito per la designazione dei supplenti Municipali

Comune di ...

Partito...

Luogo e data

### **DESIGNAZIONE DEI SUPPLENTI MUNICIPALI ELEZIONI COMUNALI DEL 1.APRILE 2012**

Signori,

dai risultati ufficiali relativi alle recenti elezioni comunali, risulta che il vostro Partito ha ottenuto (no.) ..... supplenti Municipali.

Vi invitiamo a trasmettere i nominativi con la relativa dichiarazione di accettazione.

I nominativi devono pervenire alla Cancelleria comunale entro tre giorni dalla proclamazione dei risultati.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

**2. Designazione di un supplente Municipale**

Partito...

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

Luogo e data

**DESIGNAZIONE DEL SUPPLENTE MUNICIPALE**

I sottoscritti cittadini propongono alla carica di supplente Municipale,  
per la legislatura 2012-2016, in rappresentanza del Partito..... il signor

Nome e Cognome	Data completa di nascita	Domicilio
----------------	--------------------------	-----------

**I proponenti**

1. Nome e Cognome	Data completa di nascita	Domicilio	Firma
2. Nome e Cognome	Data completa di nascita	Domicilio	Firma
3. Nome e Cognome	Data completa di nascita	Domicilio	Firma
(...)			

*Nota bene:*

*Il modello è riferito al caso in cui siano tutti i proponenti a designare  
il supplente Municipale; è data possibilità al loro rappresentante,  
a ciò espressamente autorizzato, di designare il supplente Municipale.*

## Allegato:

- dichiarazione di accettazione

### 3. Lettera del Municipio al Giudice di pace per la proclamazione dei supplenti Municipali

Comune di ...

Signor  
Giudice di Pace  
del Circolo di ...

Luogo e data

#### **PROCLAMAZIONE DEI SUPPLENTI MUNICIPALI ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Signor Giudice di pace,

l'assegnazione dei supplenti Municipali è avvenuta con la seguente ripartizione:

- Partito 1:           ... (numero)
- Partito 2:           ... (numero)

I Gruppi interessati hanno provveduto alle seguenti designazioni:

#### **Per il Gruppo 1**

Signor (cognome, nome e data di nascita)

#### **Per il Gruppo 2**

Signor (cognome, nome e data di nascita)

Le trasmettiamo, in allegato, le proposte originali invitandola a procedere alle relative proclamazioni.

In attesa della sua comunicazione ufficiale, gradisca l'espressione della nostra massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

Allegati:

- citati



# 11. Facoltà di ulteriore designazione di candidati



**Principio**

art. 95 cvp. I LEDP

Se il numero dei candidati proposti è *inferiore* a quello dei seggi spettanti al gruppo, i proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato possono completarlo entro dieci giorni dalla proclamazione notificando alla Cancelleria comunale i nominativi con la relativa dichiarazione scritta di accettazione.

Per la designazione di uno o più Municipali dovrà essere allegato anche l'estratto del casellario giudiziale in originale del candidato.

L'inosservanza del termine di 10 giorni o la mancata presentazione di uno o più nuovi candidati comporta la decadenza del diritto al seggio spettante al gruppo. Si dovrà pertanto procedere ad un'elezione complementare ai sensi dell'art. 96 LEDP.

**Procedura**

Secondo la legge sono gli stessi proponenti della lista incompleta, rispettivamente il rappresentante a doversi fare parte diligente, senza attendere un avviso particolare. Nulla impedisce tuttavia alla Cancelleria comunale di intervenire avvisando per iscritto il gruppo, allegando copia dei risultati ed indicando la procedura da seguire.

*Commento*

Il termine di dieci giorni è **perentorio** e decorre dal giorno della proclamazione dei risultati:

- *domenica* per l'elezione del Municipio;
- *lunedì* per l'elezione del Consiglio comunale.

Non è quindi determinante il giorno della pubblicazione dei risultati all'albo comunale.

Possono essere designate anche le persone che figuravano quali candidati o proponenti della lista in questione o di altre liste. Il nuovo candidato non potrà sottoscrivere la notifica (*divieto di autoproposta*). La notifica dovrà essere sottoscritta da altri proponenti in sostituzione di quello designato quale candidato.

**Allegati**

1. Lettera ai proponenti della lista o al rappresentante per ulteriore designazione di candidati
2. Lettera inviata dal Partito alla Cancelleria comunale per ulteriore designazione di candidati

## 1. Lettera ai proponenti della lista o al rappresentante per ulteriore designazione di candidati

Comune di ...

Proponenti della lista  
o rappresentante

Luogo e data

### FACOLTÀ DI ULTERIORE DESIGNAZIONE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Signori,

vi trasmettiamo copia dei risultati dell'ufficio cantonale di accertamento dai quali rileviamo che il numero dei seggi spettanti al vostro Gruppo è superiore al numero dei candidati proposti. La legge concede un **termine** perentorio di **dieci giorni**, a decorrere dalla proclamazione dei risultati, per notificare uno o più candidati.

Nel vostro caso il numero dei candidati da designare è ...

La notifica deve essere inoltrata alla Cancelleria comunale ed accompagnata dalla dichiarazione di accettazione e dell'estratto del casellario giudiziale in originale del candidato proposto per il Municipio (per il Consiglio comunale allegare unicamente la dichiarazione di accettazione del candidato).

La mancata presentazione nei termini comporta la decadenza del diritto al seggio spettante al vostro Gruppo. In tal caso si procederà ad un'elezione complementare in base all'art. 96 LEDP.

Distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Allegato:  
- risultati

**2. Lettera inviata dal Partito alla Cancelleria comunale  
per ulteriore designazione di candidati**

---

Lista...

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

Luogo e data

**DESIGNAZIONE DI ULTERIORI CANDIDATI (ART. 95 LEDP)**

Signori,

preso atto che in occasione dell'elezione comunale dello scorso 1. aprile 2012 la nostra Lista ha ottenuto ulteriori due seggi per il Consiglio comunale rispetto al numero di candidati proposti, il sottoscritto, in qualità di rappresentante della Lista, a ciò espressamente autorizzato, comunica che sono stati designati i seguenti candidati:

– Nome e cognome	data di nascita completa	domicilio
– Nome e cognome	data di nascita completa	domicilio

Con la massima stima.

Il rappresentante della Lista:

Allegati:

– dichiarazioni di accettazione

## 12. Incompatibilità



L'incompatibilità per i poteri comunali è regolata dalla Costituzione cantonale, dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici e dalla legge organica comunale.

### **A. Municipio: incompatibilità per carica e per parentela**

- art. 54 cpv. 2 Cost. TI  
art. 82 LOC
- Non possono assumere la **carica** di Municipale e di supplente:
- i Consiglieri di Stato e il Cancelliere dello Stato;
  - i Magistrati dell'ordine giudiziario e i loro supplenti (compresi i Giudici di pace e i loro supplenti);
  - i docenti di nomina comunale;
  - i dipendenti del Comune e delle sue aziende.
- art. 83 LOC
- Non possono far parte dello stesso Municipio (incompatibilità per parentela):
- coniugi;
  - genitori e figli;
  - fratelli;
  - suoceri con generi e nuore;
  - zii e nipoti consanguinei;
  - partner registrati;
  - conviventi di fatto.
- art. 111 cpv. 1 e 2 LEDP
- Nel caso in cui dovessero risultare eletti due o più candidati in grado di parentela incompatibili, appartenenti al medesimo gruppo oppure a gruppi diversi è proclamato eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.  
In caso di parità di voti di due candidati in grado di parentela incompatibili l'elezione è determinata per sorteggio. L'escluso è inserito come primo subentrante nella lista dei non eletti.
- art. 111 cpv. 3 LEDP
- Nel caso di un' *elezione complementare* e verificandosi *incompatibilità per parentela*, la priorità spetta a chi è già in carica. L'escluso è inserito come primo subentrante della lista dei non eletti.
- art. 111 cpv. 4 e 5 LEDP
- Qualora risultassero eletti un candidato alla carica di Municipale e un supplente in grado di parentela incompatibile il supplente è escluso.

### **B. Consiglio comunale: incompatibilità per carica**

- art. 54 cpv. 2 Cost. TI  
art. 43 LOC
- Non possono assumere la **carica** di Consigliere comunale:
- i Consiglieri di Stato;
  - i Municipali e i supplenti;
  - i dipendenti del Comune e delle sue aziende.
- I docenti di nomina comunale e i cittadini nominati dal Comune con funzioni accessorie e non permanenti o che svolgono per incarico del Cantone o della Confederazione mansioni accessorie nell'ambito dell'amministrazione possono essere eletti alla carica di Consigliere comunale.

#### *Nota bene*

Il Cancelliere dello Stato, i Magistrati dell'ordine giudiziario e i loro supplenti, i Giudici di pace e i loro supplenti possono far parte del Consiglio comunale.  
Per la carica di Consigliere comunale non vi sono restrizioni relative alla parentela.

## **Casi pratici**

### **1. Incompatibilità per carica**

Un docente delle scuole elementari è stato eletto Municipale e Consigliere comunale. La carica di Municipale è incompatibile con quella di docente: egli può optare per la carica di Consigliere comunale o per la carica di Municipale ma in quest'ultimo caso rinunciando alla nomina di docente comunale.

## 2. Incompatibilità per carica: congedo non pagato di un docente

La posizione di docente di nomina comunale è incompatibile con la carica di Municipale, anche se la funzione temporaneamente non è esercitata poiché il docente è al beneficio di un congedo non pagato.

## 3. Incompatibilità per carica: dipendente comunale eletto alla carica di Municipale

*Il dipendente comunale eletto alla carica di Municipale deve rispettare i termini di disdetta dall'impiego comunale previsti dal Regolamento dei dipendenti, se opta per la carica di membro di Municipio?*

I termini di disdetta del rapporto di dipendente non devono essere rispettati, poiché l'incompatibilità è espressamente prevista dalla legge (art. 82 lett e) LOC). L'opzione per la carica di Municipale comporta immediatamente l'interruzione del rapporto di dipendente comunale.

## 4. Incompatibilità per carica: conviventi di fatto

*Può una Municipale, convivente di fatto con il segretario comunale, esercitare la carica?*

La legge lo vieta.

## 5. Incompatibilità per parentela

*Può essere eletto in Municipio il fratello di un dipendente comunale?*

La legge non lo vieta.

## 6. Incompatibilità per parentela

*Può essere eletto in Municipio l'ex suocero di un Municipale?*

La legge non lo vieta.

## 7. Incompatibilità e Consorzi di Comuni

Un docente presso la scuola consortile di A – che comprende i Comuni di A, B e C – è eletto alla carica di Municipale per il Comune di C.

In questo caso non vi è una situazione di incompatibilità poiché il docente non dipende dagli organi politici del Comune di elezione, bensì unicamente dagli organi consortili, segnatamente dal Consiglio consortile e dalla delegazione consortile (art. 14 L sul consorzio dei Comuni).



# 13. Elezioni tacite



## Principio

art. 68 LEDP  
art. 8 RALEDP

Se il numero dei candidati proposti corrisponde al numero dei seggi da assegnare l'elezione avviene in forma tacita.

Dell'elezione in forma tacita si dà avviso all'albo comunale pubblicando il nome dei candidati eletti non appena le proposte sono definitive.

Il Municipio provvede a revocare la convocazione dell'assemblea comunale, pubblicando la corrispondente risoluzione all'albo e dando comunicazione all'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).

→ **Capitolo 1 – Convocazione dell'assemblea – Allegato 2**

È possibile che nello stesso Comune l'elezione per il Municipio avvenga in forma tacita e quella del Consiglio comunale in forma combattuta o viceversa.

## Proclamazione degli eletti

art. 98 LEDP

La proclamazione dei Municipali e dei supplenti eletti deve avvenire entro il sabato successivo alla data prevista per l'elezione, rispettivamente per l'elezione complementare, ed avviene ad opera del Giudice di pace. Gli eletti assumono la carica rilasciando la dichiarazione di fedeltà davanti al Giudice di pace.

Il Municipio procede alla pubblicazione del nominativo degli eletti all'albo comunale.

La proclamazione dei Consiglieri comunali eletti tacitamente avviene da parte del Municipio, nei tre giorni successivi dall'entrata in carica del nuovo Municipio. I Consiglieri comunali assumono la carica durante la seduta costitutiva (rilasciando la dichiarazione di fedeltà), come nel caso di un'elezione combattuta.

## Caso pratico

### 1. Una sola proposta depositata con un numero di candidati inferiore agli eleggendi

Nel caso in cui fosse depositata **una sola** proposta per l'elezione del Municipio e/o del Consiglio comunale con un numero di candidati inferiore agli eleggendi, il Sindaco assegna al rappresentante dei proponenti un termine di tre giorni per la completazione. Se il rappresentante vi provvede l'elezione avviene in forma tacita.

# 14. Elezioni prorogate



## Principio

art. 69 LEDP  
art. 37 cpv. 1 RALEDP

Se nei termini stabiliti per le elezioni generali non è depositata nessuna proposta di candidati oppure sono depositate proposte con un numero di candidati inferiori agli eleggendi l'elezione è prorogata. Il Municipio revoca l'assemblea comunale e ne dà immediata notifica all'Ufficio elezioni e votazioni (Dipartimento delle istituzioni).  
→ **Capitolo 1 – Convocazione dell'assemblea – Allegato 3**

## Procedura

In seguito il Dipartimento delle istituzioni decide:

- una nuova data per l'elezione;
- il termine di presentazione delle proposte;
- le modalità delle operazioni di voto e di spoglio.

Il Municipio pubblica all'albo la convocazione dell'assemblea comunale.

art. 37 cpv. 2 RALEDP

La presentazione delle candidature avviene secondo le norme generali con le seguenti variazioni:

- all'atto di deposito delle candidature **non** si esigono la dichiarazione scritta di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale in originale da parte dei candidati;
- il Sindaco avverte immediatamente i candidati della loro candidatura;
- ogni candidato può dichiarare al Sindaco, entro due giorni dalla ricevuta della notifica, di rifiutare la candidatura; in tal caso il gruppo che lo propone può sostituirlo entro tre giorni dalla comunicazione.

Se il numero dei candidati proposti è superiore al numero dei seggi si procede all'elezione.

Se il numero dei candidati proposti corrisponde al numero dei seggi da assegnare l'elezione avviene in forma tacita; il Municipio pubblica all'albo la revoca dell'assemblea comunale.

art. 69 cpv. 2 LEDP

Se il nuovo termine di presentazione delle proposte trascorre infruttuosamente, il Dipartimento delle istituzioni adotta le misure necessarie.

## Allegati

1. Decisione del Dipartimento delle istituzioni per l'elezione prorogata da pubblicare all'albo comunale
2. Revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione prorogata del Municipio

## 1. Decisione del Dipartimento delle istituzioni per l'elezione prorogata da pubblicare all'albo comunale

### Il Dipartimento delle istituzioni

preso atto che nel Comune di ... per l'elezione del Municipio del 1. aprile 2012 non sono stati proposti candidati entro i termini di legge;

rendendosi pertanto necessario stabilire una nuova data per l'elezione e un nuovo termine per la presentazione delle candidature, conformemente agli art. 69 LEDP e 37 RALEDP;

#### **d e c i d e:**

1. L'elezione prorogata del Municipio è fissata per domenica ..... 2012.
2. Il Municipio pubblicherà immediatamente agli albi comunali la risoluzione con la quale è convocata l'assemblea comunale per l'elezione dell'esecutivo. Conformemente agli art. 19 LEDP e 7 RALEDP, la risoluzione deve indicare, oltre allo scopo della convocazione:
  - la data, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di voto;
  - il numero dei candidati da eleggere;
  - il numero dei proponenti delle proposte di candidature;
  - il termine per la presentazione delle proposte di candidati;
  - il termine di ritiro delle proposte o di riduzione del numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita;
  - il deposito e l'ammontare della cauzione;
  - le agevolazioni di voto;
  - l'indicazione degli orari di apertura della Cancelleria comunale per il deposito degli atti concernenti l'elezione.
3. La pubblicazione del catalogo elettorale dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante tutto il mese di gennaio 2012 vale per le elezioni comunali prorogate del ..... 2012  
Il catalogo elettorale deve essere costantemente aggiornato fino al quinto giorno prima di ogni votazione o elezione (art. 8 LEDP).
4. Le proposte dei candidati devono essere deposte «brevi manu», in un solo esemplare originale, alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 di lunedì ..... 2012. Lunedì ..... 2012 la Cancelleria comunale dovrà rimanere aperta ininterrottamente per ricevere le proposte, almeno dalle ore 14.00 alle ore 18.00. Tale circostanza verrà menzionata nel decreto di convocazione dell'assemblea. Per ogni proposta la Cancelleria comunale rilascia una dichiarazione attestante l'ora, la data, il numero progressivo del deposito e l'ammontare della cauzione.
5. Per le formalità relative alla presentazione delle proposte valgono le disposizioni generali, con le seguenti variazioni:
  - all'atto del deposito delle proposte non si esigono la dichiarazione di accettazione e l'estratto del casellario giudiziale del candidato;
  - il Sindaco avverte immediatamente i candidati della loro candidatura;
  - entro due giorni dalla notifica ogni candidato può dichiarare al Sindaco di rifiutare la candidatura; in tal caso il gruppo che lo propone può sostituirlo entro tre giorni dalla notifica.

6. I compiti del Sindaco sono disciplinati dall'art. 62 LEDP.
7. I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita, entro le ore 18.00 di lunedì ..... 2012.  
La dichiarazione di ritiro di una proposta deve essere deposta «brevi manu» alla Cancelleria comunale.
8. Le proposte devono essere definitivamente stabilite entro le ore 18.00 di lunedì ..... 2012.
  - Le proposte definitivamente stabilite prendono il nome di liste.
  - Le liste sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco o di chi ne fa le veci.
9. L'ordine di successione dei vari gruppi (liste) nella scheda è determinato per sorteggio, a cura del Municipio, dopo le ore 18.00 di lunedì ..... 2012.
10. Se il numero dei candidati proposti corrisponde a quello degli eleggendi, la consultazione popolare non ha luogo.  
Dell'elezione in forma tacita si dà avviso all'albo comunale, pubblicando il nome dei candidati il giorno di martedì ..... 2012 (art. 68 cpv. 2 LEDP).  
Il Municipio provvede a revocare la convocazione dell'assemblea comunale, pubblicando all'albo comunale la corrispondente risoluzione.
11. Se entro il termine di lunedì ..... 2012 non venisse deposta alcuna proposta di candidati, si procederà secondo quanto disposto dagli art. 69 cpv. 2 LEDP e 37 cpv. 2 RALEDP.
12. Per quanto concerne gli orari di voto, il voto anticipato, il voto per corrispondenza, gli uffici elettorali, il materiale di voto, ecc. si richiamano i relativi disposti della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 nonché le direttive dell'Ufficio votazioni e elezioni (Dipartimento delle istituzioni).
13. Il Dipartimento delle istituzioni diramerà ulteriori istruzioni relative allo spoglio delle schede e alla trasmissione del materiale di voto all'Ufficio cantonale di spoglio a Bellinzona.
14. Intimazione:
  - Municipio di ...
  - Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona
  - Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti Locali, Bellinzona

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

## 2. Revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione prorogata del Municipio

Il Municipio di...

- preso atto che entro il termine fissato dal Dipartimento delle istituzioni per la presentazione delle candidature per l'elezione prorogata del Municipio è stata presentata la seguente proposta:

### Lista Civica

Candidati

1. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
2. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
3. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio

Proponenti:

1. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio, rappresentante della lista
2. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
3. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
4. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio
5. Nome e Cognome, data di nascita, domicilio

- visto che il numero dei candidati corrisponde a quello degli eleggendi, l'elezione prorogata del Municipio avviene in forma tacita;
- richiamati gli art. 68 e 69 LEDP e ogni altra norma applicabile, con risoluzione n. del ....

d e c i d e:

1. L'assemblea comunale convocata per ..... è revocata.
2. Gli eletti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi davanti al Giudice di pace.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.
4. Intimazione  
Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona  
Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti Locali, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:



# 15. Vacanza e successione



## Dimissioni

### A. Municipale e/o del Sindaco

art. 85 e 86 LOC

Il Municipale o il Sindaco che intendono lasciare la carica devono inoltrare le proprie dimissioni, motivate, al Municipio solo per i seguenti casi:

- A) aver coperto la carica l'intero quadriennio immediatamente precedente;
- B) aver compiuto il 65.mo anno di età;
- C) avere un'infermità che rende eccessivamente gravosa la carica o avere un altro motivo grave.

Ciò vale anche per i supplenti.

In particolare, le dimissioni hanno effetto dopo due mesi dalla presentazione nei casi A e B.

Nel caso C il Municipio sottopone le dimissioni, con un suo preavviso, al Consiglio di Stato, che decide inappellabilmente.

#### *Nota bene*

Le dimissioni dalla carica di Sindaco comportano automaticamente anche le dimissioni dalla carica di Municipale.

### B. Consigliere comunale

art. 45 LOC

Le dimissioni sono sottoposte al Consiglio comunale il quale decide nel corso della seduta successiva con il preavviso della Commissione delle petizioni.

## Vacanza

Il Municipio deve essere **tempestivamente** informato nel caso in cui la carica divenga vacante, in particolare se:

- l'eletto trasferisce il domicilio;
- sopravvengono motivi di incompatibilità.

## Successione

### A. Nelle elezioni con il sistema proporzionale

art. 70 LEDP

Se durante la legislatura un seggio diventasse vacante per decesso, dimissione o altra causa, subentra il candidato del gruppo a cui apparteneva il sostituendo e che ha ottenuto, nelle elezioni generali, il maggior numero di voti.

Qualora la lista fosse esaurita o nel caso in cui le elezioni generali fossero avvenute in forma tacita, il Municipio assegna un termine non prorogabile di trenta giorni a tutti i proponenti interessati per lettera semplice (in forma raccomandata almeno per il primo firmatario) per designare il subentrante, nelle forme previste per la presentazione di proposte nel caso di elezioni generali.

I proponenti possono procurare le firme di altri elettori in luogo di quelle non più ottenibili per impossibilità materiali o giuridiche.

Si procede all'elezione quando sono proposti più candidati o se la proposta non è sottoscritta da almeno un terzo dei precedenti proponenti. Se i proponenti non vi provvedono si procede all'elezione, nei termini fissati dal Municipio.

#### *Commento*

Secondo la prassi è anche possibile sostituire un seggio vacante proponendo un candidato non eletto figurante sulla lista di un altro gruppo o partito oppure, in determinate condizioni, anche il Consigliere comunale o il Municipale dimissionari.

→ **decisione TRAM in re Pazzallo del 14.01.1999**

## B. Nelle elezioni a maggioranza assoluta

art. 71 LEDP

Nel caso di elezione con il sistema della maggioranza assoluta, si procede alla presentazione delle candidature come per le elezioni generali, nei termini fissati dal Municipio.

## C. Rifiuto del subentrante di accettare la carica

art. 45 LOC  
art. 15 RALOC

Il subentrante per il Municipio che nel corso della legislatura non accetta la carica deve motivare la propria decisione per ragioni di salute o altro grave motivo. La notifica, dopo il preavviso del Municipio, è inoltrata al Consiglio di Stato che decide. In caso di rifiuto ingiustificato il Consiglio di Stato può infliggere una multa fino ad un massimo di fr. 5000.–. Contro la decisione del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

La legge organica comunale non disciplina i motivi che legittimano il Consigliere comunale a non accettare la carica nel corso della legislatura. Questo caso è trattato come una decisione di dimissioni: il Consigliere comunale che non intende assumere la carica deve inoltrare la sua decisione, motivata, al Municipio, che la trasmetterà al Consiglio comunale.

## Casi pratici

### 1. Primo subentrante non accetta la carica

Se il primo subentrante non dovesse accettare la carica, il suo nominativo è stralciato dall'elenco (art. 100 LEDP).

Se la lista non risultasse esaurita si procede alla designazione del secondo subentrante; in caso contrario sarà assegnato un termine di 30 giorni per designare il subentrante conformemente all'art. 70 cpv. 2 LEDP.

### 2. Elezione tacita del Municipio: dimissioni di un Municipale

Il Municipio assegna un termine non prorogabile di trenta giorni a tutti i proponenti interessati per lettera semplice (in forma raccomandata almeno per il primo firmatario) per designare il subentrante, nelle forme previste per la presentazione di proposte nel caso di elezioni generali.

### 3. Sostituzione di un Municipale: procedura

*Quando può essere iniziata la procedura di sostituzione per evitare un vuoto di cariche?*

Può essere iniziata:

- in caso di dimissioni di un Municipale in base all'art. 85 cpv. 1 lett. a) (aver ricoperto la carica l'intero quadriennio precedente) e b) (65 anni di età) LOC, preferibilmente durante la decorrenza dei due mesi prevista dall'art. 86 cpv. 1 LOC;
- in caso di dimissioni di un Municipale in base all'art. 85 cpv. 1 lett. c) LOC (infermità o altro grave motivo): una volta emessa la risoluzione di ratifica dell'Autorità superiore, con l'indicazione della riserva della crescita in giudicato di quest'ultima.

### 4. Sostituzione di un Consigliere comunale: procedura

*Quando può essere iniziata la procedura di sostituzione per evitare un vuoto di cariche?*

Può essere iniziata:

- in caso di dimissioni dalla carica di Consigliere comunale in base all'art. 45 LOC: dopo la decisione di accettazione delle dimissioni da parte del Consiglio comunale, sempre con l'indicazione della riserva della crescita in giudicato di quest'ultima.

## 5. Sostituzione di un Municipale per trasferimento di domicilio: lista esaurita e decorrenza dei termini

Il Municipale ha trasferito il domicilio con effetto *1. marzo: il 30 giugno* decadrà la carica. Il Municipio assegna un termine non prorogabile di trenta giorni a tutti i proponenti interessati per lettera semplice (in forma raccomandata almeno per il primo firmatario) per designare il subentrante, nelle forme previste per la presentazione di proposte nel caso di elezioni generali in modo tale da permettere l'entrata in carica e l'operatività del nuovo Municipale non appena trascorso il termine di tre mesi (1. luglio).

## 6. Sostituzione di un Municipale per trasferimento di domicilio fuori Cantone

*Può essere concessa una deroga a pochi giorni dalle elezioni comunali ad un Municipale che trasferisce il domicilio fuori Cantone?*

La carica decade immediatamente e la legge non ammette eccezioni.

## 7. Sostituzione di un Municipale: lista esaurita e candidato non iscritto nel catalogo elettorale in materia comunale

*Può essere concessa una deroga nel caso il candidato proposto non abbia ancora maturato il termine di tre mesi di iscrizione nel catalogo elettorale per essere eleggibile?*

La legge non lo ammette. Il candidato proposto deve essere domiciliato da tre mesi nel Comune di nuovo domicilio per beneficiare del diritto di eleggibilità a livello comunale.

## 8. Sostituzione di un Consigliere comunale: trasferimento di domicilio

La sostituzione di un Consigliere comunale per cambiamento di domicilio ha effetto una volta decorsi i termini di tre mesi previsti dalla legge. Nel frattempo rimane in carica e esercita i compiti a lui attribuiti dalla legge. Dovrà essere sostituito dopo i termini di decorrenza: non può rinunciare alla carica prima della scadenza dei termini. Il trasferimento di domicilio equivale a dimissioni.

## 9. Sostituzione di un Consigliere comunale: lista esaurita e presentazione di una sola proposta di candidatura

Nei termini stabiliti dal Municipio è stata presentata una sola proposta sottoscritta da due proponenti per la sostituzione per il posto lasciato vacante dal Consigliere comunale. Non è stato raggiunto il  $1/3$  dei precedenti proponenti come previsto dalla legge. Il Municipio convoca l'assemblea comunale per l'elezione complementare, fissando i termini per la presentazione delle candidature. In questo caso ogni partito può presentare proposte di candidature come per le elezioni generali.

## 10. Sostituzione di un Consigliere comunale: lista esaurita e presentazione di due proposte di candidature

Nei termini prescritti dal Municipio, i precedenti proponenti hanno presentato separatamente due proposte di candidature per il posto lasciato vacante dal Consigliere comunale: entrambe le proposte di candidature raggiungono  $1/3$  dei precedenti proponenti come previsto dalla legge. I due candidati devono essere posti in votazione mediante la convocazione dell'assemblea comunale e nei termini fissati dal Municipio (non si tratta di un'elezione generale con la presentazione delle proposte di candidature). L'elezione avviene con il sistema della maggioranza assoluta.

## 11. Sostituzione di un Consigliere comunale: lista esaurita e mancata presentazione della proposta di candidatura

Nei termini fissati dal Municipio, i proponenti della lista esaurita **non** fanno uso della facoltà di designare un loro rappresentante in sostituzione del posto lasciato vacante dal Consigliere comunale. Il Municipio deve convocare l'assemblea comu-

nale per l'elezione complementare, fissando i termini per la presentazione delle candidature. In questo caso ogni partito può presentare proposte di candidature come per le elezioni generali.

## **12. Sostituzione di un Municipale: lista esaurita e presentazione di più proposte di candidatura con un numero di precedenti proponenti inferiore (meno di 1/3)**

Sono state presentate proposte di candidature con **più candidati** sottoscritte entrambe da **due proponenti**: non è stato raggiunto il numero di sottoscrizioni necessarie ossia **1/3** dei precedenti proponenti. Il Municipio deve convocare l'assemblea comunale per l'elezione complementare, fissando i termini per la presentazione delle candidature. In questo caso ogni partito può presentare proposte di candidature come per le elezioni generali.

## **13. Sostituzione di un Municipale: lista esaurita e presentazione di più proposte di candidatura**

Sono state presentate proposte di candidature con più candidati: una proposta ha raccolto il **1/3** dei precedenti proponenti come previsto dalla legge, mentre l'altra non lo raggiunge. I candidati devono essere posti in votazione mediante la convocazione dell'assemblea comunale e nei termini fissati dal Municipio (non si tratta di un'elezione generale con la presentazione delle proposte di candidature). L'elezione avviene con il sistema della maggioranza assoluta. In questo caso appare equo garantire il seggio al Partito che lo ha ottenuto precedentemente.

## **14. Sostituzione di un Municipale: lista esaurita e pubblicazione all'albo comunale del nominativo del candidato subentrante**

I proponenti della lista esaurita nel termine di 30 giorni non prorogabile fissato dal Municipio hanno presentato il candidato subentrante. Il nome del candidato proposto deve essere pubblicato all'albo comunale anche nel caso la lista sia esaurita, indicando i termini di ricorso. Esiste un obbligo formale di informazione verso i cittadini e ciò per analogia a quanto avvenuto con gli eletti in Municipio (elezioni generali) che sono stati oggetto di pubblicazione all'albo comunale.

## **15. Sostituzione di un Consigliere comunale eletto su di una lista con circondari elettorali: lista esaurita**

*Il candidato proposto deve appartenere al medesimo circondario elettorale del consigliere comunale dimissionario?*

Il candidato proposto non deve appartenere necessariamente al medesimo circondario elettorale del consigliere comunale dimissionario. La designazione del subentrante è di competenza del rappresentante della lista o dei proponenti.

Può essere designato:

- un candidato di un altro circondario elettorale;
- un candidato di un'altra lista;
- un candidato non in lista.

## **Allegati**

1. Lettera inviata al primo subentrante in caso di vacanza
2. Lista esaurita: lettera inviata ai proponenti per designare il nuovo candidato
3. Proposta di candidatura

**1. Lettera inviata al primo subentrante in caso di vacanza**

Comune di ...

Signor...  
Indirizzo

Luogo e data

**VACANZA DI UN MUNICIPALE - ART. 70 cpv. 1 LEDP**

Signor,

in relazione alle dimissioni del Signor ....., in qualità di primo subentrante della lista per il Municipio, le comunichiamo che lei assume per legge il seggio divenuto vacante.

Qualora giustificati motivi dovessero impedirle di assumere la carica, la invitiamo a volercelo notificare al più presto.

In caso contrario la sua entrata in carica avverrà il (data) ....., con la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinanzi al Giudice di pace.

Voglia gradire, Signor, distinti saluti.

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Segretario:

Copia p. c.:

- al Giudice di pace del Circolo di ...
- al Signor, rappresentante della lista

## 2. Lista esaurita: lettera inviata ai proponenti per designare il nuovo candidato

Comune di ...

**LSI**  
Rappresentante Lista...

Luogo e data

### **LISTA ESAURITA – DESIGNAZIONE CANDIDATO ALLA CARICA DI MUNICIPALE ART. 70 cpv. 2 LEDP**

Signor,

in relazione alle dimissioni del Municipale, accolte dal Consiglio di Stato con decisione ....., ritenuto che la lista risulta esaurita, assegnamo un **termine di trenta giorni** non prorogabile a tutti i proponenti per designare il nuovo candidato.

La presentazione della candidatura deve avvenire come per le proposte nel caso di elezioni generali e sottoscritta da ..... proponenti.

La proposta deve essere sottoscritta da almeno un terzo dei precedenti proponenti; in caso contrario si farà luogo ad un'elezione (art. 70 cpv. 4 LEDP).

La proposta deve essere deposta in originale alla Cancelleria comunale.

I proponenti devono sottoscrivere la proposta indicando di proprio pugno, cognome e nome, data completa di nascita, domicilio e firma.

Il candidato deve essere designato con cognome e nome, data completa di nascita e domicilio. Alla proposta devono essere uniti la dichiarazione di accettazione del subentrante e l'estratto del casellario giudiziale in originale.

Voglia gradire, Signor, distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:                      Il Segretario:

Intimazione:  
– a tutti i proponenti per posta A

### 3. Proposta di candidatura

Denominazione Partito, Movimento

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

Luogo e data

#### SOSTITUZIONE MUNICIPALE ART. 70 cpv. 2 LEDP

Signori,  
i sottoscritti propongono alla carica di Municipale:

<b>Nome e cognome</b>	<b>data completa di nascita</b>	<b>domicilio</b>
-----------------------	---------------------------------	------------------

I proponenti:

1. Nome e cognome	data completa di nascita	domicilio,	firma, rappr.
2. Nome e cognome	data completa di nascita	domicilio	firma
3. Nome e cognome	data completa di nascita	domicilio	firma

(...)

(No. di proponenti dipende dal no. di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

Con stima.

Allegato:

– dichiarazione di accettazione e casellario giudiziale

# 16. Elezioni complementari



**A. Per il Municipio**

art. 96, 84 LEDP

Nel caso di elezioni complementari:

- a) l'elezione di uno o più Municipali avviene con il sistema della maggioranza assoluta: nel caso in cui la maggioranza assoluta non sia raggiunta ha luogo il turno di ballottaggio;
- b) l'elezione complementare di tre o più Municipali avviene secondo le norme stabilite per le elezioni generali, con il sistema proporzionale.

*Nota bene*

---

Nel caso di proposte di candidature per l'elezione di uno o più Municipali è obbligatorio presentare il casellario giudiziale in originale.

**B. Per il Consiglio comunale**

art. 96, 78 LEDP

In difetto di subentranti e qualora i proponenti non facciano uso della facoltà di designazione, si procede all'elezione complementare, ritenuto che:

- a) l'elezione complementare di un solo Consigliere comunale avviene con il sistema della maggioranza assoluta: nel caso in cui la maggioranza assoluta non sia raggiunta ha luogo il turno di ballottaggio;
- b) l'elezione complementare di due o più Consiglieri comunali avviene secondo le norme relative alle elezioni generali, con il sistema proporzionale. In tal caso il quoziente è dato dal totale dei voti di gruppo diviso per il numero dei Consiglieri comunali da eleggere più uno, ritenuto che alla ripartizione partecipano anche i gruppi che hanno ottenuto un numero di suffragi superiore alla metà del quoziente.

**Allegato**

1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione complementare

## 1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione complementare

Comune di ...

Luogo e data

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE PER L'ELEZIONE COMPLEMENTARE DI UN MUNICIPALE PER LA LEGISLATURA 2012-2016**

preso atto delle dimissioni dalla carica di Municipale del signor ... con effetto dal ...;

visto che i proponenti della lista del Partito ..... non hanno fatto uso, entro il termine assegnato, della facoltà di designare un proprio rappresentante conformemente a quanto previsto dall'art. 70 cpv. 2 LEDP;

ritenuto che la procedura di sostituzione avviene come per le elezioni generali in applicazione dell'art. 70 cpv. 5 LEDP;

con risoluzione municipale no. ... del ... il Municipio,

**d e c i d e :**

#### **Data dell'elezione**

L'assemblea comunale é convocata **per domenica .....**, per l'elezione complementare di un Municipale per il periodo ..... L'elezione avverrà con il **sistema della maggioranza assoluta.**

#### **Catalogo elettorale**

La pubblicazione del catalogo elettorale dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio ..... vale anche per l'elezione complementare di un Municipale del ..... . Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso di cui agli art. 161 e 162 LEDP. Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione.

#### **Uffici elettorali e locali di voto**

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

### Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli uffici elettorali) ..... nei seguenti giorni e orari

- a) venerdì dalle ore ..... alle ore .....
- b) sabato dalle ore ..... alle ore .....
- c) domenica dalle ore ..... alle ore .....

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

### Presentazione delle candidature

Le proposte devono essere deposte in originale «brevi manu», in un solo esemplare, presso la Cancelleria comunale, **entro le ore 18.00 di lunedì ...** e devono essere sottoscritte da ... elettori (no. proponenti dipende dal no. degli iscritti in catalogo elettorale).

I candidati devono essere unicamente designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingua dalle altre.

Alla proposta devono essere uniti la dichiarazione di accettazione firmata in originale dal candidato e l'estratto del casellario giudiziale in originale. È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione**.

L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità.

Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non viene presentato nemmeno nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

### Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**.

Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito. I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni previste dalla legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

### Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte delle candidature è dovuta una cauzione in contanti di fr. ... (dipende dal numero dei proponenti). Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

### **Rinuncia alla candidatura**

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco ..., per iscritto **entro le ore 18.00 di giovedì .....** (**giovedì successivo alla data di deposito delle proposte**), che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

### **Ritiro delle proposte di candidature**

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì ... (lunedì successivo alla data della presentazione delle candidature)**. In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

### **Proposte definitive**

**Entro le ore 18.00 di lunedì ...** le proposte divengono definitive e sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

### **Voto anticipato**

Il voto anticipato è ammesso **da lunedì ... (penultimo lunedì antecedente la data dell'elezione)**.

La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale, almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

### **Voto per corrispondenza**

L'elettore può votare nelle forme del voto per corrispondenza, per il tramite il servizio postale, a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti dal Consiglio di Stato e siti nel Cantone Ticino, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale no. ... del ...;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o prestò servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

La richiesta deve essere accompagnata da:

- per le lett. a) e b), da una dichiarazione della direzione del relativo istituto che attesti la degenza nello stesso;
- per la lett. c), da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto;
- per le lett. d), e) ed f) non è necessaria alcuna dichiarazione.;

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale<sup>1</sup> o semplice istanza scritta e deve pervenire alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì .....** (**ultimo lunedì antecedente la data dell'elezione**).

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta di voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali (art. 32 cpv. 2 RALEDP).

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **non** è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo sono iscritti.

Nelle elezioni comunali **non è ammesso** il voto per corrispondenza generalizzato.

#### **Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto**

Si rimanda alle norme di cui agli art. 106 e segg. LEDP.

La data del ballottaggio è fissata per **domenica (quarta domenica successiva la data della precedente elezione)**.

**Entro lunedì .....** alle ore 18.00 (**secondo lunedì la data della precedente elezione**) è previsto il ritiro delle proposte. Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

#### **Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

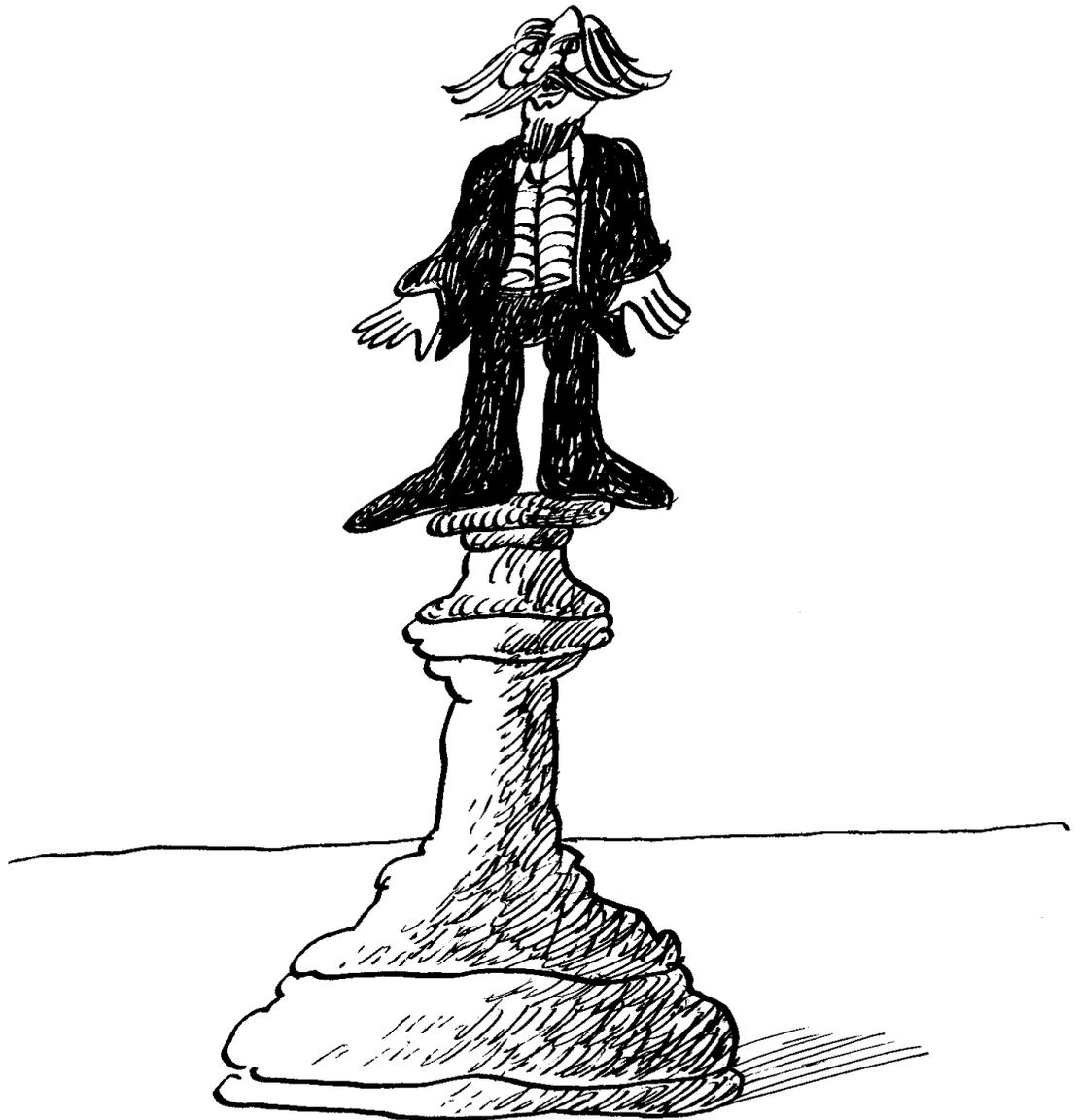
PER IL MUNICIPIO DI

Il Sindaco:

Il Segretario:

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni)

# 17. Elezione del Sindaco



### Sistema di elezione

art. 101, 105 LEDP Il Sindaco è eletto tra i Municipali, con il sistema della maggioranza assoluta, la quarta domenica successiva a quella fissata per l'elezione del Municipio.

### Convocazione dell'assemblea e proposte di candidatura

art. 102 LEDP L'avviso di convocazione dell'assemblea con l'indicazione della data dell'elezione e del termine per la presentazione delle proposte dei candidati è pubblicato all'albo il lunedì successivo alla data fissata per l'elezione del Municipio.  
Le proposte dei candidati alla carica di Sindaco devono essere presentate alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 del secondo lunedì successivo all'elezione del Municipio, secondo le disposizioni generali (indicazione del gruppo proponente facoltativa, proposta in originale (**in un solo esemplare**), dichiarazione di accettazione del candidato, cauzione e numero dei proponenti dipende dal numero degli iscritti in catalogo elettorale).

### Elezione tacita

art. 103 LEDP In caso di elezione tacita, il Municipio trasmette gli atti al Giudice di pace, il quale procede, in seduta pubblica, entro tre giorni dalla data prevista per l'elezione, alla proclamazione del Sindaco rilasciandogli le credenziali.  
Il Municipio pubblica all'albo comunale la revoca dell'assemblea comunale.

### Operazioni di voto e spoglio

art. 38 cpv. 2, 39 LEDP Le operazioni di voto nell'elezione del Sindaco si svolgono analogamente all'elezione del Municipio e del Consiglio comunale.  
Lo **spoglio** avviene a livello **comunale**.

Terminate le operazioni di voto, l'ufficio elettorale procede:

- a) al conteggio delle schede rinvenute nell'urna, verificando che il loro numero corrisponda a quello dei votanti;
- b) a numerare le schede votate, comprese quelle votate per corrispondenza, pronunciandosi sulle medesime;
- c) a verbalizzare le decisioni adottate.

### Proclamazione e pubblicazione dei risultati

art. 47 LEDP Il presidente dell'ufficio elettorale proclama il candidato eletto leggendo il verbale.

art. 49 LEDP I risultati sono pubblicati all'albo comunale e sono trasmessi al Giudice di pace per il rilascio delle credenziali e della dichiarazione di fedeltà.

### Difetto della maggioranza assoluta: votazione di ballottaggio

art. 106, 107, 108 LEDP Nel caso in cui la maggioranza assoluta non è raggiunta si ripetono le operazioni di voto la quarta domenica successiva col sistema della maggioranza relativa (ballottaggio).  
Di ciò è dato avviso all'albo comunale.  
Partecipano d'ufficio al turno di ballottaggio tutti i candidati che ottengono al primo turno un numero di voti superiore al 5% delle schede valide e computabili, salvo rinuncia.  
Se nella seconda operazione di voto si constata parità di voti fra due o più candidati, la votazione è ripetuta con il sistema della maggioranza relativa la seconda domenica successiva limitatamente ai candidati che hanno ottenuto l'ugual numero di voti. Verificandosi ancora parità nella terza operazione di voto, l'elezione è determinata per sorteggio.

## Sindaco ad interim

art. 104 LEDP

Nel lasso di tempo che intercorre tra l'entrata in funzione del Municipio di nuova elezione e quella del nuovo Sindaco, le funzioni di quest'ultimo sono assolve dal Municipale che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più Municipali eletti e in caso di elezioni tacite, le funzioni sono assolve dal Sindaco in carica nel precedente quadriennio se figura fra gli eletti, altrimenti dal Municipale più anziano per carica, subordinatamente per età. Se tutti i Municipali sono di nuova elezione, le funzioni di Sindaco ad interim sono assolve dal Municipale più anziano per età.

Fino al giorno in cui entra in carica il Municipio di nuova elezione le funzioni di Sindaco sono svolte da quello uscente.

## Dimissioni

art. 85 cpv. 2 LOC

In caso di dimissioni del Sindaco si procede dapprima alla sostituzione del Municipale e successivamente all'elezione del Sindaco.

## Casi pratici

### 1. Proposta alla carica di Sindaco: proponenti

*I Municipali possono firmare la proposta di candidatura del Sindaco?*

La legge non pone limitazioni. Il candidato stesso non può firmare la proposta di candidatura (divieto di autoproposta).

### 2. Proposta alla carica di Sindaco: casellario giudiziale

*Il casellario giudiziale deve essere allegato alla proposta di candidatura?*

Non deve essere allegato poiché è già presentato in occasione del deposito della proposta di candidature per l'elezione del Municipio.

## Allegati

1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione del Sindaco
2. Presentazione della candidatura per l'elezione del Sindaco
3. Dichiarazione di accettazione
4. Avviso all'albo comunale delle proposte depositate
5. Avviso di revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Sindaco
6. Istruzioni di voto
7. Scheda di voto
8. Verbale di spoglio per l'elezione del Sindaco
9. Proclamazione e pubblicazione all'albo comunale dei risultati per l'elezione combattuta del Sindaco
10. Verbale di spoglio per l'elezione di ballottaggio del Sindaco

## 1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione del Sindaco

Comune di ...

Luogo e data

### **AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO PER LA LEGISLATURA 2012-2016**

richiamati l'art. 101 LEDP e ogni altra disposizione applicabile;

#### **d e c i d e:**

##### **Data dell'elezione**

L'assemblea comunale é convocata **domenica 29 aprile 2012**, per procedere all'elezione del Sindaco per la legislatura 2012-2016. Il Sindaco è eletto tra i Municipali con il sistema della maggioranza assoluta.

##### **Catalogo elettorale**

La pubblicazione del catalogo elettorale degli aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2012 vale anche per l'elezione del Sindaco del 29 aprile 2012. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale mediante avviso per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso di cui agli art. 161 e 162 LEDP. Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione.

##### **Uffici elettorali e locali di voto**

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

##### **Giorni e orari di voto**

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) ... nei seguenti giorni e orari:

- a) venerdì 27 aprile 2012 dalle ore ..... alle ore .....
- b) sabato 28 aprile 2012 dalle ore ..... alle ore .....
- c) domenica 29 aprile 2012 dalle ore ..... alle ore .....

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

### **Presentazione delle candidature**

Le proposte dei candidati devono essere deposte in originale «brevi manu», in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale, **entro le ore 18.00 di martedì 10 aprile 2012** secondo le disposizioni generali della Legge sull'esercizio dei diritti politici e devono essere sottoscritte da ... elettori (no. proponenti dipende dal no. degli iscritti in catalogo).

I candidati devono essere unicamente designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Alla proposta deve essere unita la dichiarazione di accettazione del candidato firmata in originale.

### **Proponenti**

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni previste dalla legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente. L'indicazione del gruppo proponente è facoltativa.

### **Deposito della cauzione**

All'atto del deposito delle proposte di candidature è dovuta una cauzione in contanti di fr. ... (dipende dal no. dei proponenti). Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

### **Rinuncia alla candidatura**

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco ad interim, per iscritto **entro le ore 18.00 di venerdì 13 aprile 2012** che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il suo nome è stralciato d'ufficio. La rinuncia non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

### **Ritiro delle candidature**

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012**.

In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

### **Proposte definitive**

**Entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012** le proposte divengono definitive e sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale.

### Voto anticipato

Il voto anticipato è ammesso a partire da **lunedì 23 aprile 2012**.

La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale, almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

### Voto per corrispondenza

L'elettore può votare nelle forme del voto per corrispondenza, per il tramite del servizio postale, a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale n. 94 del 25 novembre 2011;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o prestare servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria al più tardi **entro le ore 18.00 di lunedì 23 aprile 2012** e deve essere accompagnata da:

- per le lett. a) e b), da una dichiarazione della direzione del relativo istituto che attesti la degenza nello stesso;
- per la lett. c), da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto.
- per le lett. d), e) ed f) non è necessaria alcuna dichiarazione.

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale<sup>1</sup> o semplice istanza scritta.

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta di voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali.

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Nelle elezioni comunali **non è ammesso** il voto per corrispondenza generalizzato.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni)

**Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto**

Si rimanda alle norme di cui agli art. 106 e segg. LEDP.

La data del ballottaggio è fissata per **domenica 27 maggio 2012** (quarta domenica successiva la data della precedente elezione).

**Entro lunedì 6 maggio 2012 alle ore 18.00** (secondo lunedì la data della precedente elezione) è previsto il ritiro delle proposte. Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

**Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO DI

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

## 2. Presentazione della candidatura per l'elezione del Sindaco

### 2. Presentazione della candidatura per la carica di Sindaco

Denominazione Partito, Movimento (facoltativa)

Alla Cancelleria  
del Comune di

Luogo e data

### ELEZIONE DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012 PER LA LEGISLATURA 2012-2016

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Sindaco del ..., i sottoscritti proponenti presentano la seguente candidatura:

Cognome	Nome	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio

I proponenti  
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
(...)					

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

Il primo proponente è designato quale rappresentante conformemente all'art. 59 LEDP.

**Facoltativo**

Il primo proponente è autorizzato al ritiro della proposta/candidatura (è necessario il consenso del candidato).

**(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).**

**3. Dichiarazione di accettazione**

---

Luogo e data

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

La/ Il signora (e)

Cognome	Nome	Data completa di nascita (giorno, mese e anno)	Domicilio
---------	------	---	-----------

---

dichiara di accettare la candidatura per la carica di Sindaco  
per il periodo 2012-2016.

Con stima.

Firma originale

#### 4. Avviso all'albo comunale delle proposte depositate

Comune di ...

Luogo e data

##### **AVVISO DI DEPOSITO DELLE PROPOSTE ELEZIONE DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012**

Entro il **10 aprile 2012 alle ore 18.00**, è stata depositata presso la Cancelleria comunale la seguente proposta per l'elezione del Sindaco:

##### **PROPOSTA N. 1 – Denominazione del partito**

###### **Candidati**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa

###### **Proponenti**

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
  2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

La proposta sarà definitivamente stabilita **entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012.**

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Sindaco a.i.:

**5. Avviso di revoca dell'assemblea comunale  
per l'elezione del Sindaco**

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI REVOCA  
DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO**

Richiamati gli art. 68 LEDP, 8 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del ..... 2012,

considerato che è pervenuta alla Cancelleria comunale un'unica candidatura per l'elezione del Sindaco;

risolve:

1. Alla carica di Sindaco risulta eletto tacitamente  
– il Signor .....(nome, cognome e data completa di nascita)  
per la legislatura 2012–2016.
2. L'assemblea comunale convocata per domenica 29 aprile 2012 è revocata.
3. L'eletto rilascerà la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace.
4. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6501 Bellinzona entro tre giorni dalla pubblicazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

## 6. Istruzioni di voto

**Elezione del Sindaco**  
29 aprile 2012

Comune di



# Come si vota

→ **L'elettore appone una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto.**

29 aprile 2012	<b>Elezione del Sindaco</b>	
	<b>Comune di</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<p>Avvertenza: l'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto (massimo 1 voto preferenziale)</p>		
	Repubblica e Cantone Ticino	

→ **Voti preferenziali**

È consentito un solo voto preferenziale.

→ **Nullità delle schede**

Sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento;
- recano espressioni estranee all'elezione;
- non sono ufficiali;
- sono illeggibili;
- sono completate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata;
- portano nome di persona che non è tra i candidati;
- portano un numero di candidati superiore al numero degli eleggendi.

**NON È AMMESSA  
L'ISCRIZIONE A  
MANO DEL NOME  
DEI CANDIDATI**

### Materiale di voto

L'elettore riceve:

#### a domicilio

- le presenti istruzioni di voto;

#### all'ufficio elettorale

- la scheda ufficiale (originale).

La scheda ufficiale (originale) al domicilio è distribuita unicamente agli elettori autorizzati a votare per corrispondenza.

### Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo nei giorni e negli orari seguenti:

- venerdì 27 aprile 2012  
dalle            alle
- sabato 28 aprile 2012  
dalle            alle
- domenica 29 aprile 2012  
dalle            alle

### Agevolazioni di voto

#### → Voto anticipato

Il voto anticipato è permesso a partire da **lunedì 23 aprile 2012**.

L'elettore che intende votare nelle forme del voto anticipato deve **presentare la richiesta scritta alla Cancelleria comunale del Comune** nel cui catalogo elettorale è iscritto, **almeno il giorno precedente** a quello in cui chiede di votare. Il Municipio organizza le operazioni del voto anticipato: l'elettore, non appena in possesso dell'autorizzazione, deve presentarsi all'Ufficio elettorale del Comune nella data e nell'ora fissata per esprimere il voto.

#### → Voto per corrispondenza

L'elettore può votare per corrispondenza (tramite servizio postale) a condizione che sia:

- a. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti dal Consiglio di Stato e **siti nel Cantone**, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale n. 94 del 25.11.2011;

- b. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi **siti in Svizzera** con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c. impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d. detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e. in servizio militare o prestare servizio nella protezione civile;
- f. domiciliato in Ticino residente in un altro cantone o all'estero.

Nelle elezioni comunali non è ammesso il voto per corrispondenza generalizzato.

Gli interessati devono inoltrare la **richiesta scritta, tramite il modulo ufficiale**, alla Cancelleria comunale **al più tardi entro le ore 18.00 di lunedì 23 aprile 2012**.

La richiesta scritta può essere formulata mediante l'apposito modulo, disponibile in Cancelleria comunale, presso le direzioni degli ospedali, case per anziani o altri istituti analoghi siti nel Cantone Ticino e in internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni).

La richiesta di voto per corrispondenza **può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza di tale termine e fino all'apertura degli uffici elettorali** se il motivo che impedisce all'elettore di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente.

#### Termine di trasmissione

La busta di trasmissione contenente le schede votate deve pervenire alla Cancelleria comunale **entro le ore 12.00 di domenica 29 aprile 2012**; le schede che giungono dopo tale termine non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio.

#### → Ticinesi all'estero

I ticinesi all'estero (con domicilio all'estero) **non** hanno diritto di voto per corrispondenza. Possono esercitare il diritto di voto **solo** presentandosi di persona all'Ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

**7. Scheda di voto**29  
aprile  
2012**Elezione del Sindaco  
Comune di**

<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	<b>Cognome, Nome</b> Data di nascita	Sigla

Avvertenza: l'elettore vota apponendo una croce  
nella casella che affianca il nome del candidato  
prescelto (massimo 1 voto preferenziale)

Repubblica e Cantone  
Ticino

## 8. Verbale di spoglio per l'elezione del Sindaco

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni**Elezioni del Sindaco**

29 aprile 2012

**Verbale**

Comune di \_\_\_\_\_

Ufficio elettorale No. \_\_\_\_\_

Risoluzione N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Operazioni di voto**

Venerdì	27 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Sabato	28 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Domenica	29 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____

**Ufficio elettorale**

Presidente: \_\_\_\_\_

Membri \_\_\_\_\_

Segretari \_\_\_\_\_

**Delegati dei gruppi politici**

_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____

- Il verbale è redatto in 2 copie.
- L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 2 copie.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni

**Iscritti in catalogo****Votanti**

Voto anticipato	.....
Voto per corrispondenza	.....
Venerdì 27 aprile 2012	.....
Sabato 28 aprile 2012	.....
Domenica 29 aprile 2012	.....
<b>TOTALE</b>	.....

Il nome dei votanti, in ordine cronologico e con un numero progressivo, è iscritto nei due esemplari dell'elenco dei votanti di cui una copia è allegata al presente verbale.

Si certifica:

- ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne sono state aperte: le schede conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, con gli elenchi dei votanti, rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Il materiale di voto è stato depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Analogamente si è proceduto nel caso di voto anticipato.
- ad ogni sospensione delle operazioni di voto la cassetta delle schede non votate è stata custodita in luogo sicuro;
- ultimate le operazioni di voto, l'Ufficio elettorale ha contato le schede rinvenute nelle urne senza aprirle e il loro numero corrisponde a quello dei votanti.

**Nelle urne**

Iscritti in catalogo	Votanti	Schede non computabili		Schede valide	Voti conseguiti per la carica di Sindaco	
		bianche	nulle			
					1.	
					2.	
					3.	
					4.	

Totali .....

Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale, separatamente, nello spazio riservato alle osservazioni con l'indicazione singola della decisione dell'Ufficio elettorale.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



**Osservazioni**

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for recording observations or comments.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Eletto/a

Signor/a

PER L'UFFICIO ELETTORALE  
Il Presidente:

I membri:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



I segretari:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

I Delegati dei Gruppi

### Avvertenza

1. **Conteggio delle schede (art. 39 LEDP)**  
A maggioranza assoluta dei componenti l'Ufficio elettorale, le schede vanno classificate in  
a) schede valide  
b) schede nulle  
c) schede bianche
2. **Osservazioni a verbale**  
Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale (pag. 3 rubrica "Osservazioni") con l'indicazione singola dei motivi della decisione dell'Ufficio elettorale.
3. **Comuni con più Uffici elettorali (art. 22 cpv. 4 LEDP)**  
A spoglio ultimato gli Uffici elettorali secondari devono trasmettere immediatamente i loro verbali e tutto il materiale della votazione all'Ufficio elettorale principale.  
L'Ufficio elettorale principale, in base al proprio verbale e a quelli degli Uffici elettorali secondari procede al conteggio complessivo dei risultati e allestisce il "Verbale di ricapitolazione" e lo trasmette al Municipio.  
Il verbale di ricapitolazione deve essere corredato dei verbali contenenti i risultati parziali che hanno permesso il suo allestimento.
4. Il verbale deve essere trasmesso al Giudice di Pace per la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

### Allegati

- elenco votanti
- schede

## 9. Proclamazione e pubblicazione all'albo comunale dei risultati per l'elezione combattuta del Sindaco

Comune di ...

Luogo e data

### ELEZIONE COMBATTUTA DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012 PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI

Richiamati gli art. 101 e seguenti LEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del ..... 2012;

- considerato che entro il termine fissato sono state presentate due candidature per l'elezione del Sindaco per la legislatura 2012-2016 nei signori .....
- verificato che nessuno dei candidati ha ritirato la candidatura per permettere l'elezione tacita;
- rendendosi pertanto necessario procedere all'elezione combattuta;
- visti i verbali di spoglio e ritenuto che non sono state sollevate contestazioni;
- tenuto conto dell'esito della votazione del 29 aprile 2012 che ha stabilito i seguenti risultati:

Iscritti in catalogo elettorale:	562
Votanti:	330
Schede bianche:	3
Schede nulle:	5
Schede valide:	322
Maggioranza assoluta richiesta:	162
Voti conseguiti dai candidati:	
Candidato AA:	156
Candidato BB:	166

risolve:

1. **Alla carica di Sindaco** risulta eletto  
– il/la signor/a .....(nome, cognome e data completa di nascita);
2. L'eletto rilascerà la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 15 giorni dalla pubblicazione.
2. Intimazione  
Giudice di pace del Circolo di ...

L'UFFICIO ELETTORALE:

## 10. Verbale di spoglio per l'elezione di ballottaggio del Sindaco

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Elezione di ballottaggio del Sindaco

27 maggio 2012

## Verbale

Comune di \_\_\_\_\_

Ufficio elettorale No. \_\_\_\_\_

Risoluzione N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

### Operazioni di voto

Venerdì	25 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Sabato	26 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Domenica	27 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____

### Ufficio elettorale

Presidente: \_\_\_\_\_

Membri \_\_\_\_\_

Segretari \_\_\_\_\_

### Delegati dei gruppi politici

\_\_\_\_\_ per il Gruppo \_\_\_\_\_

- Il verbale è redatto in 2 copie.
- L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 2 copie.

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



**Iscritti in catalogo**

**Votanti**

Voto anticipato	.....
Voto per corrispondenza	.....
Venerdì 25 maggio 2012	.....
Sabato 26 maggio 2012	.....
Domenica 27 maggio 2012	.....
<b>TOTALE</b>	.....

Il nome dei votanti, in ordine cronologico e con un numero progressivo, è iscritto nei due esemplari dell'elenco dei votanti di cui una copia è allegata al presente verbale.

Si certifica :

- a) ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne sono state aperte: le schede conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, con gli elenchi dei votanti, rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Il materiale di voto è stato depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Analogamente si è proceduto nel caso di voto anticipato.
- b) ad ogni sospensione delle operazioni di voto la cassetta delle schede non votate è stata custodita in luogo sicuro;
- c) ultimate le operazioni di voto, l'Ufficio elettorale ha contato le schede rinvenute nelle urne senza aprirle e il loro numero corrisponde a quello dei votanti.

**Nelle urne**

Iscritti in catalogo	Votanti	Schede non computabili		Schede valide	Voti conseguiti per la carica di Sindaco
		bianche	nulle		
					1.
					2.
					3.
					4.

**Totali** .....

Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale, separatamente, nello spazio riservato alle osservazioni con l'indicazione singola della decisione dell'Ufficio elettorale.



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Osservazioni

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



### Eletto/a

Signor/a

PER L'UFFICIO ELETTORALE  
Il Presidente:

I membri:

I.S.

I segretari:

I Delegati dei Gruppi

### Avvertenza

1. **Conteggio delle schede (art. 39 LEDP)**  
A maggioranza assoluta dei componenti l'Ufficio elettorale, le schede vanno classificate in
  - a) schede valide
  - b) schede nulle
  - c) schede bianche
2. **Osservazioni a verbale**  
Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale (pag. 3 rubrica "Osservazioni") con l'indicazione singola dei motivi della decisione dell'Ufficio elettorale.
3. **Comuni con più Uffici elettorali (art. 22 cpv. 4 LEDP)**  
A spoglio ultimato gli Uffici elettorali secondari devono trasmettere immediatamente i loro verbali e tutto il materiale della votazione all'Ufficio elettorale principale.  
L'Ufficio elettorale principale, in base al proprio verbale e a quelli degli Uffici elettorali secondari procede al conteggio complessivo dei risultati e allestisce il "Verbale di ricapitolazione" e lo trasmette al Municipio.  
Il verbale di ricapitolazione deve essere corredato dei verbali contenenti i risultati parziali che hanno permesso il suo allestimento.
4. il verbale deve essere trasmesso al Giudice di Pace per la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

### Allegati

- elenco votanti
- schede

# 18. Termini



## Principio

art. 159, 160 LEDP

I termini stabiliti dalla legge non possono essere né interrotti né sospesi. I termini legali sono rispettati quando la consegna dell'atto è fatta entro le ore 18.00 del giorno della scadenza, rispettivamente all'ufficio postale entro le ore 24.00.

## Computo dei termini

Il termine che scade di domenica o in un altro giorno festivo ufficiale è prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

Nei termini espressi in giorni non è computato:

- il giorno dell'intimazione;
- il giorno della pubblicazione;
- il giorno del fatto per cui si ricorre.

## Apertura della Cancelleria comunale

Quando la procedura prevede la consegna degli atti «brevi manu», la Cancelleria comunale deve essere aperta ininterrottamente almeno dalle ore 14.00 alle ore 18.00 del giorno di scadenza dei termini.

L'impossibilità di rispettare i termini per la chiusura della Cancelleria comunale non comporta l'inosservanza del termine da parte dei proponenti; l'atto può essere depositato anche il giorno successivo.

## Convocazione dell'assemblea comunale

art. 19 LEDP  
art. 7 RALEDP

La risoluzione di convocazione dell'assemblea comunale deve contenere, oltre a quanto previsto dalla legge, l'indicazione di tutti i termini determinanti per le singole operazioni preparatorie dell'elezione, in particolare:

- a) il termine per la presentazione delle proposte dei candidati;
- b) il termine per il ritiro di proposte e candidati al fine di permettere l'elezione tacita;
- c) il termine per la rinuncia alla candidatura;
- d) i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di voto agevolato;
- e) l'indicazione degli orari di apertura della cancelleria per il deposito degli atti concernenti l'elezione.

## Caso pratico

### 1. Decorrenza del termine per il deposito della candidatura

Un gruppo ha ottenuto un seggio in più rispetto al numero dei candidati proposti. La Cancelleria comunale ha assegnato al rappresentante del gruppo, a ciò espressamente autorizzato, il termine di dieci giorni per designare il nuovo candidato.

Il termine per l'inoltro decorre dal giorno successivo la proclamazione dei risultati. Proclamazione dei risultati: 1. aprile 2012

Termine per l'inoltro del nominativo del nuovo candidato: 11 aprile 2012.

# 19. Rimedi di diritto



Il presente capitolo tratta i ricorsi contro le pubblicazioni del catalogo elettorale comunale e contro le decisioni adottate nell'ambito delle elezioni comunali.

Per le decisioni concernenti le elezioni cantonali e federali valgono in parte regole diverse (art. 161-166 LEDP).

### **Contro il catalogo elettorale**

art. 8 cpv. 2, 161, 162 LEDP Ogni cittadino avente diritto di voto nel Comune può interporre ricorso al Consiglio di Stato contro la pubblicazione annuale e contro la pubblicazione delle variazioni del catalogo elettorale riguardante il proprio Comune. Il ricorso contro la pubblicazione annuale del catalogo elettorale deve essere presentato nel periodo di esposizione; il ricorso contro la variazione del catalogo elettorale deve essere presentato durante il periodo di pubblicazione di 15 giorni.

Contro la decisione del Consiglio di Stato in materia di catalogo elettorale comunale, è dato ricorso di diritto amministrativo davanti al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di 15 giorni.

### **Contro gli atti della procedura preparatoria**

art. 163 LEDP Contro ogni atto del Municipio o del Sindaco nella procedura preparatoria può essere interposto ricorso al Tribunale cantonale amministrativo. Il termine per interporre ricorso è di tre giorni a contare da quello in cui fu compiuto l'atto che si intende impugnare. Nel termine non è computato il giorno del fatto per cui si ricorre (art. 159 cpv. 3 LEDP). Per atti di procedura preparatoria si intendono tutti gli atti compresi tra la convocazione delle assemblee e la chiusura delle operazioni di voto. Il Tribunale cantonale amministrativo, previa sommaria indagine, decreta i provvedimenti d'urgenza con decisione inappellabile.

### **Contro i risultati delle elezioni comunali**

art. 164 LEDP Contro i risultati delle elezioni comunali può essere interposto ricorso al Gran Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione dei risultati. Nel termine non è computato il giorno della pubblicazione (art. 159 cpv. 3 LEDP). I ricorsi non sospendono l'entrata in carica delle persone elette.

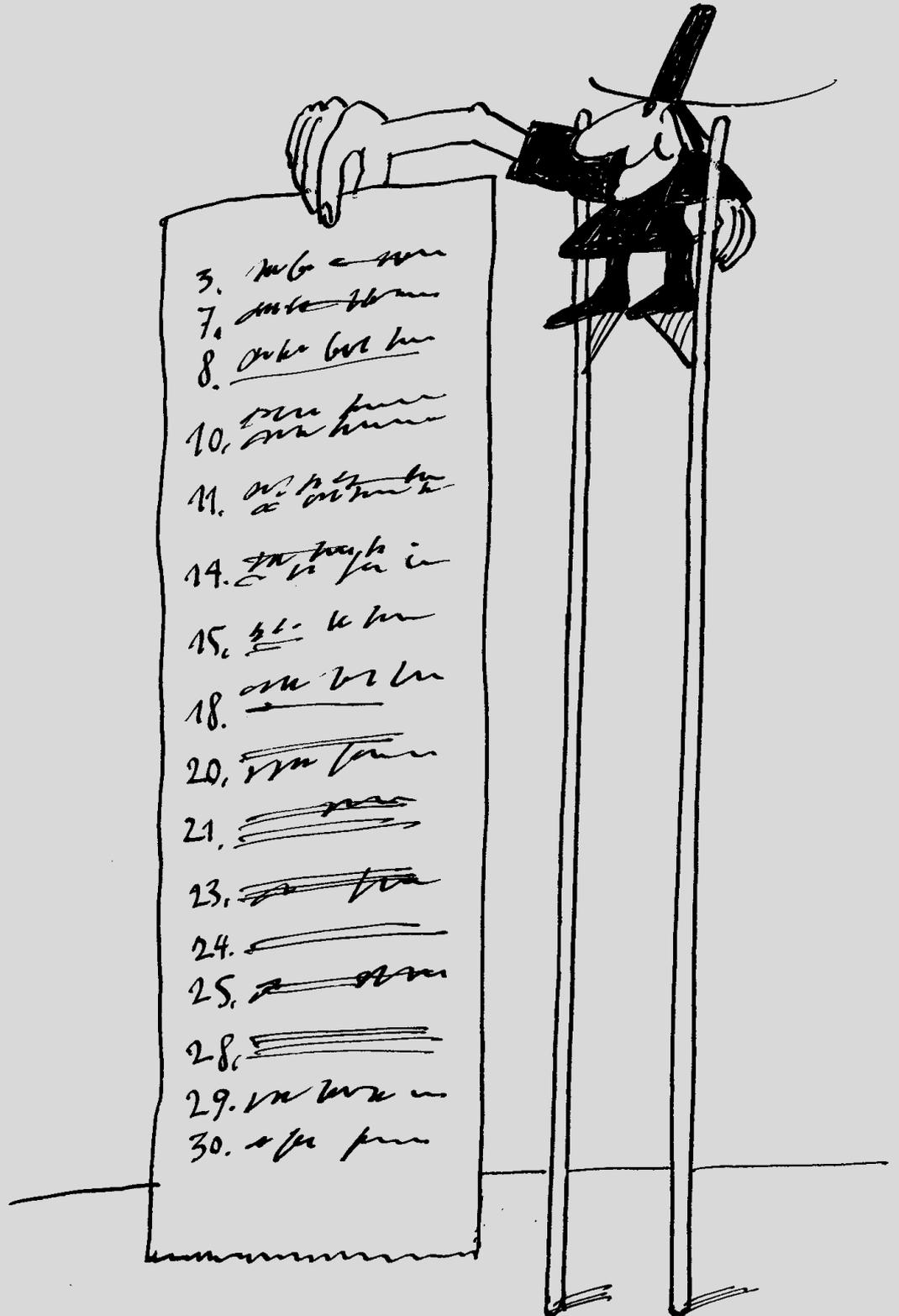
## 20. Sanzioni disciplinari



Il Consiglio di Stato può infliggere una multa disciplinare per inosservanza della legislazione in materia di diritti politici:

- art. 167 cpv. 1 LEDP – fino ad un massimo di fr. 5'000.– nei confronti dei membri del Municipio;
- art. 167 cpv. 2 LEDP – fino ad un massimo di fr. 1'000.– nei confronti degli altri aventi diritto di voto.
- art. 168 LEDP Nel caso in cui l'eletto o il subentrante non accettassero la carica senza giustificati motivi il Consiglio di Stato può infliggere loro una multa fino al massimo di fr. 5'000.–.
- art. 167 cpv. 3 LEDP Contro le decisioni del Consiglio di Stato è possibile ricorrere *entro 15 giorni* al Tribunale cantonale amministrativo.

# C. Scadenzari



# 1. Scadenzario elezioni comunali del 1. aprile 2012

Data	Giorni/Ora	Osservazioni	LEDP/RALEDP
entro fine gennaio		Il Consiglio di Stato designa il numero degli uffici elettorali	22 cpv. 2 LEDP
entro fine gennaio	60 g. prima	Pubblicazione della convocazione dell'assemblea comunale	19 cpv. 1 lett. b) LEDP
lu 13 febbraio	entro le 18.00	Presentazione delle proposte di candidatura	23 cpv. 1 RALEDP
ma 14 febbraio		Pubblicazione delle proposte	
gio 16 febbraio		Rinuncia alla candidatura (tre giorni dopo la presentazione delle candidature)	64 LEDP
lu 20 febbraio	entro le 18:00	Ritiro delle proposte o riduzione del numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita	63 LEDP
	entro le 18:00	Le proposte diventano definitive e prendono il nome di liste	66 cpv. 1 LEDP
ma 21 febbraio		Pubblicazione del nome degli eletti nel caso di elezione tacita	68 LEDP
		Sorteggio per determinare l'ordine di successione delle liste	66 cpv. 3. LEDP
		Pubblicazione delle liste	67 LEDP
		Revoca dell'assemblea comunale in caso di elezione prorogata o elezione tacita	68, 69 LEDP e 8 RALEDP
me 22 febbraio		Inizio della stampa delle schede ufficiali, schede facsimili, degli elenchi dei candidati e delle istruzioni di voto	
ve 16 marzo	entro	Designazione membri degli uffici elettorali	9 RALEDP
lu 19 marzo		Festa di San Giuseppe	
ma 20 marzo	da	Voto anticipato	31 LEDP
gio 22 marzo	entro	Invio ai cittadini del materiale di voto	26 LEDP
lu 26 marzo	entro le 18.00	Richiesta di voto per corrispondenza	32 RALEDP
ma 27 marzo	entro	Comunicazione da parte dei Gruppi al Municipio della designazione dei delegati e dei loro supplenti	15 cpv. 3 RALEDP
		Aggiornamento del catalogo elettorale	8 cpv. 1 LEDP
gio 29 marzo		Apertura seggi (secondo decisione del Municipio)	27 cpv. 1 e 3 LEDP
ve 30 marzo		Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
sa 31 marzo		Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
do 1. aprile		Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
	ore 12.00	Chiusura dei seggi e inizio operazioni spoglio	27 cpv. 5 LEDP
		Proclamazione dei risultati (Municipio)	48 LEDP
lu 2 aprile		Proclamazione dei risultati (Consiglio comunale)	48 LEDP
ma 3 aprile		Pubblicazione dei risultati all'albo comunale	49 LEDP
me 4 aprile		Designazione dei supplenti Municipali	94 cpv. 3 LEDP
		Dichiarazione di fedeltà dei Municipali	99 LEDP
ve 6 aprile	entro	Diritto di opzione per il Municipio	113 LEDP
sa 7 aprile		Dichiarazione di fedeltà dei Municipali e dei supplenti in caso di elezione tacita	98 LEDP

<b>Data</b>	<b>Giorni/Ora</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>LEDP/RALEDP</b>
me	11 aprile	Proclamazione degli eletti per il Consiglio comunale in caso di elezione tacita	98 cpv. 3 LEDP
		Diritto di opzione per il Consiglio comunale	113 LEDP
gio	12 aprile	Facoltà di ulteriore designazione di candidati per il Municipio e per il Consiglio comunale	95 LEDP
ve	13 aprile	Restituzione cauzione	61 cpv. 4 LEDP
me	2 maggio	Termine ultimo seduta costitutiva del Consiglio comunale	46 LOC

## 2. Scadenzario per l'elezione del Sindaco del 29 aprile 2012

<b>Data</b>	<b>Ora</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>LEDP/RALEDP</b>
lu	2 aprile	Pubblicazione della convocazione dell'assemblea comunale	102 cpv. 1 LEDP
lu	9 aprile	Festa dell'Angelo	
ma	10 aprile	entro le 18:00 Presentazione delle proposte di candidatura	102 cpv. 2 LEDP
me	11 aprile	Pubblicazione delle proposte	
ve	13 aprile	Rinuncia alla candidatura (tre giorni dopo la presentazione della candidatura)	64 cpv. 1 LEDP
ve	13 aprile	al più tardi	Designazione dei membri degli uffici elettorali
lu	16 aprile	entro le 18:00 Ritiro delle proposte o riduzione del numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita	9 RALEDP 63 LEDP
		entro le 18:00 Le proposte diventano definitive	66 cpv. 1 LEDP
ma	17 aprile	Pubblicazione del nome del Sindaco eletto in caso di elezione tacita	68 e 103 LEDP
		Sorteggio dei candidati	66 cpv. 3 LEDP
		Pubblicazione dei candidati	67 LEDP
		Revoca dell'assemblea comunale in caso di elezione prorogata o tacita	68 LEDP e 8 RALEDP
me	18 aprile	Inizio della stampa delle schede ufficiali e delle istruzioni di voto	
lu	23 aprile	Voto anticipato	31 cpv. 2 LEDP
lu	23 aprile	entro le 18:00 Richiesta di voto per corrispondenza	32 RALEDP
gio	26 aprile	Apertura seggi (secondo decisione del Municipio)	27 cpv. 1 e 3 LEDP
ve	27 aprile	Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
sa	28 aprile	Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
do	29 aprile	Apertura seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
		ore 12.00 Chiusura seggi e inizio operazioni di spoglio	27 cpv. 5 LEDP
		Proclamazione dei risultati	101 LEDP
lu	30 aprile	Pubblicazione dei risultati Pubblicazione della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione di ballottaggio	106 LEDP
me	2 maggio	Dichiarazione di fedeltà del Sindaco (elezione combattuta o tacita)	99 e 103 LEDP
do	6 maggio	entro le 18:00 Ritiro delle proposte o rinuncia della candidatura Le proposte diventano definitive	107 cpv. 1 e 66 cpv. 3 LEDP
lu	7 maggio	Pubblicazione dei candidati (elezione combattuta o tacita)	67 LEDP
ma	8 maggio	Inizio della stampa delle schede ufficiali e delle istruzioni di voto	

<b>Data</b>		<b>Ora</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>LEDP/RALEDP</b>
lu	21 maggio	da	Voto anticipato	31 cpv. 2 LEDP
lu	21 maggio	entro le 18:00	Richiesta voto per corrispondenza	32 RALEDP
ma	22 maggio	entro	Comunicazione da parte dei Gruppi al Municipio della designazione dei delegati e dei loro supplenti	15 cpv. 3 RALEDP
			Aggiornamento del catalogo elettorale	8 cpv. 1 LEDP
gio	24 maggio		Apertura dei seggi (secondo decisione del Municipio)	27 cpv. 1 e 3 LEDP
ve	25 maggio		Apertura dei seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
sa	26 maggio		Apertura dei seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
do	27 maggio		Apertura dei seggi	27 cpv. 1 e 3 LEDP
		ore 12.00	Chiusura seggi e inizio operazioni di spoglio	27 cpv. 5 LEDP
			Proclamazione dell'eletto	47 LEDP
lu	28 maggio		Pubblicazione dei risultati	49 LEDP
me	30 maggio		Dichiarazione di fedeltà del Sindaco	99 LEDP

---

# Testi legislativi

---

Cost. fed.	· Costituzione federale della Confederazione svizzera del 18 aprile 1999
Cost. TI	· Costituzione della Repubblica e Cantone del Ticino del 14 dicembre 1997
LEDP	· Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998
RALEDP	· Regolamento di applicazione della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998
LDP	· Legge federale sui diritti politici del 17 dicembre 1976
ODP	· Ordinanza sui diritti politici del 24 maggio 1978
	· Legge federale sui diritti politici degli Svizzeri all'estero del 19 dicembre 1975
	· Ordinanza sui diritti politici degli Svizzeri all'estero del 16 ottobre 1991
LOC	· Legge organica comunale del 10 marzo 1987
RALOC	· Regolamento di applicazione della legge organica comunale del 30 giugno 1987
	· Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010
CC	· Codice civile svizzero del 10 dicembre 1907
LASP	· Legge sull'assistenza sociopsichiatrica del 2 febbraio 1999

---

# Modifiche legislative

---

Le modifiche legislative intervenute dalle ultime elezioni comunali del 20 aprile 2008 riguardano il Capitolo **Rimedi di diritto**.

Dal 1. gennaio 2009 le decisioni comunali in materia di diritti politici sono impugnabili davanti al Tribunale cantonale amministrativo e non più al Consiglio di Stato.

Tutti i modelli contenuti nel presente Manuale sono disponibili in versione elettronica sul sito **[www.ti.ch/area-comuni](http://www.ti.ch/area-comuni)**





2.2607

Dipartimento delle istituzioni  
Ufficio votazioni e elezioni

telefono  
fax  
e-mail

091 814 32 26  
091 814 44 79  
di-votazioni@ti.ch  
[www.ti.ch/area-comuni](http://www.ti.ch/area-comuni)

Manuale elezioni comunali

**2012**

